



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"MORANTE - GINORI CONTI"

FIIS004008

FIRENZE – Via Chiantigiana, 26/a

Istruzione liceale, tecnica, professionale

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MORANTE - GINORI CONTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17019** del **11/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2021** con delibera n. 222*

Anno di aggiornamento:

2023/24

*delibera del collegio dei docenti n. 29 del 6.12.23
delibera del consiglio di Istituto n.95 del 14.12.2023*

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 104** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 151** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 187** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 239** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 258** Attività previste in relazione al PNSD
- 268** Valutazione degli apprendimenti
- 276** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 285** Aspetti generali
- 293** Modello organizzativo
- 301** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 305** Reti e Convenzioni attivate
- 315** Piano di formazione del personale docente
- 322** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO E IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L'Istituto costituisce per il territorio una risorsa essenziale ai fini dello sviluppo civile, culturale ed economico; da qui la necessità di rapporti stretti, istituzionali e progettuali con la realtà locale, le forze sociali ed economiche che vi operano, le componenti più attive e vive della società civile.

L'Istituto con le sue sedi è collocato nella città metropolitana di Firenze, in un territorio caratterizzato da un forte sviluppo culturale turistico ed economico, nei quartieri 2 e 3, caratterizzati da una buona qualità residenziale, ricchi di attività commerciali, zone verdi, offerte culturali, realtà associative e iniziative sociali. Il tessuto sociale del bacino di utenza è relativamente omogeneo; negli ultimi anni si è verificato un incremento di iscrizioni.

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Elsa Morante – Ginori Conti" nasce dall'unione di tre plessi scolastici: Elsa Morante, Ginori Conti e Nicolodi. Gli studenti provengono da più di trenta istituti secondari di primo grado situati in tutto il territorio fiorentino e nei comuni limitrofi, in particolare da quelli del Valdarno e del Mugello.

La sede centrale "Elsa Morante" è collocata nel Quartiere 3 (Gavinana - Galluzzo - frazione di Badia a Ripoli). Si trova nel quadrante sud - orientale del Comune di Firenze, sulla sponda sinistra dell'Arno. Anticamente esistevano piccoli borghi di case in campagna, raccolte attorno alla villa Giusti ed alla Badia di Ripoli. A partire dai primi anni '60 si è verificato un cambiamento radicale della zona dopo la costruzione di un nuovo complesso di case. Il territorio offre oggi numerose opportunità di incontro e di impegno sociale attraverso varie associazioni sportive, servizi sociali e servizi per gli anziani che rendono molto attivo il quartiere. Gli Istituti "Ginori Conti" e "Nicolodi" sono collocati nel Quartiere 2 (Campo di Marte) e si trovano nel quadrante a nord- est di Firenze, area prevalentemente residenziale. La scuola "Nicolodi" è ospitata in un edificio storico che condivide con l'Ufficio Istruzione del Comune di Firenze e con sezioni d'istituti comprensivi e superiori. Il Quartiere offre opportunità di aggregazione sociale, di incontro, di attività culturali ed è ricco di impianti sportivi frequentati da ragazzi e adulti provenienti anche dai quartieri limitrofi.

Il piano di sviluppo dell'area metropolitana fiorentina si propone di trasformare tutta l'area di pertinenza della scuola in un modello di qualità ambientale e sociale della vita urbana, di servizi all'industria, di qualificazione del turismo, del sistema della moda, di alta tecnologia in settori cruciali (conservazione e



fruizione dei beni culturali, telecomunicazioni, meccanica di precisione, controllo ambientale, biomedica, robotica), nonché di qualificare sempre di più i servizi socio-sanitari con il potenziamento dei Centri per Anziani, la valorizzazione per la vita indipendente dei diversamente abili, il consolidamento dell'area umanistica psico-pedagogica nel campo dei servizi educativi rivolti all'infanzia.

Al fine di organizzare al meglio il servizio scolastico, tenendo conto sia delle esigenze delle famiglie degli studenti sia di quelle del personale scolastico (docenti e ATA), dopo aver effettuato una consultazione in merito all'organizzazione oraria dell'offerta formativa, a partire dall'anno scolastico 2022/23 è stato introdotto l'orario su cinque giorni, dal lunedì al venerdì con la chiusura dei plessi il sabato. In tutti i plessi il tempo intercorrente tra le lezioni del mattino e quelle pomeridiane è escluso dall'orario scolastico: gli alunni escono dall'Istituto sotto la responsabilità *in educando* di chi esercita la potestà parentale.

L'offerta formativa dell'IISS "Elsa Morante - Ginori Conti" è predisposta in modo da intercettare alcuni settori chiave di sviluppo del territorio fiorentino:

- settore umanistico e psico-pedagogico;
- settore della tecnologia, del controllo ambientale e della biomedica;
- settore socio-economico;
- settore dei servizi socio-sanitari (comunità, anziani, bambini e diversamente abili) compresa l'area del no-profit;
- settore del benessere.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di ragazzi provenienti da un contesto socioeconomico eterogeneo e da Paesi stranieri diversi nonché tra regioni italiane tra loro differenti, rappresenta un'occasione formativa assai stimolante. Continua la provenienza degli studenti da più di trenta scuole secondarie di primo grado diverse. Il tessuto sociale del bacino di utenza è relativamente omogeneo e sembra assestarsi sul livello medio-alto; in costante incremento anche le iscrizioni di alunni provenienti da Paesi comunitari e non (percentuale sopra la media, sia regionale che nazionale). L'alta incidenza di ragazzi con bisogni educativi speciali ha condotto la scuola a sviluppare pratiche inclusive di eccellenza, attraverso la promozione di strategie relazionali per lo star bene a scuola e il Ben-Essere degli studenti, attraverso un apprendimento efficace, il coinvolgimento personale degli alunni, l'attenzione agli aspetti psicologici, sociali e sanitari nel rispetto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.



Vincoli:

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori, sulla base delle evidenze disponibili, si può dedurre che alcuni degli stessi fattori che rappresentano un'opportunità possono però manifestarsi come vincoli:

- varia provenienza degli alunni dalle scuole secondarie di primo grado presenti nel territorio della città metropolitana;
- presenza superiore alla media nazionale di alunni portatori di disabilità certificata (L. 104): ciò richiede una didattica personalizzata e adeguate risorse per realizzare percorsi di potenziamento;
- presenza superiore alla media di alunni con certificazioni oltre che non italofoeni o con forme di svantaggio socio-economico.

I dati riferiti al background, soprattutto per il settore professionale, non corrispondono del tutto alla situazione effettiva causa mancata compilazione da parte di diverse famiglie del questionario. Infatti una parte degli studenti, in particolare nel professionale, si trova in situazioni economiche, socio-culturali e familiari svantaggiate, aggravate dalla pandemia da COVID-19, e questo non permette la partecipazione degli studenti alle attività extracurricolari e alla vita scolastica in genere. Inoltre, rende difficile anche un adeguato coinvolgimento delle famiglie alle attività della scuola. Su tutto si aggiunge il dato sulla dispersione scolastica che, associato alla fragilità degli apprendimenti, fa sì che l'Istituto sia tra le scuole destinatarie degli appositi fondi del PNRR.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si trova a Firenze, città ricca di attività culturali, turistiche ed economiche. Il piano di sviluppo dell'area metropolitana intende riqualificare l'O.F. territoriale in un modello di qualità ambientale, socio-sanitaria, sociale e umanistica, di valorizzare l'autonomia dei diversamente abili, di consolidare i servizi educativi rivolti all'infanzia. Gli spazi dell'Istituto sono stati oggetto di ampliamento e riqualificazione. La presenza di Università e centri di ricerca dà l'opportunità agli studenti di effettuare esperienze prolungate di tirocini orientativi e formativi. Il confronto con la Regione Toscana sui temi della formazione professionale e lo sviluppo di reti di scuole regionali e nazionali di cui la scuola fa parte nel settore sociosanitario, costituiscono un'importante opportunità per il raggiungimento di obiettivi di eccellenza all'interno dell'istituto professionale. Le opportunità date di inserimento nel mondo del lavoro riguardano la rete dei servizi socio sanitari, cura della persona, anche nel campo del benessere, e il settore delle biotecnologie sanitarie ed ambientali.



Inoltre l'istituto tecnico partecipa ad una rete aperta al territorio per i laboratori innovativi con un programma di sviluppo per la chimica e al PTP Energia Toscana. Realizzata la simulazione d'impresa per la produzione di saponi, cosmetici e profumi biologici con evidenti rilievi per l'impatto ambientale e lo sviluppo sostenibile.

Vincoli:

L'estensione della città di Firenze e la presenza di numerose istituzioni scolastiche del secondo ciclo determina una parcellizzazione degli investimenti, che talvolta penalizza la risoluzione rapida di problemi relativi all'edilizia scolastica e il coinvolgimento diretto nella programmazione congiunta dell'offerta formativa. L'attuale costituzione degli enti territoriali, ancora non del tutto raccordati con la Regione, provoca problemi sia logistici che didattici. Di conseguenza, anche la costituzione di reti di scuole e con il territorio risulta talvolta penalizzata dalla presenza di partner molteplici e di interessi non omogenei.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Con la partecipazione a reti locali e nazionali, attraverso il Piano Scuola 4.0, l'Istituto ottiene finanziamenti per la realizzazione di esperienze innovative e per supportare la realizzazione del PTOF. In calo la percentuale di genitori che versa il contributo volontario. Come risulta dalla nota metodologica e operativa, tutte le aule dell'istituto e i laboratori sono dotati di LIM; coi finanziamenti per la DaD si è ampliata, negli anni passati, la dotazione strumentale. In tutte le sedi sono presenti laboratori attrezzati e funzionali, recentemente ristrutturati. Al plesso Morante sono stati realizzati nuovi laboratori: laboratorio iper-realistico dell'OSS, Scienze, Anatomia, Stampante 3D e aula di realtà aumentata. Ristrutturato al Ginori un secondo laboratorio di Chimica e aperto il laboratorio di realtà aumentata. Questi ambienti sono stati attrezzati con le risorse dei bandi nazionali e transnazionali. Realizzata la biblioteca digitale con i fondi del PNSD. Alcune strutture dell'Istituto sono di recente costruzione o, comunque, conformi alle caratteristiche di sicurezza richieste, altre devono essere monitorate e parzialmente adeguate ma è in corso un investimento in tal senso dell'ente locale. Le sedi, ubicate nella periferia sud di Firenze, caratterizzata da un livello edilizio e sociale medio-alto, accolgono alunni provenienti da una grande pluralità di scuole, il che evidenzia la loro riconoscibilità all'interno di un vasto territorio.

Vincoli:

Per alcuni laboratori di indirizzo si sta provvedendo a concludere il rinnovo della dotazione strumentale che risulta in alcuni casi insufficiente, ma le risorse economiche non sono al momento



sufficienti a soddisfare tutte le esigenze. Pur non rilevandosi particolari problemi relativi alla sicurezza e agli impianti, mancano alcune certificazioni richieste dalla normativa per il rilascio delle quali sono stati sollecitati gli enti preposti. Per quanto riguarda le risorse economiche alcuni problemi di carattere contabile hanno ridotto il tempo da destinare alla ricerca di fonti di finanziamento diverse da quelle standard e la partecipazione ai bandi. La situazione socio- economica generale ha inoltre comportato una discreta riduzione dei contributi volontari. Al plesso Morante manca ancora la fibra.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti a tempo indeterminato rappresentano il 60,2% dell'organico complessivo, con un'età generalmente superiore ai 45 anni. Aumentata la percentuale di docenti a tempo indeterminato nella fascia 35-44 anni, pari al 20,3%. Il numero di insegnanti giovani rappresenta un'opportunità perché può garantire una presenza generazionale variegata, assai utile per intercettare in modo preciso le istanze degli studenti. La presenza di insegnanti con numerosi anni di servizio determina una professionalità acquisita anche grazie all'esperienza. Un certo numero di docenti ha professionalità specifiche in campo scientifico, letterario, ed informatico. La scuola propone corsi di formazione e aggiornamento per sviluppare e approfondire le competenze dei docenti ed è in crescita il numero dei docenti che si avvale della formazione d'ambito.

Vincoli:

Un'alta percentuale di docenti, il 39,8%, è a tempo determinato e questo rappresenta una difficoltà nel capitalizzare le esperienze maturate all'intento dell'Istituto e nel creare continuità strategica e stabilità nei consigli di classe. Una piccola parte di docenti presenta ancora difficoltà nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Ancora insufficiente il numero dei docenti che possono vantare una certificazione informatica, linguistica e metodologia CLIL. C'è un'alta percentuale di docenti che non risiede nella città e nella regione e questo determina poi i trasferimenti annuali. Il mancato radicamento nel territorio comporta una minor conoscenza dello stesso per la realizzazione di attività in collaborazione con gli stakeholders.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"MORANTE - GINORI CONTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FIIS004008
Indirizzo	VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FIRENZE
Telefono	0556531360
Email	FIIS004008@istruzione.it
Pec	fiis004008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.elsamorante.gov.it

Plessi

LICEO SCIENZE UMANE "E. MORANTE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	FIPM00401Q
Indirizzo	VIA CHIANTIGIANA 26/A FIRENZE 50126 FIRENZE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CHIANTIGIANA 26/A - 50126 FIRENZE FI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENZE UMANESCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE



Totale Alunni 262

ELSA MORANTE - OP. SERV. SOCIO SANITARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Codice FIRF004011

Indirizzo VIA CHIANTIGIANA 26/A FIRENZE 50126 FIRENZE

Edifici

- Via CHIANTIGIANA 26/A - 50126 FIRENZE FI

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- OPERATORE DEL BENESSERE
- TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI

Totale Alunni 456

"ELSA MORANTE" - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Codice FIRF00451A

Indirizzo VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FIRENZE

Edifici

- Via CHIANTIGIANA 26/A - 50126 FIRENZE FI

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI COMMERCIALI

"I.T.A.S. "GINORI CONTI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice	FITE004012
Indirizzo	VIA DEL GHIRLANDAIO , 52 FIRENZE 50132 FIRENZE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DEL GHIRLANDAIO 52 - 50132 FIRENZE FI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI• BIOTECNOLOGIE SANITARIE
Totale Alunni	458

Approfondimento

A seguito della Riforma degli Istituti Professionali, presso il plesso Morante è presente l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale; a questo corso è possibile affiancare la formazione gratuita per il conseguimento della qualifica OSS (Operatore Servizi Sociosanitari) grazie alla convenzione della Regione Toscana con l'USR e l'ASL, soprattutto grazie al contributo delle Aziende Ospedaliere: a seguito del superamento dell'Esame di Stato, gli studenti effettuano l'ultimo tirocinio e poi sostengono l'esame per la qualifica.

Allegati:

Presentazione Profilo OSS.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Chimica	3
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Scienze	4
	Estetica	3
	Massaggio	2
	Acconciatura	1
	Laboratorio Realtà Aumentata	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Debate, P4C, Attività Ricreative	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	201
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	60
LIM e SMART tv presenti nelle aule	80

Approfondimento

Il plesso di via Chiantigiana, a partire dall'a.s. 2023/24, ha ottenuto dalla Città Metropolitana di Firenze il totale utilizzo della parte di edificio di nuova realizzazione: sono state quindi arredate otto nuove aule.



Risorse professionali

Docenti 163

Personale ATA 36

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 66
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 153

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 27
- Da 2 a 3 anni - 31
- Da 4 a 5 anni - 22
- Piu' di 5 anni - 80



Aspetti generali

LE SCELTE STRATEGICHE, PEDAGOGICHE E PROGETTUALI

Il Presente PTOF è stato aggiornato, per la seconda annualità, con delibere n. 29 del Collegio dei docenti del 06/12/2023 e n. 95 del Consiglio d'Istituto del 14/12/2023

1. LA VISION

L'Istituto intende realizzare la propria vision attraverso una scuola che:

- sia capace di configurarsi come un contesto accogliente e non dispersivo in cui ciascuno viva l'esperienza del Ben-Essere psicofisico e della partecipazione attiva, all'interno di un clima nel quale tutti si sentano valorizzati per le potenzialità possedute e possano alimentare lo spirito di iniziativa, assicurando l'attuazione dei principi di pari opportunità e promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- costruisca una comunità educante e formativa inclusiva per la crescita e la maturazione integrale delle studentesse e degli studenti;
- supporti il processo di sviluppo di ciascuno alunno, in particolare la conquista di una identità nutrita di sapere, saper fare e saper essere, al fine di formare cittadini responsabili, informati dei propri diritti e doveri, persone competenti, consapevoli delle criticità, delle opportunità e delle sfide che la società complessa in cui viviamo presenta, capaci di dialogare e cooperare per il bene comune, personale e sociale e in grado di crearsi un proprio progetto di vita capace di oltrepassare il percorso scolastico;
- ampli l'offerta formativa presente sul territorio attraverso l'attivazione del Liceo Classico volto con curvatura biomedica, al fine di favorire l'accesso alle facoltà sanitarie;
- realizzi un Polo Culturale nella zona di Firenze Sud in grado di soddisfare i bisogni educativi e formativi di studenti che abitano nel territorio locale, oppure provengano da zone limitrofe, in rete con gli Enti locali e le Università per la costruzione di un curriculum verticale unitario in grado di orientare molto presto gli studenti verso gli studi post- diploma;
- rafforzi la rete scuola - famiglia - territorio al fine di concorrere alla costruzione di un'identità di comunità;



- rafforzi la collaborazione con le scuole secondarie di I grado e la continuità verticale;
- favorisca la collaborazione fra tutte le componenti del territorio, le Università ed il mondo del lavoro.

A tal proposito, l'Istituto è Scuola che promuove Salute, aderendo alla rete toscana delle scuole che promuovono salute, come obiettivo prioritario in collaborazione con il Polo Tecnico Professionale per le Tecnologie della Vita; è anche membro del Polo Tecnico Professionale "Energia e Ambiente".

2. LA MISSION

Benessere, Innovazione e Orientamento in una scuola aperta al territorio ed al mondo.

La scuola si caratterizza per la sua attenzione alla personalizzazione dei percorsi e alla cura delle eccellenze, oltre che per l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale. Lavora in una dimensione integrata con il territorio, ed aperta al mondo, che fa dei PCTO in Italia e all'estero, dell'orientamento universitario e alle professioni e dell'internazionalizzazione i punti cardine del proprio operato e obiettivi prioritari (goals) per le scelte future.

La mission è lo scopo ultimo, la giustificazione stessa dell'esistenza dell'organizzazione, e al tempo stesso ciò che la contraddistingue. Nel nostro caso rappresenta l'identità della scuola e il suo mandato nel contesto di riferimento. L'Istituto lavora per una scuola accogliente che solleciti la riflessione critica, la partecipazione e lo spirito d'iniziativa degli studenti con le finalità di valorizzare le differenze, sviluppare gli apprendimenti, promuovere la capacità di scegliere, supportare l'orientamento e l'auto-orientamento in un quadro di apertura internazionale ed interculturale.

3. LE SCELTE STRATEGICHE

Sulla base dell'ultima Rendicontazione Sociale e dell'ultimo RAV, condotto secondo le Indicazioni Ministeriali, sono stati individuati i punti di forza e di debolezza dell'Istituto attraverso un set di indicatori forniti dal MIUR e dall'INVALSI ed un confronto con le altre scuole del territorio locale, regionale e nazionale.

In particolare, per il nostro Istituto vengono individuate le seguenti priorità:

risultati nelle prove standardizzate nazionali:

- Liceo e Tecnico : allineare gli esiti delle prove che si trovano al di sotto dei riferimenti regionali



alla media regionale.

- Professionale : aumentare di 10 punti percentuali la distribuzione degli esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre di 15 punti percentuali la distribuzione degli studenti che si collocano a livello Pre-B1 in inglese;

risultati a distanza:

- migliorare di 2 punti la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare di 1 punto la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare di 5 punti la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).

L'Istituto ritiene fondamentale, per il miglioramento degli esiti, realizzare una progettazione didattica più vicina agli stili di apprendimento degli studenti contribuendo a creare un ambiente favorevole e positivo, migliorando il clima delle relazioni ed il benessere organizzativo, offrendo pari opportunità e valorizzando le differenze.

Obiettivi di miglioramento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- operare una ricorrente riflessione collegiale sui risultati raggiunti dall'azione didattica ed educativa all'interno dei dipartimenti caratterizzanti gli indirizzi ai fini di condividere e sviluppare strategie e pratiche didattiche per il miglioramento delle prove di selezione per l'accesso agli studi universitari afferenti alle aree di indirizzo;
- migliorare e rendere omogenei i livelli standard degli esiti Invalsi, condividendo e sviluppando strategie e pratiche didattiche per il consolidamento di competenze atte al miglioramento dei risultati delle prove standardizzate;
- progettare la formazione per l'insegnamento sviluppando e consolidando metodologie didattiche innovative e funzionali alla didattica per ambienti di apprendimento - DADA;
- progettare attività didattiche pertinenti all'outdoor education (superare i confini della classe, progettare secondo una logica di classi aperte, aprirsi al territorio e all'ambiente circostante), concependo l'ambiente di apprendimento in ottica ecologica (Inside Out edugreen!);
- monitorare il numero di studenti con BES in ingresso, le certificazioni in itinere, le rinunce ai PDP/PEI e il numero di studenti per classe, facendo attenzione a una realizzazione effettiva e efficace della didattica personalizzata e inclusiva;
- favorire l'elaborazione del progetto di vita per l'auto-orientamento attraverso la valorizzazione delle esperienze formali e informali degli studenti;
- dare continuità e consolidare le funzioni strumentali e i gruppi di lavoro a sostegno della realizzazione del PdM, con attenzione ai Dipartimenti di Istituto e per materie, definendone



- meglio funzioni, obiettivi, compiti e tempistiche;
- avviare progetti di ricerca-azione con istituti di ricerca educativa e Università per la sperimentazione di attività didattiche innovative;
 - realizzare progetti e interventi mirati alla diffusione dello storytelling di professionisti, intellettuali, studiosi e ricercatori (antropologi, sociologici, psicologici, infermieri, assistenti sociali, chimici, biologi, fisici, estetisti, esperti del benessere), di particolare successo e fonte di ispirazione per gli studenti;
 - inserire nei PDP strategie e attività volte a mettere gli studenti nella condizione di affrontare nel migliore dei modi le prove standardizzate e monitorarne la realizzazione;
 - migliorare e implementare le pratiche di PCTO collegandole più strettamente al curricolo dei vari indirizzi e integrandole nella didattica disciplinare (con ricadute nella valutazione disciplinare);
 - progettare pratiche didattiche combinate tra apprendimento e pianificazione di servizi, in stretto rapporto con l'analisi dei bisogni del territorio;
 - favorire l'utilizzo consapevole e funzionale degli ambienti di apprendimento e dei materiali didattici anche attraverso l'uso integrato dei laboratori in area STEM e della biblioteca 'L'isola di Arturo';
 - consolidare i protocolli di accoglienza: dalla traduzione della modulistica, alla traduzione plurilingue degli spazi e degli ambienti di apprendimento, con font e segnaletica appropriata anche in CAA e in LIS;
 - lavorare in continuità con la scuola secondaria di primo grado, elaborando una sorta di curriculum verticale, per favorire un'analisi delle competenze in ingresso degli studenti;
 - condivisione delle competenze disponibili, consolidamento delle figure di sistema e formazione/autoformazione per l'innalzamento dei livelli di competenza;
 - implementare protocolli di intesa e convenzioni con enti territoriali sia ai fini dei PCTO ma anche per la stipula di forme di apprendistato di tipo duale (per prevenire dispersione e favorire l'orientamento) anche attraverso il CTS;
 - praticare una efficace documentazione generativa delle buone pratiche, per riflettere e ridefinire pratiche didattiche e organizzative;
 - creare un ambiente che consenta la somministrazione delle prove standardizzate computer-based, utilizzando tablet destinati all'uso, in una sorta di "laboratorio di informatica itinerante";
 - potenziare la formazione per una didattica multiculturale e interculturale trasversalmente a tutte le discipline, ponendo particolare attenzione ai processi di inclusione;
 - lavorare sulla costituzione di una Morante- Ginori Conti community di ex studenti per favorire continuità e supporto all'orientamento delle nuove generazioni;
 - ripensare la comunicazione della scuola;



- migliorare le pratiche di accompagnamento al lavoro per alunni con disabilità o con particolari bisogni educativi speciali;
- diffondere un senso di appartenenza alla comunità educante (formazione, pratiche di comunicazione gentile, responsabilizzazione e informazione su diritti/doveri, etc.).

Per la realizzazione di questi obiettivi, è fondamentale il ruolo degli Organi Collegiali e, in particolare, del Collegio Docenti. A tal proposito, è utile ricordare che il Collegio Docenti agirà per mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero, sostegno, potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa ed efficacia dell'azione didattica ed educativa.

Inoltre, il Collegio Docenti, nell'ambito delle sue attribuzioni, nella progettazione del Piano dell'Offerta Formativa contribuisce come segue:

- individua le Aree delle Funzioni strumentali;
- adotta iniziative per l'inclusione, l'integrazione e la differenziazione dei percorsi di tutti gli alunni, con particolare riferimento agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali ed eccellenze;
- propone attività per l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare;
- approva il Piano di formazione e aggiornamento per l'arricchimento delle competenze professionali;
- sostiene i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione dei processi, la valutazione finale e l'autovalutazione.

Le Azioni Strategiche

Azione Strategica 1: Accoglienza, Integrazione, Lotta alla Dispersione

Outcome: assicurare opportunità formative adeguate ai bisogni personalizzati per il raggiungimento del successo formativo. Obiettivo in linea con le azioni relative alla prevenzione della dispersione scolastica relative alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR.

Azione Strategica 2: Sviluppo dei curricoli, personalizzazione, risultati di apprendimento

Outcome: trasmettere conoscenze e sviluppare competenze necessarie per affrontare le sfide della società: personalizzazione dei percorsi sulla base delle potenzialità e interessi degli alunni, con



attenzione ai percorsi di eccellenza; miglioramento degli esiti con attenzione alle rilevazioni nazionali.

Azione Strategica 3: Competenze di cittadinanza

Outcome: sviluppare le competenze chiave europee di cittadinanza con particolare riferimento al pensiero critico, alla comunicazione nelle lingue straniere, alla competenza digitale, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Azione Strategica 4: Innovazione, Partecipazione, Laboratori

Outcome: facilitare gli apprendimenti attraverso lo sviluppo della didattica laboratoriale, la partecipazione attiva e gli approcci creativi. Obiettivo in linea con il DM 66/2023, Piano Scuola 4.0 Next Generation Labs e Next Generation Classrooms.

Azione Strategica 5: Orientamento, PCTO, Internazionalizzazione

Outcome: sviluppare i percorsi di orientamento anche attraverso i PCTO per indirizzare le scelte successive, in rete col mondo del lavoro e la formazione superiore, in ambito nazionale e internazionale. Obiettivo in linea con le nuove Linee Guida sull'orientamento e sulle STEM e con il DM 65/2023.

Azione Strategica 6: Formazione e Valorizzazione del personale

Outcome: offrire al personale gli strumenti per realizzare le finalità e gli obiettivi del PTOF sviluppando il portfolio di competenze generali e specifiche. Obiettivo in linea con il DM 66/2023, formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali.

Azione Strategica 7: Valutazione e Miglioramento

Outcome: accompagnare la realizzazione delle azioni strategiche con pratiche di valutazione dei processi e dei risultati al fine di realizzare obiettivi e miglioramenti.

L'azione del Dirigente Scolastico precede ed accompagna la progettazione del PTOF, così come del PdM che ne costituisce parte integrante, e la successiva realizzazione per il perseguimento dei risultati (Legge n.107/20 15, art.1, comma 93) per:

- la definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
- la gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
- la promozione della partecipazione, la cura delle relazioni e dei legami con il contesto;



- la gestione delle risorse strumentali e finanziarie, la gestione amministrativa e gli adempimenti normativi;
- il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione.

In questo senso il Dirigente Scolastico costituisce un riferimento per ognuna delle sette azioni strategiche individuate, tutta l'organizzazione e gli OO.CC. ne sono la struttura portante.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

L'Istituto attua una didattica innovativa e laboratoriale, che ha come fine lo sviluppo delle competenze e la promozione di una conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità, con l'ausilio delle nuove tecnologie, la progettazione didattica diversifica gli stimoli per l'apprendimento, le consegne, i percorsi di apprendimento, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo.

Al plesso Morante la didattica innovativa si avvale della metodologia DADA, ovvero la Didattica per Ambienti di Apprendimento.

Attenzione particolare è data allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva negli studenti, sia attraverso l'insegnamento di Educazione Civica, sia attraverso le attività orientative previste dal Piano di Orientamento, sia attraverso i percorsi PCTO, ma anche attraverso la partecipazione a bandi ed iniziative di mobilità internazionale del programma Erasmus Plus, ai bandi PON e POR che valorizzino la dimensione dell'internazionalizzazione e alle iniziative coerenti proposte da soggetti pubblici o privati. L'adesione ai bandi avviene sia in proprio che in rete con altre scuole e partner esterni proponendosi, sulla base dei rispettivi accordi, come capofila o come Istituto aggregato.

Per l'Istituto la cosiddetta internazionalizzazione rappresenta una sfida, oltre che un'opportunità. In questo senso verranno promosse, nel triennio di riferimento, alcune iniziative capaci di creare una cornice di relazioni che collochino la scuola saldamente in Europa, per consentirle di aprirsi al mondo nel dialogo con altre istituzioni scolastiche, sfruttando anche le opportunità di programmi già collaudati del tipo E-twinning, esperienze di studio all'estero sul modello di Intercultura e attuando soggiorni studio, alternanza all'estero, scambi culturali. Nel quinto anno dei percorsi liceali e del tecnico viene attuato il CLIL.

5. PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Il Piano di ampliamento dell'Offerta Formativa, coerente con vision e mission dell'Istituto e, perciò, con l'impostazione generale del PTOF e con il Piano di Miglioramento (PdM) emergente dal Rapporto di Autovalutazione, consta di molteplici attività derivanti:

- dalla necessità di impostare un'Offerta Formativa ampia ed articolata, rispondente alle diverse esigenze di recupero ed approfondimento legate ai percorsi personalizzati degli studenti;
- dalla possibilità di ampliare attraverso scelte opzionali le discipline oggetto di studio e/o di approfondirne i contenuti in funzione orientativa;
- dall'impostazione di azioni coerenti con il rinnovamento metodologico e didattico richiesto dalla politica scolastica nazionale e regionale e dall'attualizzazione delle proposte didattiche in funzione motivazionale e per l'attribuzione di senso da parte degli studenti;
- dalla necessità di agire per mantenere e migliorare gli standard di servizio attuali e l'offerta formativa;
- dalla necessità, pur nell'unitarietà della proposta formativa generale, di adattare e differenziare alcune proposte ed azioni sulla base delle esigenze dei vari e molteplici indirizzi di studio presenti;
- dalla realizzazione del PdM d'Istituto.

La progettazione è incardinata in sei macroaree progettuali.

PCTO Area 1 : quest'area raccoglie i percorsi e progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, attività di PCTO in Italia ed all'estero, corsi di formazione per i docenti tutor.

Gestione PTOF e Curricolo Area 2 : quest'area raccoglie tutti i progetti che hanno attinenza con l'impianto curricolare, la sua realizzazione in ordine alle esigenze di rinnovamento determinate dall'attuazione di Leggi e Regolamenti e dal suo potenziamento.

Nuove Tecnologie Area 3 : quest'area raccoglie tutti i progetti che hanno attinenza con il rinnovamento tecnologico sia nel settore del potenziamento della comunicazione interna ed esterna, sia in quello della didattica innovativa sostenuta dall'uso delle tecnologie e nel potenziamento delle competenze digitali.

Internazionalizzazione e Lingue Straniere Area 4 : quest'area raccoglie tutti i progetti che hanno attinenza con i progetti di internazionalizzazione e con lo studio e l'approfondimento delle lingue straniere.

Orientamento in entrata e in uscita Area 5 : quest'area raccoglie tutti i progetti che hanno attinenza con i percorsi di studio e di vita degli studenti e sintetizza le azioni di orientamento in entrata ed in uscita degli indirizzi che caratterizzano la nostra scuola, includendo tutte quelle azioni che la



mettono a diretto contatto con il territorio ed il mondo del lavoro anche in prospettiva internazionale.

Accoglienza, BES, attività anti-dispersione Area 6 : quest'area raccoglie tutti i progetti che hanno attinenza con la personalizzazione degli apprendimenti e con la cura di relazioni e di ambienti di apprendimento favorevoli allo sviluppo del progetto educativo che coinvolge le classi in genere ed i singoli studenti, compresa la valorizzazione delle eccellenze e l'educazione alla parità di genere.

All'interno delle aree trovano spazio le varie attività progettuali, suddivise in azioni plurime, programmate annualmente che dovranno essere sottoposte a monitoraggio di medio periodo e valutazione finale. Tutte le iniziative vengono presentate compilando l'apposita modulistica. Tutti i progetti devono collegarsi ad almeno uno degli obiettivi di miglioramento, previsti dal PdM. Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dalle Funzioni Strumentali PTOF riunite con la Commissione PTOF, vaglia l'ammissibilità didattica dei progetti sulla base dei seguenti parametri:

- coerenza con l'identità culturale dell'Istituto;
- afferenza alle aree indicate nel PTOF;
- numero minimo di 15 studenti coinvolti nel progetto;
- raccordo con le priorità individuate nel RAV e agli indirizzi elaborati dal Dirigente Scolastico;
- equa distribuzione delle risorse destinate alle classi.

I progetti vengono selezionati sulla base dei criteri di ammissione sotto riportati e vengono infine approvati dal Collegio dei Docenti, per quanto riguarda l'aspetto didattico, e successivamente inviati all'approvazione del Consiglio di Istituto, per quanto attiene all'aspetto finanziario.



Criterio	Indicatori	Punteggio attribuito
Trasversalità e multidisciplinarietà del progetto	2 p. Il progetto per sua natura coinvolge più discipline 0 p. Il progetto prevede il coinvolgimento di una sola disciplina	
Chiarezza nella definizione degli obiettivi e corrispondenza dei risultati attesi	3 p. definizione chiara degli obiettivi e piena corrispondenza dei risultati attesi 2 p. definizione chiara degli obiettivi e parziale corrispondenza dei risultati attesi 1 p. definizione chiara degli obiettivi e non corrispondenza dei risultati attesi 0 p. definizione non chiara degli obiettivi e non corrispondenza dei risultati attesi	
Coerenza con le aree del PTOF individuate	2 p. attività coerenti con le aree del PTOF individuate 0 p. attività non coerenti con le aree del PTOF individuate	
Coerenza fra obiettivi del Piano di Miglioramento ed attività	3 p. attività coerenti con gli obiettivi del PdM 1 p. attività non del tutto coerenti con gli obiettivi del PdM 0 p. attività non coerenti con gli obiettivi del PdM o assenti	
Presenza di adeguati strumenti di valutazione dell'attività	2 p. strumenti pienamente adeguati 1 p. pochi strumenti adeguati 0 p. strumenti non adeguati o assenti	
Coinvolgimento degli studenti con BES	2 p. presenza e coinvolgimento attivo di alunni con BES 0 p. nessun studente con BES coinvolto attivamente	
Numero di classi coinvolte	2 p. più classi	

Alcune attività, legate a finanziamenti esterni specifici (ad es. a bandi), vengono realizzate solo in presenza dei suddetti finanziamenti o rimodulate sulla base delle effettive possibilità di attuazione. L'Istituto partecipa singolarmente o in rete con le altre scuole del territorio alle iniziative messe a bando da MIUR, INDIRE, Regione Toscana, Comunità Europea, altri Enti, Fondazioni o Privati.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La progettazione dei PCTO del nostro Istituto che, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 107/2015 assume una dimensione triennale, vuol contribuire a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale dei tre corsi di studio, tenendo sempre presenti le tre dimensioni da contemperare: curriculare, esperienziale e orientativa. In tutti i progetti, tenuto conto delle finalità di cui sopra, si perseguiranno gli obiettivi del PTOF e di miglioramento previsti dal Piano appositamente predisposto:

- sviluppo delle competenze disciplinari ed interdisciplinari per il miglioramento degli esiti;
- sviluppo delle competenze digitali, anche in relazione ed all'interno dell'esperienza di alternanza;
- valorizzazione e sviluppo delle competenze linguistiche, anche con i percorsi di alternanza all'estero tramite i progetti Erasmus a cui il nostro Istituto partecipa;
- personalizzazione degli apprendimenti e dei percorsi in ottica integrata scuola-lavoro per



valorizzare al massimo le potenzialità di tutti gli alunni ed in particolar modo degli alunni con BES;

- consolidamento delle capacità di scelta ed auto-orientamento per la migliore prosecuzione dei percorsi sia in ambito lavorativo che di studio.

Le attività di PCTO, anche in project work, service learning e impresa simulata sono, di anno in anno, determinati e personalizzati a seconda delle opportunità del territorio, dell'analisi dei fabbisogni e delle risorse a disposizione. Comunque essi, in linea generale conterranno sempre:

- definizione delle competenze attese dall'esperienza di PCTO;
- progettazione con la struttura ospitante del percorso da realizzare (progetto formativo), coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire;
- monitoraggio del percorso;
- valutazione finale delle competenze anche con il contributo degli studenti, chiamati ad osservare le dinamiche organizzative e a sperimentare nuovi rapporti interpersonali;
- documentazione dell'esperienza realizzata attraverso un personale "dossier delle attività", che costituisce parte integrante del curriculum e che comprende la certificazione delle competenze e la scheda di valutazione rilasciate dalla struttura ospitante, la relazione del tutor interno all'Istituto;
- disseminazione dei risultati dell'esperienza, comprensiva della relazione dello studente sul percorso.

L'attuazione dei percorsi avviene sulla base di apposite convenzioni, attivate con una platea di soggetti (c.d. strutture ospitanti), e accordi di programma e progettuali che possono essere conclusi con:

- imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
- Scuole, Università, Centri di Ricerca, Agenzie Formative;
- Camere di commercio, industria e artigianato;
- Enti pubblici, Regione;
- ASL, strutture medico sanitarie, ospedali, case di cura, ecc.;
- Centri di aggregazione giovanile e sociale;
- Privati, aziende, cooperative, fondazioni, ONLUS, associazioni di volontariato ed altri rappresentanti del terzo settore;
- Studi libero - professionali e commerciali;



- Patronati o associazioni sindacali;
- Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
- Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, centri estivi.

L'attività di PCTO si configura come un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa. Attraverso un piano di lavoro triennale di PCTO, è possibile raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro. L'unitarietà del progetto di PCTO è garantita dalle Funzioni Strumentali che si raccordano con i singoli consigli di classe, all'interno di ciascuno dei quali è individuato almeno un tutor. L'attività di PCTO non è dunque un'esperienza isolata, collocata in un particolare momento del curriculum, ma è programmata in una prospettiva pluriennale. Può prevedere una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, service learning, project work in e con l'impresa, tirocini, stage, progetti di imprenditorialità, laboratory, etc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera e all'estero, in un processo graduale articolato in attività.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro possono essere svolti anche in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, per esempio durante la pausa estiva, nei primi giorni del mese di settembre o in altri periodi di sospensione dell'attività didattica.

Lo svolgimento di attività di PCTO in percorsi particolari e con risultati eccellenti può concorrere alla determinazione del credito scolastico. L'attività di PCTO viene considerata sia ai fini della valutazione del comportamento, per quel che riguarda le competenze di cittadinanza, sia ai fini della valutazione delle singole discipline, soprattutto, ma non esclusivamente, per le competenze maturate nelle materie d'indirizzo e in lingua straniera.

PCTO all'estero

L'Istituto realizza da alcuni anni esperienze di PCTO all'estero per gli studenti degli ultimi anni di corso, aderendo al programma Erasmus Plus, ai POR e ai PON. Per l'organizzazione delle esperienze, svolte in alcuni Paesi dell'UE, oltre ad iniziative condotte dall'Istituto, ci si avvale di partnership e del supporto di agenzie formative.).



L'Istituto partecipa, pertanto, alla mobilità promossa dal programma Erasmus Plus o da altri programmi simili, PON e POR con forme di progettazione autonoma o aderendo ad iniziative associative, consortili e di rete, che prevedono i PCTO sia in Italia che all'estero, che verranno proposti sulla base della programmazione nazionale e regionale ed in linea con l'offerta formativa.

Le esperienze già realizzate, del tutto coerenti con la progettualità dell'Istituto, sono state valutate molto positivamente da alunni e insegnanti partecipanti ed hanno contribuito a sviluppare la motivazione degli studenti e le loro competenze di cittadinanza attiva e nell'uso dell'inglese come lingua veicolare. Le competenze acquisite sono state valutate con il modello ECVET (European Credit system for Vocational Education and Training).

Schema di percorso triennale PCTO

Liceo Scienze Umane "Elsa Morante"

Classe terza - percorso curricolare anche in periodi di sospensione dell'attività didattica di circa 70 ore - (formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, Stage nella scuola dell'Infanzia o primaria, o presso istituzioni a carattere sociale per circa 60 ore, incontri con esperti, progetti mirati in orario aggiuntivo, visite ad istituzioni culturali o museali, ricerca sul campo, stage, project work, service learning);

Classe quarta - percorso curricolare e anche in periodi di sospensione dell'attività didattica di circa 30 ore - (caffè filosofico, incontri con esperti, visite ad istituzioni culturali o museali, progetti mirati in orario aggiuntivo, ricerca sul campo, simulazione d'azienda, stage, project work, service learning);

Classe quinta - percorso curricolare di circa 10 ore (orientamento).

Istituto Tecnico "Ginori Conti"

Classe terza - percorso curricolare e anche in periodi di sospensione dell'attività didattica, di circa 40 ore - (formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, incontri con esperti, visite aziendali, simulazione d'azienda, project work, ricerca sul campo, stage, progetti laboratoriali d'indirizzo con l'intervento di esperti universitari o del mondo del lavoro);

Classe quarta - percorso curricolare e anche in periodi di sospensione dell'attività didattica di circa



80 ore - (incontri con esperti, visite aziendali, simulazione d'azienda, project work, ricerca sul campo, stage, progetti laboratoriali d'indirizzo con l'intervento di esperti universitari o del mondo del lavoro);

Classe quinta - percorso curricolare di circa 30 ore - (incontri con esperti, visite aziendali, azienda simulata, project work, ricerca sul campo, stage, progetti laboratoriali d'indirizzo con l'intervento di esperti universitari o del mondo del lavoro).

Professionale SSAS "Elsa Morante"

Classe terza - percorso curricolare e nei periodi di interruzione dell'attività didattica di circa 120 ore - (formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, corso sulla sicurezza potenziato per chi si avvale del percorso OSS, stage in strutture dedicate alla prima infanzia -nidi, ludoteche, ecc. - per circa 90 ore, incontri con esperti, visite aziendali, simulazione d'azienda, project work, ricerca sul campo, stage, progetti laboratoriali d'indirizzo);

Classe quarta - percorso curricolare e anche in periodi di sospensione dell'attività didattica di circa 200 ore - (stage in strutture dedicate agli anziani o alla disabilità -RSA, centri diurni, ecc. soprattutto per chi si avvale del percorso OSS- per circa 150 ore, incontri con esperti, visite aziendali, simulazione d'azienda, project work, ricerca sul campo, stage, progetti laboratoriali d'indirizzo);

Classe quinta - percorso curricolare di circa 40 ore - (incontri con esperti, sopralluoghi nelle strutture ospitanti sociosanitarie, simulazione d'azienda, project work, ricerca sul campo, stage, progetti laboratoriali d'indirizzo, tirocinio ospedaliero per chi si avvale del percorso OSS, 108 durante l'anno scolastico e 92 post diploma).

7. LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Da anni l'Istituto consente agli alunni più motivati di ottenere un titolo valido a livello internazionale e riconosciuto dalla maggior parte degli Atenei italiani, attraverso le certificazioni con il metodo Cambridge per la Lingua Inglese. Le certificazioni Cambridge sono riconosciute come credito formativo per l'esame di Stato, rappresentano un valido investimento per lo studio universitario ed un arricchimento del proprio curriculum personale riconosciuto e apprezzato sia in Italia che all'estero, da spendere anche nel mondo del lavoro, soprattutto in ambito internazionale. A partire da quest'anno sarà attivata anche la certificazione DELE per la Lingua Spagnola.

L'Istituto è stato riconosciuto come centro di preparazione Cambridge English ed organizza,



solitamente nel secondo periodo didattico, i corsi preparatori pomeridiani, occupandosi dell'iscrizione alle sessioni di esame per i diversi livelli: KET, PET, FCE, CAE.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

LICEO E TECNICO: allineare gli esiti delle prove che si trovano al di sotto dei riferimenti regionali alla media regionale. PROFESSIONALE: aumentare del 10% la distribuzione degli esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre del 15% la distribuzione degli studenti che si collocano a livello Pre-B1 in inglese

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Valorizzazione dell'approccio filosofico anche con riferimento alla Philosophy for Children

- Per quanto previsto dalla Legge all'art. 1 c.16 assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo attività di educazione alla parità fra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, con attenzione al potenziamento, per la popolazione femminile, delle STEM.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano l'Istituto riguardano i processi didattici e innovativi, le reti e collaborazioni esterne e gli spazi ed infrastrutture.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende realizzare il DADA GREEN come principale elemento di innovazione per quanto attiene ai processi didattici innovativi. Peculiarità del DADA è il coinvolgimento corale di tutte le componenti scolastiche e del territorio che determina un naturale movimento della comunità verso le innovazioni, grazie al passaggio dalle aule agli ambienti di apprendimento laboratoriali. Inoltre, si innesca un effetto che rende la scuola incubatrice di innovazioni che vanno a caratterizzare l'approccio didattico in senso collaborativo, fermo restando la centralità degli studenti.

Nell'approccio DADA anche il movimento degli studenti è funzionale al processo insegnamento-apprendimento, andando a riattivare la concentrazione e le capacità cognitive. Le aule laboratoriali assegnate alla disciplina valorizzano la personalità e professionalità dei docenti. Gli studenti sono investiti di maggiore responsabilità nella collaborazione per la riuscita del progetto. Difatti è richiesta la loro compartecipazione nella stesura del regolamento, nel controllo sull'efficacia degli spostamenti, nel mantenimento del decoro e degli arredi degli spazi; aumenta quindi il senso di appartenenza alla comunità scolastica, ma anche alla comunità educante.

Nell'Istituto, soprattutto al professionale, a partire dall'a.s. 2023/24 è iniziata la Pratica Filosofica secondo la metodologia della Philosophy for Children and Community, grazie ad un cospicuo numero di docenti che si sono appositamente formati. Il progetto, ispirato alla Community of



Inquiry, propone la pratica filosofica come indagine conoscitiva nei vari campi dell'esperienza umana.

Lo scopo didattico-pedagogico è quello di incrementare le capacità cognitive complesse e le abilità linguistico-espressive e sociali.

Al professionista SSAS è attiva la qualifica di Operatore Socio Sanitario, finalizzata alla valorizzazione del percorso professionale consentendo l'acquisizione della qualifica durante i cinque anni di scuola. Circa 20/30 studenti ogni anno conseguono la qualifica OSS, parallelamente a quella conseguita a fine percorso scolastico, grazie alla convenzione tra USR Toscana e Regione Toscana, con la collaborazione della ASL e delle Aziende Ospedaliere.

Nel tecnico Ginori Conti sono previste azioni didattiche, all'interno dei laboratori scientifici, innovative per lo sviluppo delle STEM anche attraverso le strumentazioni di nuova generazione collegate al digitale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto fa parte di numerose Reti (circa 13) ed è capofila di alcune di queste:

- RESAS;
- ABACO, capofila;
- ISTITUTI PROF.LI SOCIO-SANITARI (nazionale);
- SERVICE LEARNING;
- TO.RE.S.S. Rete Toscana dei Socio-Sanitari, capofila;
- SCUOLA ADOZIONE TERRITORIO, capofila;
- SCUOLE TOSCANE CHE PROMUOVONO LA SALUTE;
- ROBOTOSCANA;
- PNSD, capofila;



- PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI;
- PCTO;
- PER PROGETTI E INIZIATIVE RIGUARDANTI IL CURRICOLO, capofila;
- RETE DADA, capofila della rete regionale.

In corso di attuazione l'adesione alla Rete Inventio per la promozione della pratica filosofica nei tecnici e nei professionali.

L'Istituto ha 60 Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni attive con altre scuole, autonomie locali (Regione, Città Metropolitana, Comune, etc...) enti di ricerca, enti di formazione accreditati, soggetti privati, altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.), Azienda Sanitaria Locale.

Tali collaborazioni sono finalizzate a progetti o iniziative di orientamento, progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per quanto attiene alla progettazione di spazi didattici innovativi, l'Istituto si è dotato di nuovi laboratori e spazi attrezzati, soprattutto nei plessi Ginori Conti e Morante.

Al plesso Ginori Conti sono stati attivati e/o in fase di attivazione:



- un nuovo laboratorio di Realtà Aumentata (AR), che consente agli studenti di vivere esperienze immersive e coinvolgenti dal punto di vista emotivo. I docenti che desiderano utilizzarli si ricordano con il Team per l'Innovazione che procederà alla creazione/acquisto degli ambienti immersivi necessari;
- uno spazio studio attrezzato con tecnologia di nuova generazione, un microspazio laboratoriale, all'interno di un'aula, che consente la realizzazione di una postazione di lavoro con computer. Può essere fruito dal singolo studente o da piccolo gruppo nell'ottica di una didattica innovativa;
- due Laboratori del Futuro, grazie al Piano Scuola 4.0 Next Generation Labs, che porteranno alla realizzazione di due nuovi laboratori più affini all'ambiente lavorativo del futuro: biotecnologico forense e tecnico di monitoraggio ambientale.

Al plesso Morante, grazie anche al contributo derivante dal progetto Periferie Creative, sono stati attivati e/o in fase di attivazione:

- un laboratorio di Realtà Aumentata (AR), che consente agli studenti di vivere esperienze immersive e coinvolgenti dal punto di vista emotivo. I docenti che desiderano utilizzarli si ricordano con il Team per l'Innovazione che procederà alla creazione/acquisto degli ambienti immersivi necessari;
- un laboratorio iperrealistico dell' OSS, entrato in funzione dal mese di gennaio 2023, che consente, agli studenti che hanno aderito al percorso regionale per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, di svolgere tali attività laboratoriali a scuola invece che nei laboratori della ASL. Questo laboratorio è dotato delle innovazioni tecnologiche più aggiornate, una su tutte i manichini collegati alle apparecchiature biomedicali;
- un nuovo laboratorio di Informatica con computer di nuova generazione;
- l'aula debate, utilizzata per processi didattici innovativi;



- l'aula per la Philosophy for Children and Community, utilizzata per le sessioni di pratica filosofica dai docenti che hanno effettuato la formazione nello scorso a.s.;
- un laboratorio di Robotica, nel quale sono presenti le strumentazioni necessarie per il Coding;
- la Biblioteca, attualmente in fase di digitalizzazione attraverso la piattaforma Q-Loud, diventerà uno spazio polifunzionale, aperto anche alle iniziative del territorio, ai fini anche dell'inserimento degli studenti con certificazione di L. 104/92;
- l'aula per il Service Learning, adibita al progetto specifico per accoglienza e orientamento delle famiglie degli studenti con background migratorio;
- l'aula esterna, con panchine sotto il patio, che viene utilizzata su prenotazione dai docenti per effettuare una didattica innovativa.

In allestimento, sempre al plesso Morante, un'aula sensoriale finalizzata ad attività di rilassamento e attività motorie espressive.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Di-Gi-Morante - Classi in Movimento**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, secondo una soluzione ibrida, che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. L'introduzione delle risorse digitali in classe e di laboratori informatici multidisciplinari favoriscono il successo formativo e una didattica diversificata, nella quale gli studenti sono chiamati, di volta in volta, a lavorare alla soluzione di problemi, a produrre materiali digitali, a simulare fenomeni peculiari di ogni disciplina. Inoltre aiutano a compensare le disabilità, favoriscono l'inclusione, l'apprendimento collaborativo, l'esplorazione, la ricerca e lo scambio agevole delle informazioni, nonché una delle competenze chiave indicate dall'Unione Europea, il Learning to Learn (imparare ad apprendere). La progettazione di ambienti didattici innovativi resi davvero disponibili e fruibili per la totalità degli studenti e del corpo docente contribuirà ad accelerare il processo di apprendimento, l'erogazione di lezioni efficaci, a contrastare la dispersione e a favorire l'inclusione. La progettazione di questi laboratori multidisciplinari e polifunzionali si integrano armoniosamente col modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) adottato, ormai, da parecchi anni dal nostro istituto e permettono concretamente la realizzazione di compiti di realtà multidisciplinari. Per offrire a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti ed insegnanti il meglio degli strumenti didattici open source oggi disponibili per la didattica e per le scuole di ogni ordine e grado, per compensare le difficoltà e favorire l'inclusione, abbiamo deciso di installare sui nuovi dispositivi anche la distribuzione "So.Di.Linux", un progetto realizzato in collaborazione fra L'ITD del CNR, l'AICA e il CST (Centro Territoriale di Supporto per le N.T. per l'Handicap) di Verona. Il team di ricerca, tenendo conto dei suggerimenti e dei bisogni emergenti provenienti dall'utenza, ha selezionato e messo a disposizione una serie di applicazioni didattiche libere e multiplatforma, che hanno alle spalle progetti solidi e persone che forniscono supporto, suddivise per obiettivo/funzione ovvero applicativi per: compensare le difficoltà (riconoscimento dei caratteri e lettore vocale), per comunicare con i simboli (Comunicazione Aumentativa e Alternativa), per creare audio e video lezioni, mappe, diagrammi di flusso e timeline, per fare didattica con la rete, per gestire e manipolare testi, per gestire video e presentazioni, per giocare, per imparare, per lavorare con la LIM e per sviluppare il pensiero computazionale. Inoltre sono messi a disposizione dell'utente (docente, studente, genitore, educatore) una documentazione dettagliata per conoscere le peculiarità dei programmi di interesse ed una selezione di strumenti ed applicazioni multiplatforma utili ad una didattica inclusiva.

Importo del finanziamento

€ 223.548,92

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0

● Progetto: Tutela ambientale, politiche della salute e



legalità - Verso un futuro sostenibile 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'Istituto intende creare un laboratorio polifunzionale diffuso di scienze integrate che guardi alle professioni del futuro con attenzione alle politiche della sostenibilità in campo sanitario e ambientale ed un laboratorio di fisica. I laboratori saranno allestiti nella sede dell'Istituto Tecnico Ginori Conti dove sono presenti gli indirizzi di biotecnologie sanitarie e ambientali. Nella sede è già stata realizzata con i fondi del Piano Nazionale Scuola Digitale un'aula della realtà virtuale. Il laboratorio polifunzionale sarà ottenuto con l'implementazione di attrezzature per analisi microbiologiche, biochimiche, chimico-cliniche, anatomico-fisiologiche, informatiche per la gestione dei dati. Questo permetterà di ottenere risultati più affidabili e sicuri, di condurre analisi su più matrici sia di tipo biologico che ambientale, di lavorare con modalità e strumenti più affini a quelli effettivamente utilizzati nell'ambiente lavorativo del futuro. Si intende poi realizzare un nuovo laboratorio di fisica con strumentazione tecnologicamente avanzata, dando ulteriori possibilità di apprendimento nella dimensione 4.0 nell'ottica di una didattica integrata e innovativa delle discipline STEM. L'allestimento del nuovo laboratorio di fisica si rende necessario per implementare le attività di monitoraggio e analisi in un ambiente digitalizzato, che consenta agli studenti di saper utilizzare strumenti digitali ed analogici in modo consapevole, e che permetta di integrare le conoscenze tratte dalle singole discipline sulle stesse matrici di indagine. Al fine di sfruttare al meglio le risorse tecnologiche presenti nella scuola, e utilizzare varie modalità didattiche per una maggiore efficacia dell'insegnamento, le attività saranno svolte anche con l'ausilio delle attrezzature presenti nell'aula virtuale. I corsi biotecnologici sono frequentati anche da una percentuale significativa di popolazione femminile cui sono già stati destinati degli interventi di promozione delle competenze scientifiche anche attraverso il progetto GIRLS CODE IT BETTER. Con la realizzazione dei nuovi laboratori tali competenze potranno essere ulteriormente rafforzate in funzione dell'esercizio di nuove professionalità con l'esercizio di competenze digitali di alto livello in campo ambientale e



sanitario come il biotecnologo forense o l'esperto di monitoraggio ambientale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è ancora in fase di attuazione. Sono stati effettuati tutti gli acquisti relativi ai beni (arredi, dotazioni informatiche e strumentazioni per implementare i laboratori scientifici del plesso Ginori Conti) ed ai servizi (lavori di tinteggiatura e all'impianto elettrico). Ad oggi alcuni fornitori hanno già provveduto alla consegna del materiale, mentre per altri l'Istituto è ancora in attesa di ricevere i beni o dell'installazione mediata dai tecnici.

In particolare, l'Istituto ha già ricevuto gli arredi per i laboratori di fisica ed anatomia, i visori per la realtà virtuale, alcune dotazioni informatiche (2 LIM, una stampante, un iPad, 6 PC) da distribuire, uno spettrofotometro a infrarossi per il laboratorio di chimica, la strumentazione per il laboratorio di biotecnologie.



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: DI+xTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

DI+xTE sintetizza finalità e attività del progetto: offrire "di più", in un tempo scuola prolungato, a ciascuno secondo i propri bisogni ("per te"). Attraverso percorsi incentrati sulla persona - cuciti a misura delle conoscenze, abilità e competenze di ogni alunna e alunno - si intende prevenire la dispersione esplicita (abbandono, ritardo, ripetenza) e contrastare quella implicita (mancata inclusione e/o apprendimento in itinere) lavorando in particolare sul potenziamento delle competenze lessicali (dire) logico-matematico (x+), sociali e civiche (dire per partecipare). Le azioni saranno svolte anche con il coinvolgimento di altre scuole in rete al fine di favorire l'orientamento e per realizzare in continuità iniziative di prevenzione del rischio di dispersione ed abbandono. "DITE!", imperativo del verbo dire, costituisce la ferma volontà di dare la parola per esprimere il fare, il pensare e l'essere, per acquisire consapevolezza e migliorare, per definire il progetto di apprendimento e di vita; è l'imperativo categorico, il fil rouge che collega i diversi percorsi: - percorsi di mentoring individuale, volti alla scoperta delle proprie competenze e alla costruzione della motivazione personale; - percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per piccoli gruppi, incentrati sul fare e sulla competenza lessicale, volti alla restituzione delle parole a chi tace o a chi ha voce solo per dire no; - percorsi di potenziamento per gruppi ristretti, volti all'accompagnamento di chi ha sviluppato sinora solo bassi livelli di competenza in particolare nell'ambito logico-matematico e in ambito socio-relazionale e civico. I percorsi saranno attivati dopo che il Team, analizzata la mappatura dei rischi, le evidenze riportate nel RAV e la progettualità contenuta nel PTOF, avranno individuato i destinatari tra le studentesse e gli studenti a rischio di dispersione esplicita e implicita. Si prevede inoltre il coinvolgimento della comunità locale, di altre scuole e delle famiglie. Tutte le attività progettate e realizzate con i fondi del PNRR si integrano con il quadro delle attività progettate dalla scuola nel corrente anno scolastico, in quanto riprendono e ampliano percorsi già avviati (ad esempio i corsi di potenziamento dell'italiano come lingua seconda) e possono essere inseriti all'interno di iniziative progettate dall'Istituto (quali ad esempio ELSAmmer School, un progetto estivo e



residenziale volto al recupero della socialità e al consolidamento degli apprendimenti).

Importo del finanziamento

€ 196.138,83

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	237.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	237.0	0

Approfondimento progetto:

AGGIORNAMENTO

Pubblicato l'avviso per la selezione del team il 28.4.2023 e affidati il 23.5.2023 gli incarichi ai sei membri selezionati.

Pubblicato l'avviso per la selezione degli esperti affidatari dei percorsi di mentoring e orientamento il 20.7.2023; affidati gli incarichi il 17 .10.2023 ai 23 esperti selezionati.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del**



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Aprile 2023: realizzato corso di formazione sulla Modellazione e Stampa 3D a cui hanno partecipato 6 docenti nei giorni 13, 20 e 27/04/23 (formatore interno).

Il corso ha avuto la durata di n. 6 ore, suddivise in tre incontri da due ore così articolati:

- primo incontro: modellazione 3D con FreeCAD (Interfaccia, navigazione, ambiente di lavoro "Part" e "Part Design");
- secondo incontro: esportazione in stl, importazione di .svg e conversione in 3D;
- terzo incontro: fase di stampa 3D.

In programma da realizzare:

- corso di formazione docenti per l'uso dei Monitor Touch;
- corso di preparazione alla flipped class, metodologie didattiche, matrice cognitiva ed esercizio per il consolidamento del gruppo di lavoro, didattica immersiva.

Approfondimento



Iniziative previste

Per quanto attiene alle iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR, l'Istituto intende procedere inizialmente attraverso queste tre azioni progettuali:

- ProgettoSI: attività di potenziamento e recupero delle competenze di base attraverso interventi mirati, messi in atto da insegnanti e studenti - tutor di 4^a e 5^a dell'istituto. Il progetto mira a fornire un sostegno agli alunni ritenuti più fragili, offrendo loro modalità diverse di apprendimento con l'obiettivo di evitare l'insuccesso scolastico e migliorare gli esiti complessivi delle prove standardizzate.

- DADA: l'Istituto propone il DADA anche in ottica Green, con il coinvolgimento corale l'interacomunità scolastica, le famiglie e il territorio, per attuare sperimentazioni didattiche innovative e/o laboratoriali (cooperative learning, peer education, flipped classroom, coding, realtà aumentata, debate etc).

-ELSAmmerschool: il progetto prevede recupero/consolidamento delle competenze di base da svolgersi al plesso Morante da giugno a luglio e successivamente un Campus residenziale di durata variabile da 7 a 10 giorni. Sia per le attività diurne che residenziali è prevista una task force di docenti di Lingua Inglese e Matematica per lavorare sulle fragilità riportate dagli studenti. L'idea è di procedere in collaborazione con gli studenti laureandi dell'UniFI nelle discipline STEM. Il progetto si ricollega ai Patti Educativi di Comunità, in linea con il PdM, con l'obiettivo di miglioramento delle prove INVALSI ed è anche un sostegno all'orientamento.

Le azioni sono finalizzate a migliorare le competenze di base e diminuire il tasso di abbandono scolastico e dovranno essere portate a compimento entro il 2026. Le tipologie di attività didattiche e formative che possono essere attivate sono le seguenti:

- percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base;
- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari;
- team per la prevenzione della dispersione scolastica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

PROFILI EDUCATIVI CULTURALI E PROFESSIONALI

I percorsi di studio attivati presso l'Istituto "Elsa Morante - Ginori Conti" sono i seguenti:

- Istruzione Liceale (Liceo delle Scienze Umane anche con opzione economico sociale);
- Istruzione Tecnica (Biotechnologie Ambientali, Biotechnologie Sanitarie);
- Istruzione Professionale (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale);
- Istruzione e Formazione Professionale (Operatore del Benessere in Estetica o Acconciatura);
- Istruzione degli adulti ed apprendimento permanente (corsi serali: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Servizi Commerciali).

1. Istruzione Liceale

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro".(art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..." D.P.R. 15 marzo 2010, n.89)

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;



- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi liceali è rilasciato il titolo di diploma liceale, indicante la tipologia di liceo e l'eventuale indirizzo, opzione o sezione seguita dallo studente. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti comuni a tutti i percorsi liceali nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica (vedi "Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali" D.P.R. 15 marzo 2010, n.89).

Liceo delle Scienze Umane "Elsa Morante"

Il Liceo delle Scienze umane, erede della tradizione pedagogica dell'istituto magistrale e del liceo socio-psico-pedagogico, si caratterizza per approfondire la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali; inoltre, assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane. Questo indirizzo propone, difatti, un consistente numero di ore per l'insegnamento delle Scienze Umane, disciplina di indirizzo (4 ore al biennio, 5 ore al secondo biennio e 5 al quinto anno), che porta avanti mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. Nel biennio, infatti, con gli Elementi di Psicologia e Sociologia gli alunni hanno la possibilità di confrontarsi con le più recenti ricerche nel campo psicologico e sociologico e possono sviluppare le competenze tipiche delle discipline. La capacità di ascolto empatico, la sensibilità alle problematiche sociali, la misurazione dei fenomeni psichici. Il corso si arricchisce poi con lo studio della Pedagogia che affronta le problematiche didattiche sia dal punto di vista storico-sociale sia da quello metodologico e operativo. La Metodologia della Ricerca socio-psico-pedagogica permette agli allievi di conseguire competenze e abilità specialistiche spendibili nel mondo del lavoro. Alle Scienze Umane si aggiungono l'insegnamento del Diritto al biennio, di una lingua straniera (Inglese) per l'intero quinquennio e della Storia dell'arte nel triennio. Risulta ben rappresentato l'asse matematico-scientifico, con l'insegnamento della Matematica, della Fisica e delle Scienze Naturali.



Alla fine del percorso di studi, lo studente sarà in grado di confrontare teorie ed utilizzare gli strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. Inoltre, lo studente padroneggerà gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole, le principali metodologie relazionali e comunicative sviluppando anche un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

Il corso indirizza a tutte le facoltà umanistiche, filosofiche e psico-pedagogiche, storico-sociali nonché scientifiche.

Liceo delle Scienze Umane Economico Sociale "Elsa Morante"

Il Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale, nato sulla base di analoghe esperienze maturate da tempo in altri paesi europei, attivato dall'anno scolastico 2010/11 con la Riforma Gelmini sull'impianto liceale del Liceo Scienze Umane non tipicamente aziendale, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle Scienze Umane, giuridiche, economiche e sociali.

Quest'indirizzo si caratterizza per le seguenti diversificazioni, rispetto al Liceo Scienze Umane:

- incremento delle ore di matematica, fisica e scienze; potenziamento delle lingue straniere e delle discipline giuridiche ed economiche;
- insegnamento delle Scienze Umane in stretta connessione con il Diritto e l'Economia, con la Matematica quale strumento fondamentale per la misurazione di fenomeni economici e con le discipline umanistiche;
- insegnamento di due lingue straniere (inglese e spagnolo) per l'intero quinquennio, in modo da acquisire nell'una le competenze corrispondenti almeno al livello B2, nell'altra le competenze corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento;

Il Liceo Scienze Umane con opzione Economico Sociale fornisce, pertanto, allo studente competenze utili a comprendere le dinamiche proprie della realtà economica e sociale contemporanea con particolare riferimento al mondo del lavoro e dell'impresa; a proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie ed in particolare nelle Facoltà di Economia, Giurisprudenza,



Scienze Politiche, Lingua e Letteratura Straniera, Scienze della Comunicazione.

2. Istruzione Tecnica - Settore Tecnologico

In attesa dell'entrata in vigore della Riforma prevista in merito all'istruzione tecnica, si riporta di seguito il quadro esistente.

“L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.”(art. 2 comma 1 del regolamento recante norme per il “Riordino degli istituti tecnici...” D.P.R. 15 marzo 2010, n.88)

I percorsi dei nuovi Istituti Tecnici attengono a due ampi settori: economico e tecnologico. Al termine viene rilasciato il diploma di istruzione tecnica, indicante l'indirizzo seguito dallo studente e le competenze acquisite, anche con riferimento alle eventuali opzioni scelte. Il predetto diploma costituisce titolo necessario per l'accesso all'Università ed agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.



A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – acquisiscono competenze e strumenti comuni a tutti i percorsi (vedi art. 2 del “Profilo educativo, culturale e professionale dello studente ... per gli Istituti Tecnici” D.P.R. 15 marzo 2010, n.88). In particolare, il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico- scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l’innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

L'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie affronta, in generale, lo studio della Chimica, della Fisica, della Biologia e della Matematica allo scopo di preparare lo studente nella conoscenza dei materiali, delle analisi di laboratorio e dei processi produttivi che caratterizzano i settori chimico, biochimico e biotecnologico, con attenzione anche agli aspetti della prevenzione e gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. L'articolazione **Biotecnologie Sanitarie**, in particolare, approfondisce lo studio dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici, compreso l'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedico, farmaceutico e alimentare. Nell'articolazione **Biotecnologie Ambientali** vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al controllo dell’applicazione delle normative sulla protezione ambientale, alla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all’impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Durante il corso di studi, oltre alle competenze relative alle discipline generali (Lingua Italiana e Straniera, Matematica, materie scientifico-tecnologiche, materie storico-socioeconomiche) e oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica, saranno acquisite competenze specifiche di indirizzo, quali per esempio:

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi biochimici e microbiologici e le loro trasformazioni;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;
- identificare i fattori di rischio e le cause di patologie, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva;



- prevenire e gestire situazioni a rischio sanitario, nel rispetto delle normative italiane ed europee per la tutela della salute della persona.

L'indirizzo tecnico "Ginori Conti" si caratterizza per un ottimo risultato a distanza: grazie alla qualità dei percorsi PCTO attivati, sono numerosi gli studenti diplomati che ottengono un contratto di lavoro presso gli enti che li avevano ospitati nei percorsi. Altrettanto numerosi sono gli studenti che accedono al mondo universitario (facoltà prevalentemente scientifiche e nell'area della Salute Umana) e degli ITS Academy.

3. Istruzione Professionale - SSAS Elsa Morante

I percorsi dell'Istruzione Professionale sono stati Riformati con il D.lgs. 61/2017, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e sono entrati in vigore dal 1° settembre 2019. "Le istituzioni scolastiche di Istruzione Professionale sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte al territorio e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Esse definiscono i Piani triennali dell'offerta formativa secondo i principi e le finalità indicati all'articolo 1 del decreto legislativo, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle famiglie per realizzare attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi considerati prioritari."

L'istruzione professionale è caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi, secondo quanto previsto dai quadri orari di cui all'Allegato B del D.lgs. 61/2017, che sono articolati in un biennio e in successivi tre anni. Gli ultimi tre anni dei percorsi dell'istruzione professionale sono articolati in un terzo, quarto e quinto anno. I percorsi comprendono, sia nel biennio che nei successivi tre anni, un monte ore destinato ad attività ed insegnamenti di istruzione generale, ed un monte ore di insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Nell'ambito del monte ore complessivo è possibile riservare una quota definita di ore alle attività di personalizzazione.

Le attività e gli insegnamenti di istruzione generale e di indirizzo sono aggregati in assi culturali. Per ciascun alunno/a è predisposto un Progetto Formativo Individuale che lo accompagna anche negli eventuali passaggi ad altro Istituto o all'Istruzione e Formazione Professionale. Il PFI è approvato dal Consiglio di classe e si realizza sotto la supervisione e monitoraggio del tutor, un docente individuato dal



dirigente scolastico fra i componenti del Consiglio di classe.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa e didattica, e con riferimento al Progetto formativo individuale, possono organizzare le azioni didattiche, formative ed educative in periodi didattici.

Il percorso di Istruzione Professionale si attua prevalentemente attraverso una didattica di tipo induttivo che fa prioritario riferimento all'esperienza e si articola in Unità di Apprendimento interdisciplinari. Il percorso di apprendimento si basa sulla personalizzazione volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientarne il progetto di vita e di lavoro, anche per migliori prospettive di occupazione.

La nuova Istruzione Professionale, che vuol essere valorizzata dalla Riforma, per un miglior collegamento con il mondo del lavoro e della produzione, vede la possibilità di attuare i percorsi PCTO fino dalla seconda classe.

I percorsi di istruzione professionale hanno una durata quinquennale e sono finalizzati al conseguimento di diplomi di istruzione secondaria di secondo grado, relativi agli indirizzi di studio, che danno accesso agli istituti tecnici superiori, all'università e alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica. Il percorso del Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale in Regione Toscana, oltre ad essere automaticamente equiparato con la qualifica Professionale di Addetto all'Assistenza di Base (AAB) consente di accedere alla possibilità di seguire un corso sperimentale per l'acquisizione, dopo l'Esame di Stato ed entro l'anno solare di riferimento, della qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS) grazie ad una convenzione della Regione Toscana con l'USR (insieme ad ASL e Aziende Ospedaliere). Gli studenti diplomati del professionale SSAS Elsa Morante riescono ad accedere piuttosto velocemente al mondo del lavoro, soprattutto quanti hanno conseguito anche la qualifica OSS; considerevole il numero degli studenti diplomati che accedono al mondo universitario (prevalentemente facoltà inerenti alla Scuola della Salute Umana).

4. Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Operatore del Benessere

“Il sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) si articola in percorsi di durata triennale e quadriennale, finalizzati al conseguimento – rispettivamente – di qualifiche (EQF3) e diplomi (EQF4) professionali. Le qualifiche e i diplomi professionali, di competenza regionale,



sono riconosciuti e spendibili a livello nazionale e comunitario, in quanto compresi in un apposito Repertorio nazionale, condiviso tra Stato e Regioni con Accordo del 27 luglio 2011 (aggiornato con Accordo del 19 gennaio 2012).”

Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) si articola in percorsi di durata triennale e quadriennale ,finalizzati al conseguimento – rispettivamente – di qualifiche e diplomi professionali. Le qualifiche e i diplomi professionali, di competenza regionale, sono riconosciuti e spendibili a livello nazionale e comunitario, in quanto compresi in un apposito Repertorio nazionale, condiviso tra Stato e Regioni con Accordi del 27 luglio 2011 e del 19gennaio 2012. A partire dai 15 anni di età, si può conseguire una qualifica professionale anche attraverso l'apprendistato di 1° livello (D.Lgs. 167/2011 art. 3), così come regolato dall'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 15 marzo 2012.

Al termine dei primi due anni, inoltre, viene rilasciato - su richiesta dello studente - il certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Le modalità organizzative e le metodologie di realizzazione dei percorsi prevedono attività di stage, di laboratorio e di tirocinio e si caratterizzano per flessibilità e personalizzazione. I percorsi IeFP sono realizzati dalle strutture formative accreditate dalle Regioni, secondo criteri condivisi a livello nazionale, oppure dagli Istituti Professionali, in regime di sussidiarietà, se previsto dalla programmazione regionale, ai sensi dell'Intesa in Conferenza unificata del 16 dicembre2010.

I percorsi IeFP, messi a bando ogni anno dalla Regione Toscana, sono destinati ai giovani che vogliono scegliere un percorso alternativo alla scuola superiore che consenta loro di ottenere una qualifica professionale immediatamente spendibile nel mercato del lavoro. Dopo il conseguimento della qualifica professionale, infatti, i ragazzi possono:

- entrare direttamente nel mercato del lavoro;
- continuare il percorso formativo frequentando il quarto anno dei percorsi di IeFP finalizzato a conseguire il diploma professionale;
- continuare il percorso di studio nella scuola al fine di ottenere un diploma di scuola secondaria superiore

I percorsi IeFP sono finalizzati a far acquisire ai giovani le conoscenze e le competenze indispensabili per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, raggiungendo contemporaneamente una qualifica professionale. I ragazzi hanno la possibilità di imparare attraverso lezioni svolte da esperti provenienti dal mondo del lavoro, attività pratiche in laboratorio, attività di apprendimento in contesto lavorativo all'interno delle aziende. Nel nostro Istituto sono istituiti sia i



percorsi triennali di Operatore del Benessere (addetto acconciatore e addetto estetista) sia il quarto anno per l'acquisizione della qualifica di tecnico dell'acconciatura e tecnico dei trattamenti estetici.

Lo stage

Lo stage previsto nel percorso IeFP è inserito nello specifico progetto approvato dalla Regione Toscana. Per il triennio dei percorsi di Estetica ed Acconciatura le ore di stage sono 800 a partire dalla classe seconda. Le ore svolte da esperti di settore in attività di codocenza sono di norma 4 ore settimanali il primo anno, 6 il secondo anno, 8 il terzo anno.

A partire dall'a.s. 2023-2024 è prevista una rimodulazione delle ore complessive nel triennio, sia per Estetica che per Acconciatura. La strutturazione triennale dei suddetti percorsi si articola in 2970 ore complessive, tra attività d'aula e di laboratorio, comprese 800 ore di stage da svolgersi sempre nel corso della seconda e terza annualità.

Per il solo quarto anno il monte ore annuale è di 1056 ore, di cui non meno di 300 di stage, sono previste 10 ore settimanali con esperti di settore. In entrambi i percorsi, tuttavia, materie professionalizzanti sono gestite anche dal sistema istruzione così come previsto dalla normativa vigente, oltre alle materie di area generale.

5. Apprendimento permanente

“L'apprendimento permanente consiste in qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale” (legge 92 del 2012, articolo 4, comma 51).

I percorsi di istruzione degli adulti sono riorganizzati in percorsi di primo livello, finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, e secondo livello, realizzati dalle istituzioni scolastiche per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica (art. 4 comma 1 del D.P.R. 29 ottobre 2012, n.263). L'apprendimento degli adulti è un elemento essenziale del ciclo dell'apprendimento permanente che copre l'intera gamma di attività di apprendimento formale, non formale e informale, sia generale che



professionale, intraprese da adulti dopo aver lasciato il ciclo dell'istruzione e della formazione iniziali. Ai Centri d'istruzione per adulti possono iscriversi gli adulti, anche stranieri, e coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo o secondo ciclo di istruzione. I percorsi di istruzione si riferiscono al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del primo e del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli istituti professionali, per gli istituti tecnici e per i licei artistici, come definiti dai regolamenti adottati rispettivamente con D.P.R. 89/2009, 87/2010, 88/2010 e 89/2010.

Presso l'Istituto sono attivati i percorsi serali professionali per gli indirizzi Servizi Commerciali e Operatore dei Servizi Sanitari. Anche il Serale è destinatario dei percorsi Erasmus realizzati nell'Istituto.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"I.T.A.S. "GINORI CONTI"

FITE004012

Indirizzo di studio

- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze



relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI



Istituto/Plessi	Codice Scuola
ELSA MORANTE - OP. SERV. SOCIO SANITARI	FIRF004011
"ELSA MORANTE" - CORSO SERALE	FIRF00451A

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di



strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e



al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● **OPERATORE DEL BENESSERE**

● **TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENZE UMANE "E. MORANTE"

FIPM00401Q

Indirizzo di studio

● **SCIENZE UMANE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare



attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

"MORANTE - GINORI CONTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

*Quadro orario della scuola: ELSA MORANTE - OP. SERV. SOCIO
SANITARI FIRF004011 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE*

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	3
SPAGNOLO	2	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	3	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	5	5
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENZE UMANE "E. MORANTE" *FIPM00401Q SCIENZE UMANE*

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENZE UMANE "E. MORANTE"

FIPM00401Q SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

***Monte ore previsto per anno di corso per
l'insegnamento trasversale di educazione civica***

SUDDIVISIONE DEI TRE NUCLEI CONCETTUALI NEL PERCORSO DEI 5 ANNI



NUCLEI	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COSTITUZIONE E STATO	9	9	9	12	12
SVILUPPO SOSTENIBILE	15	12	15	12	12
CITTADINANZA DIGITALE	9	12	9	9	9

Con l'articolo 10 del D. Lgs dell'8 novembre 2021 n. 196 il Piano RiGenerazione Scuola entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. L'Istituto ha optato per una maggior concentrazione di ore dedicate al nucleo dello Sviluppo Sostenibile, in ottica di Transizione Ecologica e Culturale.

Allegati:



Curricolo Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Con delibera n. 42 del 13 febbraio 2023 il Collegio Docenti ha deliberato di modificare il quadro orario del terzo, quarto e quinto anno SSAS, come segue. Il quadro orario del Biennio resta invariato.

PROPOSTA QUADRO ORARIO TRIENNIO

QUADRO ORARIO MINISTERIALE - TERZA, QUARTA, QUINTA

QUADRO ORARIO AUTONOMIA - TERZA, QUARTA, QUINTA

ASSI CULTURALI	Insegnamenti	TERZA		QUARTA		QUINTA		Insegnamento	Cl. Concorso	Sviluppo SIDI			TERZA	QUARTA	
		Ore sett.	Ore sett.	Ore sett.	Ore sett.	Ore sett.	Ore sett.			TERZA	QUARTA	QUINTA			
Area generale comune a tutti gli indirizzi															
Asse dei linguaggi	Italiano	4	4	4	4	4	4	Italiano	A012	4	4	4	4	4	
Asse dei linguaggi	Inglese	2	2	2	2	2	2	Inglese	AB24	2	2	2	3	3	
Asse matematico	Matematica	3	3	3	3	3	3	Matematica	A026 - A027 - A047	3	3	3	3	3	
Asse storico sociale	Storia	2	2	2	2	2	2	Storia	A012	2	2	2	2	2	
Scienze motorie	Scienze motorie	2	2	2	2	2	2	Scienze motorie	A048	2	2	2	2	2	
RC o alternativa	RC o alternativa	1	1	1	1	1	1	RC o alternativa		1	1	1	1	1	
Ore Area generale								Ore Area generale			15	15			
Area di indirizzo															
		MIN	MAX	MIN	MAX	MIN	MAX			TERZA	QUARTA	QUINTA	TERZA	QUARTA	
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	2	3	2	3	2	3	Seconda lingua straniera	A024	2	2	2	2	2	
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	3	4	4	5	4	5	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	A045-A046	3	4	4	4	4	
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Igiene e cultura medico sanitaria	4	5	4	5	4	5	Igiene e cultura medico sanitaria	A015	4	4	4	4	5	
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Metodologie operative	3	4	2	3	2	3	Metodologie operative	B023	3	2	2	3	2	
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Psicologia generale e applicata	3	5	3	5	3	5	Psicologia generale e applicata	A018	3	3	3	4	4	
TOTALE								0				0	0		
								Ore Area di indirizzo			17	17			

Di seguito il quadro orario del Corso Serale:



Quadro Orario							
	I PERIODO	II PERIODO			III PERIODO		
	OSS classe 1 [^] e 2 [^]	OSS classe 3 [^]	OSS classe 4 [^] articolata	COM	OSS classe 5	OSS classe 5 articolata	COM
	2L	3L	4MC	4MC	5L	5MC	5MC
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2	2	2	2
Seconda lingua straniera (Spagnolo)	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2						
Diritto/Economia				3			3
Diritto e legislazione sociosanitaria		2	2		2	2	
Scienze integrate	2						
Geografia	1						
Scienze integrate chimica	2						
Igiene e cultura medico- sanitaria		3	3		3	3	
Scienze umane e sociali	3*						
Psicologia generale e applicata		3	4		3	3	
Tecniche di comunicazione				2			2
Metodologie operative	1	2	2				
Lab. Socio-Sanitario in compresenza con Musica e Scienze Umane	**						
Educazione musicale	2*						
Tecnica amministrativa ed economia sociale			2		2	2	
Tecniche professionali dei servizi commerciali				6*			5**
Lab. Informatico in compresenza con Tecniche Professionali				*			**
TOTALE ORE SETTIMANALI	25	22	25	23	22	22	22
	di cui 2 ore in compresenza			di cui 1 ora in compresenza			di cui 2 ore in compresenza



Curricolo di Istituto

"MORANTE - GINORI CONTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

L'Istituto Morante – Ginori Conti è attualmente una realtà unitaria, ma molto articolata, con una offerta formativa ampia e diversificata tra percorsi liceali, tecnici e professionali, a loro volta declinati in indirizzi. In tali condizioni la stesura del curricolo verticale d'istituto ha dovuto tener conto di due aspetti da comporre: da una parte la molteplicità dei percorsi formativi con caratteristiche e tempi propri e dall'altra la trasversalità e l'unitarietà delle competenze europee e di cittadinanza, valide per tutti. Un curricolo unico per tutto l'Istituto, almeno per il biennio iniziale, sembra rappresentare in modo efficace l'anima culturale comune ai diversi percorsi formativi, in grado di manifestare l'identità dell'Istituto e l'unitarietà di fondo del processo formativo degli studenti. Tale identità e unitarietà di fondo è stata individuata nella macroarea della cura alla persona, intesa non solo come cure ma anche e soprattutto come care, a partire dall'ascolto dell'altro e di se stessi. Inoltre, sempre nell'ottica dell'identità e unitarietà di fondo, l'Istituto intende privilegiare tutti i percorsi formativi, anche realizzati in collaborazione con il territorio, che abbiano come focus la parità di genere. Per questi motivi è sembrato più opportuno prendere come modello per il curricolo lo schema degli Assi culturali proposto dal D.M. 139 del 22.08.2007 e ripreso dalla recente riforma degli Istituti Professionali con il D. Lgs 61/2017 attuato nel D.M. 92 del 23.05.2018 e nelle successive linee guida del 2019.

Il modello degli Assi culturali, infatti, assicura sia la unitarietà di fondo del curricolo, perché ruota attorno alle otto competenze europee e di cittadinanza, raggiunte attraverso l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di abilità essenziali, fatte proprie da ogni singolo studente al termine del suo percorso formativo, sia l'attenzione alla molteplicità dell'offerta formativa dell'Istituto, perché è a partire dagli Assi come background culturale comune, che si sviluppano poi le articolazioni dei curricoli verticali dei diversi percorsi formativi nei loro specifici indirizzi. In questo modo le



competenze disciplinari possono trovare la loro particolare declinazione in misura più o meno specifica o approfondita a seconda che si tratti dei Licei, dell'Istituto Tecnico o dei Professionali.

Il curricolo verticale dell'Istituto Morante Ginori-Conti relativo al primo biennio, valido per tutti i percorsi formativi e gli indirizzi, è quindi articolato in quattro assi culturali: l'asse dei linguaggi, l'asse matematico, l'asse tecnico-scientifico e l'asse storico-sociale.

Il curricolo relativo al Secondo Biennio e Quinto Anno è articolato per percorsi formativi, essendo di fatto impraticabile la strada dell'individuazione di nuclei comuni.

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto recepisce la legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la attua sulla base delle Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica (ai sensi dell'art. 3 della suddetta legge) emanate con DM n. 35 del 22 giugno 2020, oltre che tenendo presente l'Allegato C - Integrazioni al PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

IL CURRICOLO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE FORMATIVE ALTERNATIVE ALL'IRC

L'Istituto, con delibera n. 6 della seduta del Collegio Docenti del 5 settembre 2023, ha approvato il curricolo delle Attività Didattiche Formative Alternative all'IRC identificando le classi di concorso alle quali sarà affidato l'insegnamento, come ora eccedente:

- per il primo biennio: Scienze Umane e Storia (A018, A011, A012);
- per il secondo biennio: Filosofia, Storia, Diritto (A019, A018, A046);
- per il quinto anno: Filosofia, Storia, Scienze Naturali, Scienze Umane, Diritto ed Economia, Discipline Sanitarie (A019, A050, A018, A046, A015).

IL PIANO DI ORIENTAMENTO

La riforma dell'orientamento, prevista dal PNRR, prevede che le scuole secondarie attivino appositi moduli formativi. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee Guida che prevedono la figura del docente orientatore e dei docenti tutor dell'orientamento. A partire dall'a.s. 2023/24, è previsto lo svolgimento di almeno 30 ore curricolari (secondo biennio e quinto anno) di moduli formativi, da realizzarsi attraverso la didattica orientativa, ore di PCTO, progetti a carattere orientativo. L'Istituto ha redatto il curricolo del Piano di Orientamento, dalla classe prima alla quinta per gli indirizzi Liceo, Tecnico, Professionale e Serale. Al momento non sono previste le nuove figure all'Istruzione e Formazione Professionale.

Pubblicazione



Il Curricolo di Istituto, quello di Educazione Civica, quello delle Attività Didattiche Formative Alternative all'IRC e il Piano di Orientamento sono pubblicati sul sito della scuola, nella sezione PTOF, all'indirizzo www.elsamorante.edu.it

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Primo Biennio_ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.

Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività.

Avviarsi a sviluppare la cittadinanza attiva secondo l'ottica della transizione ecologica e culturale.

Attivare atteggiamenti di partecipazione civica e sociale delle comunità.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Primo



Biennio_SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Conoscere e rispettare i beni del patrimonio artistico-culturale a partire dal proprio territorio.

Interpretare il patrimonio artistico come luogo di scambio tra generazione passate e future.

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.

Valutare la qualità dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino.

Comprendere il ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'ONU nell'Agenda 2030.

Comprendere i campi d'azione dello sviluppo sostenibile affinché la transizione ecologica sia realmente un cambio di passo; diventare protagonisti del cambiamento.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ ***Nucleo tematico collegato al traguardo: Primo***



Biennio_CITTADINANZA DIGITALE

Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Identificare le proprie esigenze di informazione, cogliere i dati e i contenuti adatti, giudicarne l'affidabilità e la rilevanza, saperli archiviare e gestire.

Saper comunicare, interagire e collaborare attraverso le tecnologie digitali.

Saper proteggere i dispositivi che si utilizzano.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Secondo Biennio_COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Saper utilizzare gli strumenti necessari per applicare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della Dichiarazione Universali dei Diritti Umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Comprendere l'importanza del riconoscimento dei diritti come fondamento di una società democratica.

Essere consapevole dell'importanza e del ruolo del volontariato, soprattutto nella nostra Città Metropolitana.



Saper lavorare in gruppo, accettando la responsabilità del ruolo affidato, in ottica inclusiva e mai esclusiva del riconoscimento dei diritti di ognuno.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ ***Nucleo tematico collegato al traguardo: Secondo Biennio_SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio***

Valutare la qualità dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino.

Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della Dichiarazione Universali dei Diritti Umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Avviarsi ad uno stile di vita personale inteso come supporto allo sviluppo umano integrale.

Individuare e promuovere azioni a tutela dell'ambiente che possono essere svolte nei vari plessi scolastici.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ ***Nucleo tematico collegato al traguardo: Secondo Biennio_CITTADINANZA DIGITALE***



Saper comunicare, interagire e collaborare attraverso le tecnologie digitali, con rispetto e consapevolezza delle diversità culturali e generazionali.

Saper gestire la propria identità e reputazione digitale, conoscere le norme di comportamento in Rete.

Saper gestire i dati personali e la privacy propria e altrui negli ambienti digitali

· CITTADINANZA DIGITALE

○ ***Nucleo tematico collegato al traguardo: Quinto Anno_ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà***

Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale europeo e internazionale .

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ ***Nucleo tematico collegato al traguardo: Quinto Anno_ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio***

Cogliere la complessità dei problemi etici, politici, sociali, economici e scientifici al fine di formulare atteggiamenti di contrasto al cambiamento climatico.



Valutare la qualità dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino.

Controllare progetti e attività, applicando normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in un contesto di cittadinanza globale e sostenibilità.

Comprendere la transizione ecologica nella totalità delle sue dimensioni, operando scelte per lo sviluppo ecosostenibile.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ ***Nucleo tematico collegato al traguardo: Quinto***

Anno_ CITTADINANZA DIGITALE

Comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti online, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Proteggere la salute - fisica e psicologica – e conoscere l'importanza delle tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale.

Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Primo Biennio_ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Le attività svolte nel percorso di Educazione Civica, per il nucleo COSTITUZIONE, alla fine del primo biennio hanno questi risultati attesi di apprendimento:

- analizzare e operare riflessioni sull'origine storica dei principi sanciti dalla Costituzione;
- partecipare in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e d'Istituto, elezioni e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto;
- ricercare le modalità con cui vengono violati i principi della legalità, in particolare nel nostro territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

○ Primo Biennio_ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Le attività svolte nel nucleo SVILUPPO SOSTENIBILE hanno come obiettivo per gli studenti il raggiungimento di questi risultati attesi:

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico, letterario e musicale.
- Sensibilizzare gli altri, nel proprio contesto di vita, affinché comprendano la necessità improrogabile di “cambiare verso”.
- Avviarsi alla costruzione di stili di vita sani e sostenibili, che favoriscano l’armonia con se stessi e con gli altri.
- Ricercare come e quanto il cambiamento climatico influisca sul nostro patrimonio ambientale e quali siano gli effetti sui nostri beni culturali e artistici.
- Attivare atteggiamenti di partecipazione civica e sociale delle comunità in ottica della sostenibilità.
-

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Chimica
- Diritto



- Diritto ed economia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- TIC

○ **Primo Biennio_ CITTADINANZA DIGITALE**

Le attività svolte nel primo biennio per quanto attiene al nucleo della CITTADINANZA DIGITALE hanno come obiettivo per gli studenti il raggiungimento di questi risultati di apprendimento:

- usare consapevolmente i motori di ricerca e strumenti digitali per reperire le informazioni conoscendo le regole per un corretto uso dei medesimi;
- distinguere fatti e opinioni;
- avviarsi a sviluppare un pensiero critico autonomo rispetto ai contenuti mediatici dominanti;
- saper riconoscere il valore dell'apertura al dialogo e del confronto proficuo dei



diversi punti vista, ricorrendo ai principi del manifesto della comunicazione non ostile;

- essere consapevole del rischio legato all'abuso dei media e alla conseguente dipendenza;
- comprendere le specificità della relazione interpersonale e della relazione mediata da uno strumento digitale;
- utilizzare strumenti informatici per la rappresentazione di dati e per comunicare;
- riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.
-

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Informatica
- Matematica
- TIC

○ Secondo Biennio *Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà*

Le attività svolte nel secondo biennio per il nucleo COSTITUZIONE hanno come obiettivo per gli studenti il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- comprendere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese



per esercitare con consapevolezza diritti e doveri;

- rintracciare nella Costituzione Europea principi e valori fondamentali che promuovono la cittadinanza europea;
- comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, delle pari opportunità per tutti e della difesa dell'ambiente adottando comportamenti responsabili;
- comparare, nei vari Paesi del mondo, i vari livelli di garanzia dei diritti: a partire dalla Costituzione, riflettere sullo stato di attuazione nella nostra società;
- partecipare alle attività della comunità nella quale si è inseriti;
- a partire dalla propria esperienza e dalla cronaca, saper riconoscere i diritti e di doveri delle persone e saperli collegare alle prescrizioni delle Carte Internazionali e delle Costituzioni democratiche.

•

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

○ ***Secondo Biennio_SVILUPPO SOSTENIBILE,
educazione ambientale, conoscenza e tutela del
patrimonio e del territorio***

Le attività svolte nel secondo biennio per il nucleo SVILUPPO SOSTENIBILE hanno come obiettivo per gli studenti il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento:

- ricercare i legami tra crisi ambientale, sociale ed economica motivando la necessità del cambiamento di passo;
- partecipare a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale;
- agire quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi.
-

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Secondo Biennio_ CITTADINANZA DIGITALE**

Le attività svolte nel secondo biennio per il nucleo di CITTADINANZA DIGITALE hanno come obiettivo per gli studenti il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento:

- identificare i pericoli delle tecnologie e utilizzarle in maniera responsabile e sicura;
- ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali;
- fare un uso ragionevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di evitare problemi di salute;
- scambiare attivamente informazioni, contenuti, risorse con gli altri attraverso comunità online, reti e piattaforme comunicative;



- adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce, compresi quelli digitali.

-

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

○ ***Quinto Anno_ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà***

Le attività di Educazione Civica svolte nel quinto e ultimo anno hanno come obiettivo per gli studenti il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- esprimere in modo autonomo impressioni e riflessioni sulla realtà operando collegamenti e sfruttando criticamente le conoscenze relative alle tradizioni culturali nazionali, internazionali;
- comprendere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per esercitare con consapevolezza diritti e doveri.

-



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione socio-sanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

○ Quinto Anno_ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

La attività di Educazione Civica, proposte agli studenti del quinto e ultimo anno, hanno come obiettivo il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- partecipare a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale;
- agire quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi: sapersi impegnare efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune;
- saper sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità;



- promuovere azioni di sensibilizzazione a tutela delle identità e delle eccellenze produttive del territorio;
- avviarsi alla consapevolezza che ognuno è tenuto ad offrire il proprio contenuto per un mondo eticamente giusto.
-

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia

○ **Quinto Anno_ CITTADINANZA DIGITALE**

La attività di Educazione Civica del quinto anno hanno come obiettivo per gli studenti il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento:



- identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- fare un uso ragionevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di evitare problemi di salute;
- sensibilizzare nell'utilizzo di motori di ricerca in Rete che monitorano il proprio impatto ambientale, mettendo in atto azioni cosiddette riparatrici.
-

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto Morante Ginori-Conti relativo al primo biennio, valido per tutti i percorsi formativi e gli indirizzi, è articolato in quattro assi culturali: l'asse dei linguaggi, l'asse matematico, l'asse tecnico-scientifico e l'asse storico-sociale.

Il curricolo relativo al Secondo Biennio e Quinto Anno è articolato per percorsi formativi, essendo di fatto impraticabile la strada dell'individuazione di nuclei comuni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Parlamento Europeo con la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (con il suo Allegato Quadro di riferimento europeo), approvata il 22 maggio del 2018, ha individuato otto competenze "chiave" per assicurare una formazione adeguata al raggiungimento dello sviluppo personale e sociale dei cittadini. La Raccomandazione è stata recepita dall'ordinamento scolastico italiano che nel D.M. 139/2007 aveva già delineato otto competenze chiave di cittadinanza sulla scorta della



precedente Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006.

Il Regolamento le definisce "quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e si caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono nel loro insieme una struttura capace di contenere tutte le altre competenze: quelle culturali delle diverse discipline, quelle metacognitive, metodologiche e sociali, necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri. Esse vengono definite "un insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti" che sviluppano l'agire autonomo e responsabile. Conoscenze che si compongono di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento. Abilità che sono il sapere e l'essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti per ottenere risultati. Atteggiamenti che descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le otto competenze individuate dal Parlamento Europeo si caratterizzano, inoltre, anche dal fatto di essere trasversali alle singole discipline scolastiche, il che impegna il corpo docente a una didattica aperta, reticolare, capace di integrare le conoscenze e attenta agli stili di apprendimento.

Data l'importanza delle competenze in chiave europea, i docenti dell'Istituto nelle riunioni dipartimentali hanno ritenuto opportuno procedere all'elaborazione del curricolo tenendole come punto di riferimento generale, declinando le competenze, le conoscenze e le abilità disciplinari in raccordo con esse. In particolare, per quanto riguarda il curricolo del biennio iniziale dei diversi percorsi formativi, che segna anche il termine dell'obbligo scolastico, nei dipartimenti sono state individuate competenze, conoscenze ed abilità essenziali e trasversali a tutti gli indirizzi, il cui raggiungimento è stato ritenuto imprescindibile per il conseguimento di un profilo culturale di base conforme alle richieste della società attuale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, si fa riferimento a quanto sopra espresso in merito alle competenze trasversali.



Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENZE UMANE "E. MORANTE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

***Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione
civica***

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: ELSA MORANTE - OP. SERV. SOCIO SANITARI



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Professionale ad indirizzo SSAS è diviso per Terzo Anno, Quarto Anno e Quinto Anno ed è stato elaborato a partire da quanto evidenziato dagli insegnamenti dell'Asse Scientifico-Tecnologico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: "ELSA MORANTE" - CORSO
SERALE**



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LE COMPETENZE COMUNI AI DUE INDIRIZZI

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze;
- comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Le competenze dell'operatore dei SERVIZI SOCIOSANITARI (materie di indirizzo: Psicologia e Igiene e cultura medica):

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti



- idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
 - utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
 - realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
 - facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
 - utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
 - raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

**Le competenze dell'operatore dei SERVIZI COMMERCIALI (materia di indirizzo:
Tecniche professionali):**

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "I.T.A.S. "GINORI CONTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

L'Istituto Morante – Ginori Conti è attualmente una realtà unitaria, ma molto articolata, con una offerta formativa ampia e diversificata tra percorsi liceali, tecnici e professionali, a loro volta declinati in indirizzi. In tali condizioni la stesura del curricolo verticale d'istituto ha dovuto tener conto di due aspetti da comporre: da una parte la molteplicità dei percorsi formativi con caratteristiche e tempi propri e dall'altra la trasversalità e l'unitarietà delle competenze europee e di cittadinanza, valide per tutti. Un curricolo unico per tutto l'Istituto, almeno per il biennio iniziale, sembra rappresentare in modo efficace l'anima culturale comune ai diversi percorsi formativi, in grado di manifestare l'identità dell'Istituto e l'unitarietà di fondo del processo formativo degli studenti. Tale identità e unitarietà di fondo è stata individuata nella macroarea della cura alla persona, intesa non solo come cure ma anche e soprattutto come care, a partire dall'ascolto dell'altro e di se stessi. Inoltre, sempre nell'ottica dell'identità e unitarietà di fondo, l'Istituto intende privilegiare tutti i percorsi formativi, anche realizzati in collaborazione con il territorio, che abbiano come focus la parità di genere. Per questi motivi è sembrato più opportuno prendere come modello per il curricolo lo schema degli Assi culturali proposto dal D.M. 139 del 22.08.2007 e ripreso dalla recente riforma degli Istituti Professionali con il D. Lgs 61/2017 attuato nel D.M. 92 del 23.05.2018 e nelle successive linee guida del 2019.



Il modello degli Assi culturali, infatti, assicura sia la unitarietà di fondo del curricolo, perché ruota attorno alle otto competenze europee e di cittadinanza, raggiunte attraverso l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di abilità essenziali, fatte proprie da ogni singolo studente al termine del suo percorso formativo, sia l'attenzione alla molteplicità dell'offerta formativa dell'Istituto, perché è a partire dagli Assi come background culturale comune, che si sviluppano poi le articolazioni dei curricoli verticali dei diversi percorsi formativi nei loro specifici indirizzi. In questo modo le competenze disciplinari possono trovare la loro particolare declinazione in misura più o meno specifica o approfondita a seconda che si tratti dei Licei, dell'Istituto Tecnico o dei Professionali.

Il curricolo verticale dell'Istituto Morante Ginori-Conti relativo al primo biennio, valido per tutti i percorsi formativi e gli indirizzi, è quindi articolato in quattro assi culturali: l'asse dei linguaggi, l'asse matematico, l'asse tecnico-scientifico e l'asse storico-sociale.

Per quanto riguarda il curricolo del secondo biennio e quanto anno, si è deciso di procedere per percorsi formativi in quanto non si è ravvisato un nucleo comune dal momento in cui gli indirizzi del tecnico e del professionale hanno come focus le discipline e gli insegnamenti professionalizzanti.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"MORANTE - GINORI CONTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ *Azione n° 1: GEOMETRIKO*

Geometriko consiste in un laboratorio didattico ludico di geometria. È un modello didattico sperimentale e laboratoriale basato sul progetto Geometriko dell'università Bocconi di Milano. Essendo la Geometria un segmento curricolare della Matematica generalmente poco apprezzato dagli studenti, lo scopo del progetto è proprio quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli studenti stessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'apprendimento della geometria piana (in particolare della Teoria dei quadrilateri) utilizzando metodologie didattiche alternative. Miglioramento in termini di educazione alla prevenzione di misconcezioni legate al fenomeno della fissità funzionale delle figure geometriche. Miglioramento in termini di educazione alla prevenzione di misconcezioni legate al fenomeno della conceptual image delle figure geometriche.



○ **Azione n° 2: LEGO EDUCATION**

Consiste nell'utilizzo di set/kit da costruire e utilizzare in classe. È un'attività laboratoriale in cui gli alunni sono coinvolti nell'apprendimento delle materie STEM mentre eseguono esperimenti con forze, movimento e interazioni. Aiuta a promuovere la comprensione della Fisica fornendo esperienze di apprendimento facili e pratiche. Questo laboratorio promuove l'apprendimento delle competenze di base della programmazione e del pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti rafforzeranno le loro competenze ingegneristiche di progettazione risolvendo problemi realmente riscontrabili nel mondo reale. Svilupperanno e utilizzeranno anche una serie di casi di prova per verificare che una soluzione funzioni in base alle specifiche di progettazione. Gli studenti integreranno più competenze disciplinari analizzando le principali difficoltà globali, elaborando criteri e vincoli qualitativi e quantitativi e riducendo i problemi.

○ **Azione n° 3: LABORATORI OPENLAB**

Laboratori di Matematica e Fisica con attività proposte da OpenLab Firenze da svolgere a scuola o al Polo Scientifico di Sesto Fiorentino. Gli studenti vengono coinvolti in semplici esperimenti di varie discipline con la guida dei Divulgatori



OpenLab (dottorandi, assegnisti di ricerca, neo-laureati e laureandi, a loro volta coordinati dai docenti della Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La finalità dell'attività è il potenziamento del lato ludico delle materie STEM oltre che delle competenze prettamente matematiche. Le tematiche trattate hanno lo scopo sia di consolidare argomenti (generalmente) trattati in ambito scolastico, fornendo occasioni didattiche ed esperienze educative che integrino e approfondiscano quanto conosciuto, che di introdurre nuovi concetti e nuovi stimoli.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENZE UMANE "E. MORANTE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe VAL

DIDATTICA ORIENTATIVA

Per quanto riguarda la didattica orientativa, i nuclei tematici affrontati sono:

1. Io e il mio futuro: cosa farò DI grande;
2. sguardo aperto sulla contemporaneità: i mutamenti socioeconomici nella dimensione globale.
3. le trasformazioni sociali e culturali e le concezioni psicopedagogiche della contemporaneità.

Le discipline coinvolte sono Scienze Umane, Storia e Filosofia, Lingua e Letteratura Italiana che affrontano la dimensione educativa in prospettiva comparativa e dialogante con le principali linee di ricerca e innovazione del panorama internazionale, mettendo in evidenza gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education* (11 ore).

PCTO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, rientra nel piano di orientamento il Seminario con ARTI, Agenzia Regionale per l'Impiego: due ore di orientamento verso il mondo professionale, durante le quali viene spiegato agli studenti come funziona l'Agenzia, dove è collocata territorialmente e quali servizi eroga per i lavoratori. Ugualmente è



considerata orientativa la relazione finale dei percorsi PCTO svolti che sarà presentata in sede di Esame di Stato (2 ore); progetto Il Quotidiano in classe (25 ore).

ORIENTAMENTO FORMATIVO VERSO IL MONDO ACCADEMICO

Sono previsti incontri orientativi verso Università e ITS Academy: a queste attività saranno riservate per la classe quindici ore. Obiettivo è accompagnare gli studenti verso la scelta accademica, sviluppando una maggior consapevolezza delle proprie passioni unitamente ai propri punti di forza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	25	55

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa, Seminari organizzati dall'Istituto

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IIIB opzione Economico Sociale

DIDATTICA ORIENTATIVA

Il nucleo tematico previsto per la classe terza LSU opzione economico sociale è **Io e la realtà**: i diversi approcci metodologici per conoscere il reale, il metodo scientifico e



quello ermeneutico-interpretativo; l'approccio alla dimensione educativa in una prospettiva comparativa e dialogante con le principali linee di ricerca e innovazione del panorama internazionale. Le professionalità legate alle Scienze Umane, i metodi di studio e le tecniche di ricerca. Le discipline coinvolte sono Scienze Umane e Sociali, Diritto ed Economia, Fisica, Filosofia ed in totale dedicheranno a questi temi 8 ore.

PCTO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVA

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, sono considerate a valenza orientativa le ore dedicate alla formazione iniziale del Progetto EYE e alla restituzione finale (8 ore). La classe svolge i seguenti progetti, con finalità orientativa:

1. progetto Migrazioni, realizzato dal Comune di Firenze in collaborazione con Caritas, Centro La Pira, Ufficio Missionario, Associazione Migrantes (4 ore);
2. progetto Simulazione di un processo (12 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa, Progetti con finalità orientativa

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IIIAL

DIDATTICA ORIENTATIVA



Il nucleo tematico previsto per la classe terza LSU opzione economico sociale è **Io e la realtà**: i diversi approcci metodologici per conoscere il reale, il metodo scientifico e quello ermeneutico-interpretativo; l'approccio alla dimensione educativa in una prospettiva comparativa e dialogante con le principali linee di ricerca e innovazione del panorama internazionale.

Sono affrontati i seguenti temi:

1. l'università ieri e oggi;
2. la scuola e la sua evoluzione nel corso del tempo;
3. le professionalità legate alle Scienze Umane;
4. i metodi di studio e le tecniche di ricerca.

Le discipline coinvolte sono Scienze Umane, Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Latina, Matematica e Fisica, Filosofia e Scienze Naturali (18 ore).

PCTO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVA

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, sono considerate a valenza orientativa le ore dedicate alla formazione iniziale e alla restituzione/disseminazione finale (4 ore). Sono proposti alla classe i seguenti progetti con finalità orientativa:

1. progetto Migrazioni, realizzato dal Comune di Firenze in collaborazione con Caritas, Centro La Pira, Ufficio Missionario, Associazione Migrantes (4 ore);
2. progetto Sicurezza (8 ore);
3. Progetto Il Quotidiano in classe (12 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	16	46



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa, progetti con finalità orientativa

○ *Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IVAL*

DIDATTICA ORIENTATIVA

Per quanto riguarda la didattica orientativa, i nuclei tematici, affrontati all'interno del tema lo e la società, sono:

1. la vita sociale: interazioni e relazioni, strutture sociali e istituzioni;
2. gli aspetti generali dello studio della società (mobilità sociale, stratificazione sociale, distribuzione della ricchezza, ecc.) e i processi di socializzazione nelle differenti tipologie di gruppi;
3. la qualità dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino;
4. le professionalità legate alle Scienze Umane, i metodi di studio e le tecniche di ricerca;
5. mobilità sociale e sistemi di istruzione;
6. potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Le discipline coinvolte sono Scienze Umane, Storia e Filosofia, Lingua e Letteratura Italiana (6 ore).

PCTO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, rientrano nel piano di orientamento le ore dedicate alla formazione e alla restituzione/disseminazione dei progetti Barriere



(Andrea Bocelli Foundation) e LIS Lingua dei Segni Italiana, in particolare, storia e normativa inerente alla LIS (10 ore totali).

Sono proposti alla classe i seguenti progetti con finalità orientativa:

- incontro con l'autore Michele Arena (cooperativa Macramè), docente della scuola di scrittura creativa "Il porto delle storie" (2 ore);
- Mare Dentro collegato a Scienze Umane (6 ore);
- formazione specifica sulla sicurezza rischio medio collegato ad Educazione Civica (8 ore);
- orientamento verso l'Esame di Stato (1 ora).

ORIENTAMENTO FORMATIVO VERSO IL MONDO ACCADEMICO

Sono previsti incontri orientativi verso Università e ITS Academy, monte ore ancora da definire. Obiettivo è accompagnare gli studenti verso la scelta accademica, sviluppando una maggior consapevolezza delle proprie passioni unitamente ai propri punti di forza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	33	0	33



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa, Progetti con finalità orientativantativa

○ *Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe VBL*

DIDATTICA ORIENTATIVA

Per quanto riguarda la didattica orientativa, i nuclei tematici affrontati sono:

1. Io e il mio futuro: cosa farò DI grande;
2. sguardo aperto sulla contemporaneità: i mutamenti socioeconomici nella dimensione globale.
3. le trasformazioni sociali e culturali e le concezioni psicopedagogiche della contemporaneità.

Le discipline coinvolte sono Scienze Umane, Storia e Filosofia, Lingua e Letteratura Italiana che affrontano la dimensione educativa in prospettiva comparativa e dialogante con le principali linee di ricerca e innovazione del panorama internazionale, mettendo in evidenza gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education* (4 ore).

PCTO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, rientra nel piano di orientamento il Seminario con ARTI, Agenzia Regionale per l'Impiego: due ore di orientamento verso il mondo professionale, durante le quali viene spiegato agli studenti come funziona l'Agenzia,



dove è collocata territorialmente e quali servizi eroga per i lavoratori; PCTO Moving Stories (23 ore); progetto OR.A.CO.LI ORientamento Alle scelte CONsapevoLI – Verso le professioni del futuro (6 ore); il Quotidiano in classe (27 ore); intervento formativo su Umanità e Postmoderno (2 ore).

ORIENTAMENTO FORMATIVO VERSO IL MONDO ACCADEMICO

Sono previsti incontri orientativi verso Università e ITS Academy: a queste attività saranno riservate per la classe quindici ore. Obiettivo è accompagnare gli studenti verso la scelta accademica, sviluppando una maggior consapevolezza delle proprie passioni unitamente ai propri punti di forza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	28	58

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti con finalità orientative

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe VB opzione Economico Sociale



DIDATTICA ORIENTATIVA

Per quanto riguarda la didattica orientativa, i nuclei tematici affrontati sono:

1. Io e il mio futuro: cosa farò DI grande;
2. sguardo aperto sulla contemporaneità: i mutamenti socioeconomici nella dimensione globale.
3. le trasformazioni sociali e culturali e le concezioni psicopedagogiche della contemporaneità.

Le discipline coinvolte sono Scienze Umane, Storia e Filosofia, Lingua e Letteratura Italiana che affrontano la dimensione educativa in prospettiva comparativa e dialogante con le principali linee di ricerca e innovazione del panorama internazionale, mettendo in evidenza gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education* (4 ore).

PCTO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, rientra nel piano di orientamento il Seminario con ARTI, Agenzia Regionale per l'Impiego: due ore di orientamento verso il mondo professionale, durante le quali viene spiegato agli studenti come funziona l'Agenzia, dove è collocata territorialmente e quali servizi eroga per i lavoratori; PCTO Moving Stories (23 ore); progetto OR.A.CO.LI ORientamento Alle scelte COnsapevoLI – Verso le professioni del futuro (6 ore); il Quotidiano in classe (27 ore); intervento formativo su Umanità e Postmoderno (2 ore).

ORIENTAMENTO FORMATIVO VERSO IL MONDO ACCADEMICO

Sono previsti incontri orientativi verso Università e ITS Academy: a queste attività saranno riservate per la classe quindici ore. Obiettivo è accompagnare gli studenti verso la scelta accademica, sviluppando una maggior consapevolezza delle proprie



passioni unitamente ai propri punti di forza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	28	58

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti con finalità orientative

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe IVB opzione Economico Sociale

DIDATTICA ORIENTATIVA

Per quanto riguarda la didattica orientativa, il nuclei tematici, affrontati all'interno del tema **Io e la società**, sono:

1. la vita sociale: interazioni e relazioni, strutture sociali e istituzioni;
2. gli aspetti generali dello studio della società (mobilità sociale, stratificazione sociale, distribuzione della ricchezza, ecc.) e i processi di socializzazione nelle differenti tipologie di gruppi;
3. la qualità dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino;



4. le professionalità legate alle Scienze Umane, i metodi di studio e le tecniche di ricerca;
5. mobilità sociale e sistemi di istruzione;
6. potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
7. l'indagine statistica applicata allo studio di fenomeni sociali.

Le discipline coinvolte sono Scienze Umane, Diritto ed Economia, Matematica, Lingua e Letteratura Italiana (18 ore totali).

PCTO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, rientra nel piano di orientamento il percorso Mediazione a scuola - OrientAMENTI UNIFI (Scuola di Giurisprudenza) di 15 ore.

Sono proposti alla classe i seguenti progetti con finalità orientativa:

- incontro con l'autore Michele Arena (cooperativa Macramè), docente della scuola di scrittura creativa "Il porto delle storie" (2 ore);
- Santa Croce e le tombe dei grandi (4 ore);
- Umanità e Postmoderno, progetto Unicoop (2 ore).

ORIENTAMENTO FORMATIVO VERSO IL MONDO ACCADEMICO

Sono previsti incontri orientativi verso Università e ITS Academy, monte ore ancora da definire. Obiettivo è accompagnare gli studenti verso la scelta accademica, sviluppando una maggior consapevolezza delle proprie passioni unitamente ai propri punti di forza.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	11	41

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa, progetti con finalità orientativa

○ *Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IVBL*

DIDATTICA ORIENTATIVA

Per quanto riguarda la didattica orientativa, il nuclei tematici, affrontati all'interno del tema **Io e la società**, sono:

1. la vita sociale: interazioni e relazioni, strutture sociali e istituzioni;
2. gli aspetti generali dello studio della società (mobilità sociale, stratificazione sociale, distribuzione della ricchezza, ecc.) e i processi di socializzazione nelle differenti tipologie di gruppi;
3. la qualità dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino;
4. le professionalità legate alle Scienze Umane, i metodi di studio e le tecniche di ricerca;
5. mobilità sociale e sistemi di istruzione;
6. potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Le discipline coinvolte sono Scienze Umane, Storia e Filosofia, Lingua e Letteratura Italiana (6 ore).



PCTO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, rientrano nel piano di orientamento le ore dedicate alla formazione e alla restituzione/disseminazione dei progetti Barriere (Andrea Bocelli Foundation (10 ore).

Sono proposti alla classe i seguenti progetti con finalità orientativa:

- progetto sulla dipendenza affettiva;
- formazione specifica sulla sicurezza rischio medio collegato ad Educazione Civica (8 ore);
- scrittura d'evasione (9 ore).

ORIENTAMENTO FORMATIVO VERSO IL MONDO ACCADEMICO

Sono previsti incontri orientativi verso Università e ITS Academy, monte ore ancora da definire. Obiettivo è accompagnare gli studenti verso la scelta accademica, sviluppando una maggior consapevolezza delle proprie passioni unitamente ai propri punti di forza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	33	0	33



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa, progetti con finalità orientativa

Dettaglio plesso: ELSA MORANTE - OP. SERV. SOCIO SANITARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ *Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III CEL*

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa per questa classe verte intorno al nucleo **La conoscenza dei bisogni**: i servizi del territorio e la promozione del benessere e della salute delle persone e della comunità; la conoscenza del mondo del lavoro e dei comportamenti da adottare. Gli insegnamenti coinvolti sono Diritto ed Economia e Tecnica Amministrativa nel settore Socio Sanitario, Metodologie Operative, Psicologia Generale ed Applicata, Igiene e Cultura Medica. Alla didattica orientativa sono dedicate 12 ore curricolari.

PCTO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, sono considerate orientative le ore dedicate alla formazione iniziale, precedente alla realizzazione dei percorsi, e quelle dedicate alla restituzione finale/disseminazione. In totale 4 ore.



I progetti con finalità orientative dedicati alla classe sono:

1. partecipazione alla Giornata Mondiale per la Lotta all'AIDS (Teatro della Compagnia, Firenze, 1 dicembre 2023) realizzata dalla Regione Toscana e dall'Azienda Regionale di Sanità in collaborazione con l'USR e la Rete Toscana Scuole che promuovono Salute (4 ore);
2. progetto Migrazioni realizzato dal Comune di Firenze in collaborazione con Caritas, Centro La Pira, Ufficio Missionario, Associazione Migrantes (4 ore);
3. progetto Umanità e Postmoderno, l'utilizzo delle intelligenze artificiali nel settore sanitario, realizzato da Unicoop Firenze (2 ore).

UDA INTERDISCIPLINARE

L'unità di apprendimento interdisciplinare sulla Migrazione è considerata a carattere orientativo per la realizzazione del prodotto autentico (4 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa, progetti con finalità orientative, UDA interdisciplinare

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe VDEL

DIDATTICA ORIENTATIVA



La didattica orientativa per questa classe verte intorno al nucleo **Io, il mio lavoro svolto con consapevolezza e responsabilità nella gestione dei progetti e dei servizi** e affronta le seguenti tematiche:

1. l'azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura delle persone; competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale;
2. la contemporaneità e il futuro nel lavoro sociale e sanitario (le professioni del terzo settore);
3. le caratteristiche del territorio fiorentino e la sua rilevanza negli aspetti patologici e nelle forme di disagio: la disabilità grave e gravissima e le politiche di intervento nel territorio fiorentino; il fenomeno delle dipendenze nei giovani.

Gli Insegnamenti coinvolti sono Igiene e Cultura Medica, Diritto ed Economia e Tecnica Amministrativa nel settore Socio Sanitario, Psicologia Generale ed Applicata, Metodologie Operative (12 ore).

PCTO, ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, sono considerate orientative le ore dedicate alla formazione iniziale, precedente alla realizzazione dei percorsi, e quelle dedicate alla restituzione finale/disseminazione. In totale 4 ore. Bioetica e Deontologia per la professione sociosanitaria (6 ore), Organizzazione e Metodologia dei servizi sanitari (3 ore). Queste ore sono da considerarsi anche come orientamento formativo, sia verso il mondo professionale che accademico.

Il progetto con finalità orientative dedicato alla classe è la partecipazione al Forum della Salute di Firenze, Stazione Leopolda, con focus sul disagio giovanile e dipendenze, la salute mentale nelle vittime di violenza interpersonale (4 ore).

UDA INTERDISCIPLINARE

Servizi, famiglie e disabilità: un triangolo da costruire quotidianamente (8 ore).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	7	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa, progetti con finalità orientative, UDA interdisciplinare

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IVDEL

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa per questa classe verte intorno al nucleo **Io e il mio lavoro nei servizi: tra gestione delle informazioni e risposta ai bisogni**. Le tematiche affrontate sono:

1. le diverse tipologie di utenza e le tecniche e gli strumenti per la rilevazione dei bisogni;
2. l'orientamento dell'utenza alla fruizione dei servizi le figure professionali e i luoghi di lavoro;
3. lavoro in rete e co-progettazione in ambito socio-sanitario;
4. strumenti per la progettazione delle attività di animazione e progetti di integrazione sociale.



Gli Insegnamenti coinvolti sono Igiene e Cultura Medica, Diritto ed Economia e Tecnica Amministrativa nel settore Socio Sanitario, Psicologia Generale ed Applicata, Metodologie Operative (18 ore).

PCTO, ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, sono considerate orientative le ore dedicate alla formazione propedeutica al percorso nelle RSA, la formazione per il progetto Barriere con Andrea Bocelli Foundation e la restituzione/disseminazione finale dei due percorsi (12 ore).

Il progetto con finalità orientative dedicato alla classe è la partecipazione al Forum della Salute di Firenze, Stazione Leopolda, con focus sul disagio giovanile e dipendenze, la salute mentale nelle vittime di violenza interpersonale (4 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa





Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IVEEL

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa per questa classe verte intorno al nucleo **Io e il mio lavoro nei servizi: tra gestione delle informazioni e risposta ai bisogni**. Le tematiche affrontate sono:

1. le diverse tipologie di utenza e le tecniche e gli strumenti per la rilevazione dei bisogni;
2. l'orientamento dell'utenza alla fruizione dei servizi le figure professionali e i luoghi di lavoro;
3. lavoro in rete e co-progettazione in ambito socio-sanitario;
4. strumenti per la progettazione delle attività di animazione e progetti di integrazione sociale.

Gli Insegnamenti coinvolti sono Igiene e Cultura Medica, Diritto ed Economia e Tecnica Amministrativa nel settore Socio Sanitario, Psicologia Generale ed Applicata, Metodologie Operative (16 ore).

PCTO, ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, sono considerate orientative le ore dedicate alla formazione propedeutica ai percorsi Biblioteca "L'isola di Arturo" QLOUD, ReciprocaMente e le ore dedicate alla restituzione dei percorsi stessi (8 ore).

Il progetto con finalità orientative dedicato alla classe è la Terapia del sorriso (6 ore).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· PCTO

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IIIDEL

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa per questa classe verte intorno al nucleo **La conoscenza dei bisogni**: i servizi del territorio e la promozione del benessere e della salute delle persone e della comunità; la conoscenza del mondo del lavoro e dei comportamenti da adottare. Gli insegnamenti coinvolti sono Diritto ed Economia e Tecnica Amministrativa nel settore Socio Sanitario, Metodologie Operative, Psicologia Generale ed Applicata, Igiene e Cultura Medica. Alla didattica orientativa sono dedicate 12 ore curricolari.

PCTO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, sono considerate orientative le ore dedicate alla formazione iniziale, precedente alla realizzazione dei percorsi, e quelle dedicate alla restituzione finale/disseminazione. I PCTO considerati per l'orientamento formativo sono:

1. progetto PCTO ReciprocaMente: formazione sulla sicurezza, rendicontazione e disseminazione (6 ore);



2. progetto PCTO LIS, Lingua dei Segni Italiana (20 ore).

I progetti con finalità orientative dedicati alla classe sono:

1. partecipazione alla Giornata Mondiale per la Lotta all'AIDS (Teatro della Compagnia, Firenze, 1 dicembre 2023) realizzata dalla Regione Toscana e dall'Azienda Regionale di Sanità in collaborazione con l'USR e la Rete Toscana Scuole che promuovono Salute (4 ore);
2. progetto DREAM con l'Associazione Artemisia, focus sulla violenza minorile (10 ore).

UDA INTERDISCIPLINARE

Le unità di apprendimento interdisciplinare prevedono il confronto tra esperienze vissute e/o raccolte (realizzazione di interviste), la realizzazione di un progetto di assistenza ai ragazzi diversamente abili ed incontro con esperti. Le UDA sono due: Migrazioni e radici culturali, Uguaglianza e Disabilità (in totale 12 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	32	62

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa, progetti con finalità orientative, UDA interdisciplinare

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe IVCEL

DIDATTICA ORIENTATIVA



La didattica orientativa per questa classe verte intorno al nucleo **Io e il mio lavoro nei servizi: tra gestione delle informazioni e risposta ai bisogni**. Le tematiche affrontate sono:

1. le diverse tipologie di utenza e le tecniche e gli strumenti per la rilevazione dei bisogni;
2. l'orientamento dell'utenza alla fruizione dei servizi le figure professionali e i luoghi di lavoro;
3. lavoro in rete e co-progettazione in ambito socio-sanitario;
4. strumenti per la progettazione delle attività di animazione e progetti di integrazione sociale.

Gli Insegnamenti coinvolti sono Igiene e Cultura Medica, Diritto ed Economia e Tecnica Amministrativa nel settore Socio Sanitario, Psicologia Generale ed Applicata, Metodologie Operative (10 ore).

PCTO, ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, sono considerate orientative le ore dedicate alla formazione propedeutica al percorso nelle RSA e a ReciprocaMente.

Il progetto con finalità orientative dedicato alla classe è la partecipazione al Forum della Salute di Firenze, Stazione Leopolda, con focus sul disagio giovanile e dipendenze, la salute mentale nelle vittime di violenza interpersonale (4 ore).

Inoltre, la classe partecipa al progetto Il Quotidiano in Classe (20 ore).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa, progetti con finalità orientative.

○ *Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe VEEL*

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa per questa classe verte intorno al nucleo **Io, il mio lavoro svolto con consapevolezza e responsabilità nella gestione dei progetti e dei servizi** e affronta le seguenti tematiche:

1. l'azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura delle persone; competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale;
2. la contemporaneità e il futuro nel lavoro sociale e sanitario: le professioni del terzo settore e la complessità dei fattori sociali;
3. la dimensione socio-culturale e la sua rilevanza negli aspetti patologici e nelle forme di disagio;
4. le figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario ed il loro intervento;
5. il lavoro di rete: gruppi di lavoro e lavori di gruppo;
6. l'approccio al paziente;
7. strutture e servizi.

Gli Insegnamenti coinvolti sono Igiene e Cultura Medica, Diritto ed Economia e Tecnica Amministrativa nel settore Socio Sanitario, Psicologia Generale ed Applicata,



Metodologie Operative (8 ore).

PCTO, ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, sono considerate orientative le ore svolte nei percorsi presso le RSA e i centri diurni (50 ore).

I progetti con finalità orientative dedicati alla classe sono:

- Migrazioni e conflitti: il ruolo centrale nella formazione della percezione che l'operatore si crea rispetto al fenomeno (6 ore);
- Incontro informativo e orientativo con il Responsabile Area Marginalità Caritas Firenze (2 ore);
- incontro informativo e orientativo con Assistente Sociale dell'Area Minori e Famiglie del Comune di Firenze (2 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	38	68



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientative, progetti con finalità orientative.

○ *Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe VCEL*

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa per questa classe verte intorno al nucleo **Io, il mio lavoro svolto con consapevolezza e responsabilità nella gestione dei progetti e dei servizi** e affronta le seguenti tematiche:

1. l'azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura delle persone; competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale;
2. la contemporaneità e il futuro nel lavoro sociale e sanitario (le professioni del terzo settore);
3. la dimensione socioculturale e la sua rilevanza negli aspetti patologici e nelle forme di disagio;
4. la complessità dei fattori sociali.

Gli Insegnamenti coinvolti sono Igiene e Cultura Medica, Diritto ed Economia e Tecnica Amministrativa nel settore Socio Sanitario, Psicologia Generale ed Applicata, Metodologie Operative (10 ore).

PCTO, ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, sono considerate orientative le ore dedicate alla formazione iniziale, precedente alla realizzazione dei percorsi, e quelle dedicate



alla restituzione finale/disseminazione. In totale 4 ore. Per gli studenti del percorso OSS è considerato orientativo l'ultimo stage in ospedale.

Il progetto con finalità orientative dedicato alla classe è la partecipazione al Seminario Agenzia ARTI Centri per l'impiego – Toscana.

UDA INTERDISCIPLINARE

Lavoro d'equipe e deontologia professionale a cura dei docenti delle materie d'indirizzo (12 ore).

Disabilità cognitiva (12 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	8	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa, progetti con finalità orientative, UDA interdisciplinare

Dettaglio plesso: "ELSA MORANTE" - CORSO SERALE



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IVMC articolata**

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa per questa classe verte, per l'indirizzo Operatore dei Servizi socio-sanitari, intorno ai nuclei **La conoscenza dei bisogni e lo e il mio lavoro nei servizi: tra gestione delle informazioni e risposta ai bisogni.**

Le tematiche affrontate sono:

1. I servizi del territorio in ambito socio-assistenziale;
2. Le professioni in ambito socio-assistenziale;
3. Il corso OSS;
4. Il concetto di salute e promozione del benessere;
5. La sicurezza nei luoghi di lavoro;
6. Statistiche su istruzione e lavoro;
7. La rilevazione dei bisogni;
8. La lettera di presentazione;
9. Il colloquio di lavoro.

Gli Insegnamenti coinvolti sono Psicologia generale, Metodologie operative, Igiene e cultura medica, Diritto, Matematica, Tecnica amministrativa ed economia sociale, Inglese, Spagnolo e Italiano (28 ore).

PCTO, ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda le attività di PCTO con finalità orientative, la classe parteciperà ad un incontro con la Cooperativa Barberi (2 ore).



Per l'indirizzo **Operatore dei Servizi Commerciali**, i nuclei su cui verte la didattica orientativa sono: **La conoscenza dell'azienda; La conoscenza del mondo del lavoro; La promozione dell'immagine aziendale.**

Le tematiche affrontate sono:

1. Procedure burocratiche di avvio di un'impresa commerciale;
2. La pianificazione del personale;
3. Il contratto di lavoro;
4. La lettera di presentazione;
5. Il colloquio di lavoro;
6. La promozione dell'immagine aziendale;
7. Statistiche su istruzione e lavoro.

Le discipline coinvolte sono Tecniche professionali dei servizi commerciali, Tecniche di comunicazione, Diritto, Inglese, Spagnolo, Italiano e matematica (30 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa, progetti con finalità orientative.

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III L



DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa per questa classe verte intorno ai nuclei **La conoscenza dei bisogni e lo e il mio lavoro nei servizi: tra gestione delle informazioni e risposta ai bisogni.**

Le tematiche affrontate sono:

1. I servizi del territorio in ambito socio-assistenziale;
2. Le professioni in ambito socio-assistenziale;
3. Il corso OSS;
4. Il concetto di salute e promozione del benessere;
5. La sicurezza nei luoghi di lavoro;
6. Statistiche su istruzione e lavoro;
7. La lettera di presentazione;
8. Il colloquio di lavoro.

Gli Insegnamenti coinvolti sono Psicologia generale, Metodologie operative, Igiene e cultura medica, Diritto, Matematica, Inglese, Spagnolo e Italiano (28 ore).

PCTO, ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda le attività di PCTO con finalità orientative, la classe parteciperà ad un incontro con la Cooperativa Barberi (2 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa, progetti con finalità orientative.

○ *Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe VL*

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa per questa classe verte intorno al nucleo: **Io, il mio lavoro svolto con consapevolezza e responsabilità nella gestione dei progetti e dei servizi.**

Le tematiche affrontate sono:

1. I servizi del territorio in ambito socio-assistenziale;
2. Le professioni in ambito socio-assistenziale;
3. Il concetto di salute e promozione del benessere;
4. Deontologia professionale;
5. Statistiche su istruzione e lavoro;
6. La risposta alla rilevazione dei bisogni;
7. Il CV
8. La relazione interpersonale sul lavoro.

Gli Insegnamenti coinvolti sono Psicologia generale, Igiene e cultura medica, Diritto, Matematica, Tecnica amministrativa ed economia sociale, Inglese, Spagnolo e Italiano (28 ore).



PCTO, ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda le attività di PCTO con finalità orientative, la classe parteciperà ad un seminario di orientamento post-diploma (2 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa, progetti con finalità orientative.

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe VMC

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa per questa classe verte intorno al nucleo: **Io, il mio lavoro svolto con consapevolezza e responsabilità nella gestione dei progetti e dei servizi.**

Le tematiche affrontate sono:

1. I servizi del territorio in ambito socio-assistenziale;



2. Le professioni in ambito socio-assistenziale;
3. Il concetto di salute e promozione del benessere;
4. Deontologia professionale;
5. Statistiche su istruzione e lavoro;
6. La risposta alla rilevazione dei bisogni;
7. Il CV
8. La relazione interpersonale sul lavoro.

Gli Insegnamenti coinvolti sono Psicologia generale, Igiene e cultura medica, Diritto, Matematica, Tecnica amministrativa ed economia sociale, Inglese, Spagnolo e Italiano (28 ore).

PCTO, ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda le attività di PCTO con finalità orientative, la classe parteciperà ad un seminario di orientamento post-diploma (2 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa, progetti con finalità orientative.



Dettaglio plesso: "I.T.A.S. "GINORI CONTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IVB, IVC, IVD

DIDATTICA ORIENTATIVA

Per quanto riguarda la didattica orientativa, le discipline interessate, oltre a tutte quelle che svolgono attività laboratoriale, sono IAFP e Lingua Italiana che affronteranno le seguenti tematiche:

- formazione preliminare al percorso "Join in for better health" (8 ore);
- attività di laboratorio con finalità orientativa nelle discipline d'indirizzo (12 ore);
- attività finalizzate all'acquisizione di un lessico specifico (6 ore);
- presentazione portfolio e compilazione del documento digitale e-portfolio (4 ore).

PCTO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, rientra nel piano il percorso con Orientamenti UNIFI - Scuola della Salute Umana "Join in for better Health" (15 ore)

ORIENTAMENTO FORMATIVO VERSO IL MONDO PROFESSIONALE ED ACCADEMICO

Sono previsti incontri orientativi verso Università e ITS Academy, monte ore ancora da



definire. Obiettivo è accompagnare gli studenti verso la scelta accademica, sviluppando una maggior consapevolezza delle proprie passioni unitamente ai propri punti di forza. Sono previsti incontri, seminari e conferenze finalizzati alla ricognizione delle opportunità lavorative offerte sul territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	45	0	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe VB

DIDATTICA ORIENTATIVA

Per quanto riguarda la didattica orientativa, oltre a tutte le attività laboratoriali, sono comprese le seguenti attività:

- attività finalizzate all'acquisizione di un lessico specifico (Matematica, Scienze per 6 ore totali);



- Syracuse University, percorso di scambi in Lingua Inglese (6 ore);
- presentazione e compilazione del documento digitale e-portolio (4 ore).

PCTO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, rientra nel piano IL MONDO DEL FARMACO: incontri e attività laboratoriali, prospettive progettuali. Il progetto prevede la collaborazione con esperti dell'Università (Orientamento attivo PNRR, 15 ore).

ORIENTAMENTO FORMATIVO VERSO IL MONDO PROFESSIONALE ED ACCADEMICO

Sono previsti incontri orientativi verso Università e ITS Academy. Obiettivo è accompagnare gli studenti verso la scelta accademica, sviluppando una maggior consapevolezza delle proprie passioni unitamente ai propri punti di forza. Sono previsti incontri, seminari e conferenze finalizzati alla ricognizione delle opportunità lavorative offerte sul territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	31	0	31



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa, progetti con finalità orientativa

○ *Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IIIB, IIIC, IIID*

DIDATTICA ORIENTATIVA

Per quanto riguarda la didattica orientativa, oltre a tutte le attività laboratoriali, sono previste le seguenti azioni:

- lettura in Biblioteca (8 ore);
- attività di laboratorio con finalità orientativa nelle discipline d'indirizzo (12 ore);
- attività finalizzate all'acquisizione di un lessico specifico (6 ore);
- presentazione portfolio e compilazione del documento digitale e-portfolio (4 ore).

PCTO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, rientrano nel piano i seguenti:

- progetto Coldiretti riguardante i temi di educazione alimentare e sviluppo sostenibile al fine di proporre modelli positivi di comportamento nella tutela di diritti e di esercizio di cittadinanza attiva sviluppando un'etica della responsabilità, articolato in una serie di incontri tematici e visite guidate.

Progetti con finalità orientativa:



- progetto Good Food riguardante i temi di educazione alimentare (Goal 12 Agenda 2030) che prevede anche incontri specifici con i referenti del progetto stesso: riflessioni sulle abitudini alimentari anche attraverso una visione interculturale e realizzazione di attività che consentano l'utilizzo di espressioni creative e personalizzate uscite didattiche (mostre, musei) con attività di restituzione.

ORIENTAMENTO FORMATIVO VERSO IL MONDO PROFESSIONALE ED ACCADEMICO

Sono previsti incontri orientativi verso Università e ITS Academy, Campus Lab o PLS. Obiettivo è accompagnare gli studenti verso la scelta accademica, sviluppando una maggior consapevolezza delle proprie passioni unitamente ai propri punti di forza. Sono previsti incontri, seminari e conferenze finalizzati alla ricognizione delle opportunità lavorative offerte sul territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa, progetti con finalità orientativa



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe VC**

DIDATTICA ORIENTATIVA

Per quanto riguarda la didattica orientativa, oltre a tutte le attività laboratoriali, sono comprese le seguenti attività:

- attività finalizzate all'acquisizione di un lessico specifico (Matematica, Scienze per 6 ore totali);
- Syracuse University, percorso di scambi in Lingua Inglese (6 ore);
- presentazione e compilazione del documento digitale e-portfolio (4 ore).

PCTO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, rientra nel piano IL MONDO DEL FARMACO: incontri e attività laboratoriali, prospettive progettuali. Il progetto prevede la collaborazione con esperti dell'Università (Orientamento attivo PNRR, 15 ore).

ORIENTAMENTO FORMATIVO VERSO IL MONDO PROFESSIONALE ED ACCADEMICO

Sono previsti incontri orientativi verso Università e ITS Academy. Obiettivo è accompagnare gli studenti verso la scelta accademica, sviluppando una maggior consapevolezza delle proprie passioni unitamente ai propri punti di forza. Sono previsti incontri, seminari e conferenze finalizzati alla ricognizione delle opportunità lavorative offerte sul territorio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IIIA

DIDATTICA ORIENTATIVA

Per quanto riguarda la didattica orientativa, oltre a tutte le attività laboratoriali, sono previste le seguenti azioni:

- debate su temi di attualità, focus sui disturbi alimentari (7 ore Biologia);
- approfondimento sulla divulgazione scientifica (3 ore Chimica);
- redazione di un glossario tecnico, anche in Lingua Inglese, da rendere disponibile online agli altri studenti (3 ore Chimica Analitica, 3 ore Inglese);



- presentazione portfolio e compilazione del documento digitale e-portfolio, redazione e lettura di grafici con fogli di calcolo (4 ore Chimica Analitica).

PCTO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, rientrano nel piano i seguenti:

- visite aziendali e progetti in collaborazione con enti del territorio (4 ore Biologia);
- attività di educazione civica sui percorsi Salute e Ambiente, focus sull'Alimentazione (30 ore);
- percorsi OpenLab.

Progetti con finalità orientativa:

- Progetto Qualitas, formazione sulla sicurezza in ambiente lavorativo (8 ore);

ORIENTAMENTO FORMATIVO VERSO IL MONDO PROFESSIONALE ED ACCADEMICO

Sono previsti incontri orientativi verso Università e ITS Academy, Campus Lab o PLS. Obiettivo è accompagnare gli studenti verso la scelta accademica, sviluppando una maggior consapevolezza delle proprie passioni unitamente ai propri punti di forza. Sono previsti incontri, seminari e conferenze finalizzati alla ricognizione delle opportunità lavorative offerte sul territorio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	25	55

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ *Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe VA*

DIDATTICA ORIENTATIVA

Per quanto riguarda la didattica orientativa, oltre a tutte le attività laboratoriali, sono previste le seguenti azioni:

- attività divulgativa peer to peer per l'orientamento in entrata (6 ore Italiano, Biologia e Chimica analitica);
- Scambio con studenti della Syracuse University (2 ore Inglese);
- Microbiologia del suolo: attività di laboratorio con ricercatori del CNR (8 ore Biologia, Chimica analitica);
- Esperienze di inquinamento atmosferico nel progetto ARIA NOVA con Ass. Medici per l'Ambiente (4 ore Biologia, Matematica, Fisica, Chimica analitica);



_ “Scienza e studio dei cambiamenti climatici” corso con la Scuola di Scienze fisiche, matematiche e naturali UniFI. (12 ore Biologia, Fisica, Chimica);

PCTO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO, rientrano nel piano le seguenti visite:

- Visita impianto Euro Corporation e all'impianto di potabilizzazione acque di Firenze (Chimica organica, Chimica analitica e Biologia 10 ore);

ORIENTAMENTO FORMATIVO VERSO IL MONDO PROFESSIONALE ED ACCADEMICO

Obiettivo è accompagnare gli studenti verso la scelta accademica, sviluppando una maggior consapevolezza delle proprie passioni unitamente ai propri punti di forza. Sono previsti incontri, seminari e conferenze finalizzati alla ricognizione delle opportunità lavorative offerte sul territorio. Sono previsti i seguenti incontri e seminari orientativi:

- Seminario con formatori del Centro per l'Impiego (ARTI) (2 ore italiano)
- Incontro motivazionale nel progetto Orientamento Attivo con UniFI (3 ore Italiano);
- Seminario su istruzione tecnica superiore ITS – Accademy (2 ore Italiano);
- Seminario con AssOrienta sulle Carriere in divisa (2 ore);
- UniFI – Sarò Matricola, Campus Lab (10 ore).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	31	61

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ *Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe IVA*

DIDATTICA ORIENTATIVA

Per quanto riguarda la didattica orientativa, le azioni e le discipline interessate, con monte orario da definire, oltre a tutte quelle che svolgono attività laboratoriale, sono:

Open day e progetti relative all'orientamento in entrata (Italiano, Biologia, Chimica);

Realizzazione di una scheda progetto come compito di realtà nell'attività di educazione civica (Italiano, Biologia, Chimica, Fisica ambientale);

Consultazione di siti in lingua inglese per la realizzazione del compito di realtà nell'attività di educazione civica (Inglese).

PCTO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO sono previsti:

- Stage in azienda (30 ore, Biologia, Chimica analitica, Fisica);
- Progetto Qualitas: conoscenza di sé (11 ore, Italiano);



- Progetto Qualitas: conoscenza del mondo del lavoro (4 ore);
- Incontro motivazionale nel progetto Orientamento Attivo con UniFI (3 ore, Italiano).
- "Scienza e studio dei cambiamenti climatici" corso con la Scuola di Scienze fisiche, matematiche e naturali UniFI (12 ore, Biologia, Fisica, Chimica).

ORIENTAMENTO FORMATIVO VERSO IL MONDO PROFESSIONALE ED ACCADEMICO

Sono previsti incontri orientativi verso Università e ITS Academy. Obiettivo è accompagnare gli studenti verso la scelta accademica, sviluppando una maggior consapevolezza delle proprie passioni unitamente ai propri punti di forza. Sono previsti incontri, seminari e conferenze finalizzati alla ricognizione delle opportunità lavorative offerte sul territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	34	30	64

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● BARRIERE

Proposta di orientamento vocazionale a cura di GlobalLab per la Andrea Bocelli Foundation.

ABF GlobalLab - Progetto "Barriere" è una proposta di orientamento vocazionale, iscritta all'interno della cornice dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ex alternanza scuola-lavoro). Il progetto nasce dalla convinzione che valorizzare e potenziare opportunità di relazione, di sperimentazione e di riflessione, sia la chiave per ottenere una migliore qualità dell'esistenza individuale. Questi momenti rappresentano infatti occasioni di cura dei propri e altrui talenti e intelligenze, ricercati e scoperti nella relazione con sé e con l'altro. Il percorso si propone di costruire assieme ai partecipanti stessi le condizioni adeguate affinché le ragazze e i ragazzi possano mettere in campo le proprie potenzialità, risorse cognitive, emozionali e valoriali per progettare concretamente e realizzare attraverso performance e/o artefatti le loro proposte in merito alla tematica dei conflitti.

La finalità è la promozione di condizioni adeguate alla scoperta, al riconoscimento e al potenziamento di talenti e intelligenze proprie e altrui, mediante la creazione di un contesto di sperimentazione. Tale contesto si propone di offrire molteplici prospettive culturali, al fine di favorirne la rielaborazione pratica ed operativa attraverso la realizzazione della proposta progettuale stessa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione della competenze.

Tutto il percorso sarà monitorato attraverso attività di valutazione e monitoraggio, effettuate primariamente tramite questionari con domande aperte, chiuse, e scale Likert, quali:

- Rilevazione competenze trasversali ex ante
- Rilevazione competenze trasversali ex post
- Rilevazione della qualità attribuita e del gradimento generale del percorso, al termine dello stesso.
-

● Sarò MATRICOLA

Il percorso permette agli studenti di sperimentarsi nel contatto con le discipline universitarie offrendo l'occasione di approfondimento disciplinare di aree specifiche. Attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti alle attività promuove la comprensione basata sull'esperienza. Il percorso si sviluppa in un numero di ore variabile a seconda del programma offerto. Al termine del percorso è previsto un questionario volto a valutare le conoscenze acquisite con conseguente rilascio dell'attestato di partecipazione e di valutazione del percorso.



Le Funzioni Strumentali Orientamento in Uscita sono in contatto con la sezione Orientamento dell'UNIFI per la prenotazione dei posti e ne danno tempestiva informazione agli studenti interessati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

Attestato UniFI.

● **CAMPUS LAB**

Il percorso prevede lezioni e laboratori ad hoc per potenziare specifici aspetti disciplinari e facilitare la scelta accademica ancorata all'esperienza. Offre un'occasione di approfondimento disciplinare su un'area specifica. Gli studenti mediante un'immersione pratico-disciplinare, supportata da brevi lezioni teoriche, possono fare diretta esperienza di vari aspetti di professionalità acquisendo nuove consapevolezza utili per la scelta accademica.



Le Funzioni Strumentali Orientamento in Uscita tengono i contatti con la sezione Orientamento dell'UNIFI e danno tempestiva comunicazione, agli studenti interessati, dei posti riservati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

Attestato UniFI.

● MOST MOVING STORIES

Partecipazione al Festival di Danza e Letteratura - VII Edizione. Laboratorio teatrale a cura della Compagnia ADARTE di Firenze incentrato sulla danza contemporanea con coreografie ispirate ai personaggi letterari.

MOST MOVING STORIES, dedicato alla danza contemporanea, ai suoi processi creativi e alla letteratura, giunge, sotto la direzione artistica di Paola Vezzosi, alla settima edizione. La



danza contemporanea incontra la parola scritta: la reinterpreta, la interroga, ne esplora gli obiettivi e le motivazioni, traduce i contenuti della letteratura in un linguaggio non verbale, creando un'opera "altra" e autoconsistente rispetto al testo da cui trae nutrimento. MOST MOving STories si declina in eventi performativi, in incontri col pubblico, presentazione di libri legati al linguaggio della danza e, nella sua missione di accostare la danza alla parola, coinvolge anche il mondo della Scuola con progetti formativi di alternanza scuola-lavoro.

Caratteristica di questa settima edizione di MOST MOving STories è la disseminazione territoriale che dal cuore della città si irradia nell'area metropolitana di Firenze. MOST MOving STories si apre con una prima sezione del progetto ospite della Fondazione Teatro della Toscana presso il Saloncino Paolo Poli del Teatro della Pergola di Firenze e continua con altre due serate in Stagione al Teatro delle Arti di Lastra a Signa (FI) il 23 e 24 novembre nell'ambito di Resi_Dance a cura di Compagnia degli Istanti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze trasversali (PCTO).



● FOLLOW ME... AD UNO SPASSO DALLA CULTURA

Il progetto, svolto in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale La Rosa dei Venti, coinvolge alcune studentesse e alcuni studenti del plesso Morante. Da ottobre 2023 a maggio 2024 gli studenti accompagneranno al cinema ragazze e ragazzi con diversabilità; da gennaio a maggio (per 5 cicli), invece, accompagneranno a spasso tra i monumenti e i musei fiorentini un gruppo di massimo 7/8 ragazze e ragazzi dell'associazione, dai 12 anni in su con diversabilità, seguiti dalla guida turistica Lara Cecconi, dall'educatrice Angela Bandinelli e dalla Presidente dell'Associazione Valentina Spinelli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

● ASILO NIDO

Percorso presso struttura pubblica e/o privata, generalmente riservato alle classi terze del Liceo e del professionale.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

Valutazione da parte del tutor esterno.

● SCUOLE DELL'INFANZIA

Percorso presso le Scuole dell'Infanzia del territorio, pubbliche e/o private, generalmente indicato alle classi terze del Liceo e del professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

Valutazione da parte del tutor esterno.

● SCUOLE PRIMARIE

Percorso presso le scuole primarie del territorio riservato generalmente alla classi quarte del Liceo delle Scienze Umane.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Scheda di valutazione delle competenze.

Valutazione da parte del tutor esterno.

● STRUTTURE PER DIVERSAMENTE ABILI

Percorso presso le strutture per persone diversamente abili, diurne e/o residenziali, generalmente riservato alle classi terminali del professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

Valutazione da parte del tutor esterno.

● RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI



Percorso presso le RSA riservato alle classi terminali del professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

Valutazione da parte del tutor esterno.

● **ORIENTAMENTO IN INGRESSO (plesso Ginori Conti)**

Circa 30 studentesse e studenti sono coinvolti nell'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso presso le scuole secondarie di primo grado. Per poter affrontare al meglio il percorso, gli studenti svolgono attività formativa con formatori esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

● REGIONE TOSCANA

Gli studenti svolgono un percorso organizzato dalla Regione Toscana in materia sanitaria e sociale, presso gli Uffici Territoriali della Regione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

● PET THERAPY

Progetto formativo-esperienziale sugli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.



RECIPROCAMENTE

Il Progetto Reciproca-MENTE si svolge presso il plesso scolastico Elsa Morante dell'Istituto di Istruzione Superiore Elsa Morante-Ginori Conti ed è rivolto agli studenti iscritti ai percorsi di studio del Professionale in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e del Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale. Esso prevede la realizzazione di attività didattiche a classi aperte, che seguono la programmazione dell'UDA Insieme... s'impara. Tali attività didattiche sono condotte da due docenti di sostegno e sono rivolte a studenti con disabilità, del biennio e del triennio del Professionale e Liceo, che effettuano percorsi non curriculari. Queste prevedono, inoltre, una partecipazione attiva e paritaria di studenti, di seconda e del triennio del Professionale, che svolgono al loro interno parte del PCTO, con particolare riguardo per coloro che appartengono alle medesime classi degli studenti con disabilità coinvolti.

Il progetto è volto a sviluppare e/o a consolidare le competenze di base per le autonomie necessarie alla realizzazione del Progetto di Vita degli studenti con disabilità. In questa prospettiva, intende, inoltre, implementare, le esperienze di PCTO, previste durante il triennio, in contesti di inserimento protetto, tramite la collaborazione con gli assistenti sociali di riferimento dei singoli studenti e la rete di realtà socio-lavorative del territorio. Al contempo, tale progetto si propone di stimolare e/o consolidare le capacità di cooperazione nei compagni tirocinanti, per una effettiva inclusione. Questi ultimi, infatti, supportati dalle tre docenti che gestiscono le attività didattiche e dagli educatori e colleghi di sostegno coinvolti, partecipano alle lezioni insieme ai compagni, li affiancano nei momenti di difficoltà, condividono con loro i momenti di studio e ricreativi, nella prospettiva di uno scambio e di una valorizzazione reciproci. In vista, infine, di una piena osmosi con le classi di appartenenza degli studenti con disabilità, nonché in risposta alla flessibilità prevista per i percorsi di studio professionali, il progetto intende coinvolgere anche i docenti delle discipline in uno scambio attivo e reciproco con i docenti di sostegno, secondo due direttrici: da un lato, a scandire la didattica per nuclei fondanti delle discipline, la realizzazione di prove in itinere semplificate da parte delle docenti di sostegno referenti e la loro restituzione ai colleghi delle classi, per una completa valutazione degli alunni con disabilità coinvolti; da un altro, la conduzione di piccoli moduli a tema, con un approccio



didattico e metodologico inclusivo, da parte dei docenti curricolari delle classi all'interno delle attività didattiche a classi aperte. Gli studenti del PCTO saranno accompagnati da una specifica formazione sui temi della disabilità e dell'inclusione, tanto scolastica quanto socio-lavorativa, realizzata da esperti esterni (docente universitario in pedagogia speciale, educatore professionale, assistente sociale).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze trasversali (PCTO).

Valutazione da parte del tutor.



● UN'EDUCAZIONE BUONA, PULITA E GIUSTA

Il progetto ha l'obiettivo di fornire veri e propri strumenti didattici per spiegare il significato del cibo pulito e giusto, ovvero un cibo che non inquina, rispetta ambiente e lavoro e per questo è anche buono. Raccontando inoltre come la sensorialità e la biodiversità siano utili strumenti a nostra disposizione per tutelare la salute nostra e del pianeta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CNR, SLOW FOOD, aziende del territorio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario

Valutazione dei compiti di realtà

Scheda di valutazione delle competenze



● ARTI_Seminari con l'Ufficio per l'Impiego della Regione Toscana

Seminari realizzati dall'Azienda Regionale per la conoscenza di strumenti pratici per la ricerca del lavoro, sulla modalità di incontro delle aziende del territorio e per la conoscenza dei profili ricercati ai fini dei possibili sbocchi occupazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario.

Scheda di valutazione delle competenze trasversali (PCTO).



VISITE AZIENDALI

Conoscenza delle realtà aziendali sul territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CONFINDUSTRIA

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze

● **TEST BUSTERS_ conoscere le professioni sanitarie**

seminario sulle professioni sanitarie e conseguente simulazione del test di accesso universitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario

Evidenze dal test

Scheda di valutazione delle competenze

● CNR

Programma di seminari "Incontri con la Ricerca" che si inserisce nell'ambito delle attività di divulgazione scientifica della rete CNR Il Linguaggio della Ricerca.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del compito di realtà realizzato (video, poster, ppt,...)

● GOOD FOOD

Il progetto GOOD FOOD ha lo scopo di promuovere e incoraggiare un consumo sostenibile e salutare di cibo per ridurre l'impatto sugli ecosistemi e per affrontare i problemi di salute associati all'obesità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CNR, IBE Maieutikè, CEBAS-CSIC-PRISMA-EurAcademy

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione dei compiti di realtà elaborati dagli studenti.

● LABORATORI, AZIENDE SANITARIE, FARMACIE, VETERINARI, MISERICORDIE, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO,...

PCTO presso laboratori di analisi chimiche, fisiche e microbiologiche; aziende del settore sanitario e ambientale; veterinari; farmacie; associazioni di volontariato; Misericordie; dipartimenti o istituti di ricerca.

Nello specifico, sono attive le convenzioni coi seguenti Partners:

- Farmacie: Bagno a Ripoli, Boscarino, Del Cinghiale, Del Madonnine, Molteni, Puliti, Selva, Spedaletto, Universale, Farmanet, Comunale di San Gimignano, Pratellesi, Santa Trinita;
- Aziende Agricole/Alimentari: Becattelli, Ortobioattivo, Le Bontà, Circular Farm, Cuore Verde, Ruffino, Vicas, Olivart, Podere Ema, Frescobaldi;
- Erboristerie: Le erbe di Ann, Safe Natura;
- Aziende nel settore della cosmesi: Dora Bruschi, Martelli-Proraso, Laboratori Our, Laboratorio Terapeutico MR;
- Aziende di analisi chimiche, microbiologiche e fisiche/ricerca: Bianalisi, Anallergico, Istituto Zooprofilattico, pH Analisi, Biochimie, Sprint Chimica, Life Analytics, ISPRO;
- Strutture fisioterapiche: Blue Clinic, Villa delle Terme, Studio Elle;
- Veterinari: Valdisieve, Clinica Veterinaria Europa, Clinica Linari, Alla Fortezza;
- Misericordie: Varlungo;
- Aziende di consulenza: Exprit (settore sociosanitario).

Questi percorsi sono riservati alle studentesse e agli studenti dell'istituto tecnico per le Biotecnologie Ambientali e Sanitarie.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze

● RACCOGLITORI PER RACCONTATORI

Il laboratorio ideato e proposto dalla Compagnia Teatrale del Legame è incentrato sulla ricostruzione della memoria personale e collettiva, e sulla raccolta e trasmissione della storia orale in ricezione e trascrizione di storia scritta, e infine rappresentata in forma di teatro. Il laboratorio crea le condizioni per l'incontro tra gli anziani e gli studenti degli istituti scolastici di un territorio: i primi raccontano la propria vita, le usanze del quartiere, la vita quotidiana, gli antichi mestieri, il tempo libero, e i secondi ascoltano, trascrivono le memorie e le mettono in scena.

Prima fase — 5 incontri Trasmissione orale

Il gruppo di ragazzi dei Raccoglitori si accorda con gli over 65 del gruppo Raccontatori, per farsi trasmettere una storia da trascrivere.



Seconda fase — 5 incontri Trasmissione testuale

Il gruppo di Raccoglitori cerca in biblioteca un libro che abbia un legame con quella storia e/o territorio e ne trascrive il pezzo più appropriato e significativo.

Terza fase — 5 incontri Creazione del copione teatrale

Abbiamo quindi alcuni racconti originali orali che sono stati trascritti, accompagnati da testi pubblicati trovati in biblioteca: a questo punto scriveremo tutti insieme un testo dove si intrecciano le storie originali per arrivare alla stesura del copione teatrale definitivo.

Quarta fase - 8 incontri Formazione base attoriale

Vengono date le indicazioni di base per la tecnica di recitazione - uso della voce - lettura ad alta voce - intonazione - studio del personaggio interpretato - comunicazione corporea

Quinta fase — 5 incontri (spettacolo incluso) Messa in scena

La storia realizzata che rappresenta la memoria del territorio ricreata insieme da ragazzi e anziani viene messa in scena dopo aver effettuato una serie di prove volte a compattare il lavoro dei singoli attori e dei gruppi protagonisti delle scene all' interno della cornice collettiva della performance teatrale conclusiva.

Sesta Fase - 2 Incontri RegISTRAZIONI dvd documentale e podcast

Il lavoro effettuato viene documentato con un dvd e con un podcast realizzato con le registrazioni dei raccoglitori. Gli incontri avranno durata di 2 ore l'uno e si svolgeranno in orari immediatamente successivi all'ordinario orario scolastico in modo da ottimizzare al massimo il tempo impiegato dai ragazzi. Alla fine del laboratorio verrà consegnato al responsabile della Biblioteca i relativi supporti (dvd e podcast) .

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione prevista sulla base del prodotto realizzato e della scheda di valutazione delle competenze acquisite nei PCTO.

● CLOWNTERAPIA

VIP Firenze OdV presta servizio di volontariato clown; è attiva principalmente nell'ambito socio-assistenziale e sanitario sul territorio fiorentino. Sono previste sei ore per classe di formazione nell'attività.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda delle competenze trasversali (PCTO).

● **OrientaMENTI Scuola di Scienze della Salute Umana - Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Scuola di Giurisprudenza**

L'Istituto ha aderito a quattro percorsi, all'interno dell'offerta formativa dell'UNIFI, PNRR OrientaMENTI, che si configurano come didattica orientativa svolta in modalità PCTO. I percorsi scelti sono i seguenti:

1. Partecipa per una salute migliore (Scuola di Scienze della Salute Umana)

L'OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità - definisce la promozione della salute come un processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute e di migliorarla. Il corso si pone l'obiettivo di comprendere e trasferire nel proprio ambiente (familiare, scolastico) i principali elementi di prevenzione cardiovascolare. I contenuti principali del corso verteranno su: esecuzione del massaggio cardiaco, misurazione e strategie di controllo dei principali fattori di rischio (ipertensione, diabete, obesità, fumo, abuso di alcool).

Il percorso si caratterizza per una metodologia mista con lezioni frontali a cui seguiranno discussioni aperte sui contenuti ed eventuali verifiche ai fini della comprensione delle tematiche proposte. Durata e articolazione Il progetto prevede un percorso formativo di tre incontri della durata di quattro ore a carattere disciplinare ed un incontro della durata di tre



ore a carattere motivazionale, di cui almeno dodici ore nella scuola secondaria di secondo grado.

2. Viaggia con noi alla scoperta del mondo del farmaco (Scuola di Scienze della Salute Umana)

Il corso ha l'obiettivo di far avvicinare gli studenti al mondo universitario ed alla ricerca accademica in un viaggio appassionante alla scoperta delle scienze del farmaco, confrontandosi in modo costruttivo con giovani "addetti ai lavori" e partecipando ad attività di gruppo. La prima tappa percorrerà il cammino che va dall'idea progettuale fino all'immissione del medicinale sul mercato, soffermandosi sull'approccio multidisciplinare per lo sviluppo dello stesso e sulle competenze specifiche richieste.

Il percorso si caratterizza per una metodologia mista con lezioni frontali e attività laboratoriali. Sono previste visite ai laboratori coinvolti nella ricerca farmaceutica (progettazione in silico, sintesi organica, estrazione da matrici naturali, analisi chimica, tecnologia farmaceutica, nutraceutica, farmacologia e farmacovigilanza) con partecipazione, come osservatori, ad attività laboratoriali organizzate ad hoc. Nel corso dei tre incontri gli studenti saranno coinvolti in attività di gruppo promosse da giovani ricercatori per sviluppare il problem-solving, la capacità al team-working, ma anche per una verifica costruttiva delle conoscenze acquisite.

3. La scienza nello studio del cambiamento climatico e delle problematiche ambientali (Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali)

Il corso si propone di affrontare gli effetti indotti dal cambiamento climatico sui diversi ecosistemi (biodiversità) e dall'impatto antropico sul clima stesso attraverso un approccio scientifico multidisciplinare. Gli studenti verranno introdotti alle conoscenze di base e alle principali tecniche impiegate dalle diverse discipline per ricostruire i cambiamenti climatici del passato e attuali. Verrà mostrato come si definiscono i modelli climatici per la previsione del clima e dei suoi cambiamenti e gli effetti che questi avranno nel prossimo futuro.

Il percorso si caratterizza per una metodologia mista con lezioni frontali, laboratori digitali e lavori di gruppo (anche sotto forma di giochi da tavolo) per massimizzare la partecipazione degli studenti e stimolare la piena comprensione delle tematiche trattate.



4. Mediazioni a scuola (Scuola di Giurisprudenza)

Il progetto Mediazione a Scuola ha l'obiettivo di fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti necessari alla gestione diretta, consapevole e responsabile delle relazioni in condizioni di criticità; il progetto mira a valorizzare le competenze relazionali indispensabili per una pacifica, ordinata, efficace ed efficiente gestione dei rapporti in ciascuna delle dimensioni sociali e, in particolare, in ambito familiare, scolastico e lavorativo. Tramite gli strumenti forniti durante il percorso, gli studenti sono accompagnati verso una nuova gestione del conflitto, volta alla loro responsabilizzazione e maturazione quali cittadini consapevoli e adulti di domani. Lo scontro nei rapporti relazionali diviene occasione di confronto e dialogo, di autoriflessione e condivisione di una percezione nuova e innovativa dell'altro e di se stessi.

Il percorso si caratterizza per una metodologia laboratoriale che pone al centro lo studente, stimolando e favorendo l'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise. Gli studenti, infatti, prenderanno parte a simulazioni, lavori di gruppo, giochi sperimentali e laboratori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze trasversali (PCTO) , questionario, valutazione di eventuali prodotti finali realizzati dagli studenti.

● LIS Lingua dei Segni Italiana per l'inclusione

CORSO DI SENSIBILIZZAZIONE: "CORRETTO APPROCCIO COMUNICATIVO CON PERSONE CON DISABILITÀ Uditiva e LIS – LINGUA DEI SEGNI ITALIANA Livello A1.1"

LIS è una lingua naturale veicolata attraverso il canale visivo-gestuale; è una lingua autentica dal punto di vista sociale, in quanto espressione naturale di una comunità. È una lingua vera con una struttura e sintassi proprie.

Livello A1.1 - 20 ORE: 8 incontri di due ore e mezzo in presenza per gruppo classe:

1. La disabilità uditiva (ausili tecnologici, classificazione, oralismo, bilinguismo, ricadute cognitive e sociali, disabilità invisibile e luoghi comuni da sfatare);
2. Base propedeutica di CVG, Comunicazione Visivo Gestuale, per imparare la LIS (memoria visiva, motricità fine delle mani, espressioni del viso, postura);
3. Cenni linguistici fonologici, morfologici e sintattici di LIS Lingua dei Segni Italiana;
4. Approfondimento della fonologia della LIS: CM componenti manuali (i cheremi: configurazione, orientamento, luogo, movimento) e CNM componenti non manuali (espressioni del viso, movimenti del capo e del corpo...);
5. Progetto finale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze trasversali (PCTO).

Valutazione del prodotto finale.

● SERVICE LEARNING

Lo Sportello di Informazione ed Orientamento per stranieri con background migratorio è un servizio al territorio che l'Istituto ha previsto sin dall'anno scorso, come risultato di un progetto sperimentale di SERVICE LEARNING. Il progetto attuale è finalizzato a riprendere e potenziare l'attività dello sportello, rendendolo un servizio attivo e regolare sul territorio.

Lo sportello ambisce ad entrare nella rete delle realtà locali che prestano accoglienza e supporto alle persone con background migratorio, focalizzandosi in attività di prima informazione ed orientamento sui diritti ed i servizi spettanti ai migranti, dall'acquisizione dello status giuridico di cittadino italiano o di altra posizione giuridica regolare all'interno del nostro Stato all'erogazione dei principali servizi socio-assistenziali, nonché di affiancamento nella gestione delle pratiche relative all'amministrazione digitale.

Fase preliminare : Formazione per gli studenti

Orientamento giuridico 2 ore, Service learning 1 ora: che cos'è il service learning, Orientamento ai servizi socio-assistenziali 3 ore, Sportello Arci: 2 ore, Metodologia della ricerca sociale: 2 ore, Cittadinanza digitale: 2 ore.

Fase intermedia: sportello di orientamento e ricerca sociale itinerante nei plessi Morante-



GINORI e nelle strutture associative di Arci per un totale di 10 ore. Raccordo con il progetto Dimmi, storie migranti di Amref.

Fase finale: monitoraggio, rielaborazione dati raccolti e disseminazione 8 ore.

Totale: 30 ore

SEDE DELLO SPORTELLO: lo Sportello opererà all'interno della sede centrale, in via Chiantigiana 26/a, e in modo itinerante nelle sedi indicate. Sarà aperto agli utenti interni ed esterni.

OPERATORI DELLO SPORTELLO: l'attività dovrà essere condotta prevalentemente dagli studenti.

COLLABORAZIONI: sin dalla prima realizzazione del progetto, l'Istituto si è avvalso del contributo del Terzo Settore locale e del supporto del Comune di Firenze. La collaborazione viene consolidata quest'anno in una forma più strutturata sin dalla fase della co-progettazione.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze trasversali (PCTO).

La valutazione dei lavori svolti dagli studenti terrà conto degli indicatori di Efficacia (variazione delle competenze definite in uscita/in ingresso; soddisfazione alla partecipazione; percezione del grado di cambiamento; coinvolgimento quantitativo dei destinatari; grado di partecipazione dei destinatari) ed Efficienza (rispetto dei tempi; grado di circolazione delle informazioni; adeguatezza dell'organizzazione; adeguatezza spazi dedicati; condivisione strumentazioni; rispetto dei costi previsti; ostacoli incontrati; capacità di risoluzione delle criticità incontrate; elementi facilitanti).

● ITS ACADEMY

L'obiettivo del progetto è la conoscenza della formazione terziaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Risorse interne ed esterne



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione delle competenze di PCTO.

● PERCORSI CON AGENZIA QUALITAS

All'interno del Piano di Orientamento dell'Istituto, sono attivati percorsi PCTO con l'Agenzia *Qualitas* sulle seguenti tematiche:

- Io e la scuola;
- Io e il territorio;
- Io e il lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del prodotto finale elaborato dagli studenti.

● PERCORSI CON AssORIENTA

L'Istituto promuove la realizzazione di seminari in collaborazione con l'Associazione Orientatori Italiani (AssOrienta), un'associazione professionale, senza fini di lucro, che promuove e divulga la cultura dell'Orientamento in tutte le sue accezioni, impegnandosi e attivandosi per il riconoscimento del ruolo professionale di quanti mettono a disposizione la loro formazione specialistica e le conoscenze, informando, educando, e aiutando gli altri ad individuare le scelte più coerenti con le proprie aspirazioni, attitudini e fornire loro assistenza e consigli.

I seminari hanno come focus l'orientamento alle professioni sanitarie e alle carriere in divisa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione per le competenze di PCTO.

● ORIENTARSI AL FUTURO

Orientarsi al futuro è un' iniziativa gratuita di orientamento informativo su creazione di impresa, professioni e lavoro proposta dalla Camera di Commercio di Firenze. Tale progetto si concretizza in una serie di seminari proposti dalla Camera di Commercio e dall'Ufficio Scolastico Regionale insieme ai partner che gratuitamente mettono a disposizione degli studenti le proprie competenze e conoscenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione delle competenze di PCTO e questionario.

● SEMINARI CON ASSOCIAZIONE LILA

I seminari proposti dall'Associazione LILA sono rivolti alle classi terze; focus sono le malattie sessualmente trasmissibili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione delle competenze di PCTO.



● PROGETTO EYE Ethics and Young Entrepreneurs

Il percorso propone agli studenti gli elementi base del *fare impresa* fornendo le nozioni tecniche, legislative, pratiche e favorendo lo sviluppo di competenze relazionali, le cosiddette soft skills, per avviare un'impresa al termine degli studi scolastici o nel corso della vita lavorativa. Sono previsti incontri laboratoriali con l'intento di sviluppare l'autoimprenditorialità, che si svolgeranno nelle sedi indicate e saranno effettuate anche visite aziendali.

Gli obiettivi previsti sono:

- promozione della cultura del fare impresa tra i giovani;
- promozione del fare impresa come possibile sbocco occupazionale delle scuole superiori;
- creare un percorso di integrazione e interscambio culturale tra giovani di diverse origini;
- apprezzare valori comuni nelle modalità del fare impresa, coniugando il legittimo profitto con la centralità della persona umana e le responsabilità sociali;
- promuovere lo sviluppo e la creazione di start-up.

Solitamente l'Istituto riserva questo percorso di 30 ore alla classe terza del Liceo Scienze Umane con Opzione Economico Sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Oggetto di valutazione saranno i seguenti obiettivi e competenze:

- saper gestire in autonomia le abilità, competenze, contenuti attinenti al percorso di PCTO;
- l'autodeterminazione,
- la capacità di gestire situazioni nuove
- la capacità relazionale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ATTENTI AL BUDGET

Secondo quanto previsto dall'ultima raccomandazione dell'OCSE, presentata il 18/01/2022, nella quale si sottolinea l'importanza dell'alfabetizzazione finanziaria, viene proposto il progetto "Attenti al budget", destinato alle studentesse del terzo anno leFP. L'obiettivo è quello di sviluppare le competenze trasversali, con particolare riguardo alle competenze finanziarie, accrescendo sia il livello di consapevolezza dei giovani in campo economico, sia il livello di responsabilità nell'uso del denaro, fornendo loro strumenti spendibili anche nella quotidianità. Attraverso un metodo "ludico-esperienziale", verranno trattati temi complessi con un linguaggio fruibile, adattato all'età ed alle competenze dei giovani destinatari; attraverso l'uso dei mezzi multimediali si intende sviluppare le competenze digitali, in quanto il progetto prevede l'uso di una piattaforma digitale interattiva che si articola in tre percorsi: gestire il proprio budget, scoprire l'utilità del risparmio e del credito, conoscere meglio il mondo della banca. È anche prevista una sezione della piattaforma che coinvolge le famiglie, nel tentativo di produrre degli effetti indiretti, nel senso di stimolare un dialogo e delle riflessioni tra genitori e figli; attraverso la trattazione delle tematiche sopracitate ci si raccorda con i nuclei fondanti dell'educazione civica: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, Agenda 2030 e Cittadinanza digitale. Quanto proposto ha la finalità di offrire agli studenti la possibilità di comprendere e relazionarsi nell'attuale complessa società

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ *Risultati a distanza*

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).

Risultati attesi

Conoscenza delle tematiche finanziarie; costruire un approccio autonomo e consapevole con il denaro; Apprendere la pianificazione delle spese al fine di una corretta gestione del proprio budget; Mettere in pratica comportamenti economicamente sostenibili.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **BEST SCHOOL**



BEST SCHOOL è un progetto pilota per la valutazione del benessere degli studenti all'interno del contesto scolastico, con particolare attenzione verso coloro che si trovano in condizioni di maggiore fragilità emotiva, per quelli con difficoltà di apprendimento, per gli alunni con bisogni educativi speciali. E' un percorso di ricerca-azione basato sui principi fondanti dei programmi di Apprendimento Socio Emozionale (Metodo RULER). Le fasi di lavoro si susseguono seguendo le tappe principali (ancore) del metodo RULER, per l'apprendimento socio-emotivo: Fase 0: "Svezzamento" Fase preliminare, per il contrasto dell'analfabetismo emotivo, con particolare riferimento all'alessitimia digitale. Una stima grossolana di tale fenomeno può essere effettuata mediante un sondaggio preliminare riguardo all'uso delle "emoticon" da parte degli studenti. Fase 1. "La Carta". In questa fase si intende promuovere una visione d'insieme di come gli studenti e i docenti vorrebbero sentirsi nella propria classe. Fase 2. "Misuratore dell'umore". Verrà spiegato ed applicato un misuratore dell'umore, ovvero un diagramma cartesiano tramite il quale gli studenti possono migliorare le proprie capacità di riconoscere, comprendere, esprimere le proprie emozioni (positive o negative, ad alta o bassa energia: rabbia, stress, calma, tristezza, apatia, ecc.); le scriveranno su dei post-it e li attaccheranno sul cartellone che misura l'umore. Viene valutato anche un indicatore medio della positività ed energia della classe ed il loro andamento nel tempo attraverso la predisposizione di grafici che rappresentano l'umore della classe nel tempo, in forma assolutamente anonima. Anche l'insegnante effettua la misurazione del proprio umore e partecipare, congiuntamente agli studenti, a verificarne le oscillazioni nel tempo. Fase 3. "Meta-Momento". Il Meta Momento è il tempo che intercorre tra quando si sente qualcosa e quando si fa qualcosa. In questa fase del progetto, si intende sviluppare il perno principale attorno a cui si incardina questo principio del metodo: aiuta a gestire emozioni come rabbia, ansia e stress, in linea con il "miglior me stesso". Fase 4. "Il Blue Print". Il Blue Print è uno strumento per la risoluzione di situazioni conflittuali e costituisce la fase finale. Comprende un questionario con domande progettate per risolvere problemi e conflitti che coinvolgono due o più persone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ *Risultati nelle prove standardizzate nazionali*

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

LICEO E TECNICO: allineare gli esiti delle prove che si trovano al di sotto dei riferimenti regionali alla media regionale. PROFESSIONALE: aumentare del 10% la distribuzione degli esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre del 15% la distribuzione degli studenti che si collocano a livello Pre-B1 in inglese

Risultati attesi

I traguardi attesi sono individuati sulla base di quanto riportato in articoli della letteratura scientifica relativa al Metodo RULER (Casel, 2012; Durlak et al. 2011). Possono essere distinti in: – traguardi a breve termine: fornire una “cassetta degli attrezzi” per lo sviluppo ed il consolidamento dell'educazione socio emotiva – traguardi a lungo termine: miglioramento del profitto (voti e test di apprendimento significativamente migliorati), consolidamento di abilità sociali e prosociali (cooperazione, risoluzione di conflitti, ecc), riduzione di stress emotivo (ansia, attacchi di panico, depressione), riduzione del bullismo, contrasto della dispersione scolastica. Il Metodo RULER ha portato ad un aumento dell'11% nei rendimenti, del 19% nell'impegno e ad un calo del 17% nei problemi di comportamento.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ENGLISH LANGUAGE CERTIFICATES

L'Istituto è stato riconosciuto come Centro di Preparazione Cambridge English attraverso la preparazione e l'iscrizione degli studenti agli esami Cambridge PET/FCE/CAE. Le certificazioni linguistiche Cambridge consentono agli alunni più motivati di ottenere un titolo valido a livello internazionale e riconosciuto dalla maggior parte degli Atenei italiani. I certificati di competenza rilasciati fanno riferimento ai livelli del QCER (quadro comune europeo di riferimento), il sistema nazionale condiviso per la valutazione della conoscenza delle lingue straniere. Le certificazioni Cambridge sono riconosciute come credito formativo per l'esame di Stato, rappresentano un valido investimento per lo studio universitario ed un arricchimento del proprio curriculum personale riconosciuto e apprezzato sia in Italia che all'estero, da spendere anche nel mondo del lavoro, soprattutto in ambito internazionale. La certificazione linguistica risulterà utile per gli studenti che la conseguono se, per motivi personali, di lavoro o di studio, necessitano di una dichiarazione ufficiale e garantita delle loro competenze linguistiche in L2. In ambito universitario agevola chi fra gli studenti intendesse proseguire gli studi all'estero; in particolare per l'iscrizione nelle varie università europee sono previsti precisi livelli di competenza linguistica. Può risultare utile anche in ambito lavorativo perché oltre ad arricchire il curriculum, favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro, costituendo un plusvalore nel contesto europeo in quanto è riconosciuta ufficialmente in tutta l'Unione Europea. E' utile alle aziende che, operando all'estero, intendono assumere personale in grado di lavorare utilizzando le lingue straniere poiché la certificazione linguistica attesta in modo chiaro il livello di padronanza e la possibilità di inserimento lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ *Risultati nelle prove standardizzate nazionali*

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

LICEO E TECNICO: allineare gli esiti delle prove che si trovano al di sotto dei riferimenti regionali alla media regionale. PROFESSIONALE: aumentare del 10% la distribuzione degli esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre del 15% la distribuzione degli studenti che si collocano a livello Pre-B1 in inglese

Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni linguistiche PET, FCE e CAE; Partecipazione attiva e diretta degli studenti; Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne con certificatori esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Approfondimento

Ai fini della certificazione l'esame sarà svolto con il coinvolgimento dell'ente certificatore esterno British School Pisa Group.

● IncontrARTI

L'Istituto Elsa Morante- Ginori Conti organizza anche per l'a.s.2023-24 eventi finalizzati alla promozione della lettura, della scrittura creativa e dell'espressione artistica in ogni sua forma. Il progetto, denominato IncontrArti, sarà articolato in: • un club del libro, denominato Elsa Morante social book, con riunioni mensili in biblioteca, dibattiti e attività di promozione dei testi esaminati insieme o consigliati dagli studenti tramite i canali social ufficiali della scuola; • incontri con gli autori, in collaborazione con il Dipartimento di Lettere del plesso Morante; • un contest di narrativa, poesia ed arti grafiche denominato La forma delle nuvole, on the trip, rivolto agli alunni dell'Istituto e delle scuole secondarie di primo grado del quartiere. L'obiettivo è quello di promuovere i lavori di gruppo e l'espressione del sé, unitamente all'interesse per la lettura e la scrittura, nonché per ogni forma d'arte e per la cultura in generale, grazie ad un'occasione di incontro e confronto, anche tra studenti di scuole di diverso ordine. Le fasi operative sono le seguenti: Club del libro Elsa Morante social book 1. Presentazione dei libri selezionati, afferenti a riscritture moderne di miti classici, e del tipo di lavoro collettivo richiesto (lettura autonoma del testo o parti di esso, dibattito su tematiche emerse o parti di esso, realizzazione di un post/video con i consigli di lettura). 2. Ciclo di 6 incontri mensili della durata di due ore ciascuno da dicembre a maggio, eventualmente utilizzabili anche come attività di orientamento in entrata. 3. Pubblicazione sui canali social ufficiali della scuola dei post/video con i consigli di lettura. Incontri con gli autori 1. Pianificazione degli incontri con gli autori, a cura dei docenti del Dipartimento di Lettere del plesso Morante. 1. Organizzazione degli incontri in aula magna e/o nelle biblioteche dei plessi e loro conduzione. Concorso La forma delle nuvole, on the trip 1. Stesura del bando di concorso, in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado partecipanti. 2. Svolgimento del concorso, dalla pubblicazione del bando alla cerimonia di premiazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ *Risultati nelle prove standardizzate nazionali*

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

LICEO E TECNICO: allineare gli esiti delle prove che si trovano al di sotto dei riferimenti regionali alla media regionale. PROFESSIONALE: aumentare del 10% la distribuzione degli esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre del 15% la distribuzione degli studenti che si collocano a livello Pre-B1 in inglese

Risultati attesi

Potenziamento della capacità espositiva scritta e orale. Autonomia nell'elaborazione del pensiero critico. Sviluppo di una maggiore capacità sociale. Auto-orientamento. Propensione alla lettura come a un patrimonio culturale informale a cui attingere per il miglioramento di sé.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● LABORATORIO DI ITALIANO L2

Laboratorio di Italiano L2 - Lingua della comunicazione (Livelli A1/A2 QCER). Il progetto prevede 60 ore (4x15h) di attività di insegnamento dell'Italiano come lingua seconda a 28 alunni dell'Istituto, distribuiti in 4 gruppi (Morante diurno, Morante serale, Ginori-Conti, Nicolodi). Le attività si svolgeranno in orario extra-scolastico. Destinatari saranno alunni non italofoni di diversa nazionalità con conoscenza pre-basica (A0) o basica (livello A1 del QCER). L'obiettivo sarà migliorare la competenza linguistica degli alunni, approssimandola al livello successivo (A1/A2), relativo alla lingua della comunicazione, entro e fuori il contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ *Risultati nelle prove standardizzate nazionali*

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

LICEO E TECNICO: allineare gli esiti delle prove che si trovano al di sotto dei riferimenti regionali alla media regionale. PROFESSIONALE: aumentare del 10% la distribuzione degli esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre del 15% la distribuzione degli studenti che si collocano a livello Pre-B1 in inglese

Risultati attesi

Miglioramento del livello di competenza dell'italiano come lingua seconda, in ricezione, produzione e interazione, con approssimazione al livello successivo a quello di partenza. - Incremento delle conoscenze relative contesto culturale italiano, in particolare quelle facilitanti l'integrazione e lo svolgimento di attività quotidiane, sia in ambito scolastico che extra scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● LABORATORIO DI ITALIANO L2_INTERMEDIO

Laboratorio di Italiano L2 – Lingua livello intermedio / dello studio (Livelli B1/B2 QCER). Il progetto prevede 40 ore di attività di insegnamento dell'Italiano come lingua seconda ad alunni dell'Istituto, distribuiti in 4 gruppi (Morante diurno, Morante serale, Ginori Conti, Nicolodi). Le attività si svolgeranno in orario extra-scolastico, con una articolazione oraria da definire. Destinatari saranno alunni non italofofoni di diversa nazionalità con conoscenza A2-B1 del QCER. L'obiettivo sarà migliorare la competenza linguistica degli alunni, indirizzandola principalmente alla lingua dello studio e approssimandola al livello di competenza successivo (B1/B2 del QCER)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ ***Risultati nelle prove standardizzate nazionali***

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo



LICEO E TECNICO: allineare gli esiti delle prove che si trovano al di sotto dei riferimenti regionali alla media regionale. PROFESSIONALE: aumentare del 10% la distribuzione degli esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre del 15% la distribuzione degli studenti che si collocano a livello Pre-B1 in inglese

Risultati attesi

Miglioramento del livello di competenza dell'italiano come lingua seconda, in ricezione, produzione e interazione, con approssimazione al livello successivo a quello di partenza. - Incremento delle conoscenze relative contesto culturale italiano, in particolare quelle facilitanti l'integrazione e lo svolgimento di attività quotidiane, sia in ambito scolastico che extra scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTOSI (SCUOLA INSIEME)

Consolidare il metodo di studio degli alunni attraverso interventi mirati, messi in atto da insegnanti e studenti - tutor di 4^a e 5^a dell'istituto. Fornire un sostegno agli alunni ritenuti più fragili, offrendo loro modalità diverse di apprendimento con l'obiettivo di evitare l'insuccesso scolastico e migliorare gli esiti complessivi delle prove standardizzate. Di seguito l'articolazione delle fasi: FASE I: organizzazione del progetto, reclutamento docenti e definizione degli alunni coinvolti in qualità di tutor e partecipanti iscritti al biennio ed alle classi terze; FASE II: formazione docenti e studenti tutor sulle finalità del progetto, le metodologie didattico-comunicative e le norme di sicurezza; FASE III: realizzazione progetto (il martedì dalle ore 14:30 alle ore 16:30 per il plesso Ginori Conti); FASE IV: questionario di gradimento e analisi dei dati a seguito degli esiti degli scrutini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Per quanto previsto dalla Legge all'art. 1 c.16 assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo attività di educazione alla parità fra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, con attenzione al potenziamento, per la popolazione femminile, delle STEM.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ ***Risultati nelle prove standardizzate nazionali***

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

LICEO E TECNICO: allineare gli esiti delle prove che si trovano al di sotto dei riferimenti regionali alla media regionale. PROFESSIONALE: aumentare del 10% la distribuzione degli esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre del 15% la distribuzione degli studenti che si collocano a livello Pre-B1 in inglese

○ ***Risultati a distanza***

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.



Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).

Risultati attesi

Miglioramento delle performance degli alunni coinvolti, dell'autonomia nello studio individuale e nella gestione del lavoro in gruppo. Miglioramento delle relazioni, della socializzazione e della partecipazione alle attività promosse dalla scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCRITTURA D'EVASIONE

Il laboratorio di scrittura creativa è incentrato sulla elaborazione di testi narrativi, autobiografici e non, e sulla loro condivisione nella classe attraverso la lettura ad alta voce, al fine di collaborare tutti insieme a rendere il testo perfetto. La tematica è legata alle situazioni e forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea in genere e alla realtà carceraria in particolare. Di seguito l'articolazione dei cinque incontri, quattro di due ore ciascuno e uno di un'ora: 1. Primo incontro: individuazione del tema su cui lavorare nei laboratori, a partire dall'ascolto di racconti di esperienze vissute in situazioni di disagio vissute in carcere. Prime istruzioni sulla stesura di un racconto 2. Secondo incontro: scrittura, lettura ad alta voce, commento, rielaborazione dei testi. 3. Terzo incontro: scrittura, lettura ad alta voce, commento, rielaborazione dei testi. 4. Quarto incontro: scrittura, lettura ad alta voce, commento,



rielaborazione dei testi. 5. Quinto incontro: scrittura, lettura ad alta voce, commento, rielaborazione dei testi. Conclude tutto la lettura scenica di alcuni racconti prodotti al Giardino degli Incontri presso il carcere di Sollicciano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ *Risultati a distanza*

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).



Risultati attesi

Stesura di racconti con i quali realizzare una lettura scenica nel Giardino degli Incontri nel carcere di Sollicciano nel mese di maggio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **BES**

Durante lo svolgimento dell'ultimo anno scolastico si è reso necessario sviluppare un nuovo percorso di consapevolezza su tutti i Bisogni Educativi Speciali che riguarda tre direttrici principali: Per i docenti: 1. L'inclusione passa attraverso la condivisione e la cooperazione: il ruolo del docente di sostegno 2. Il lessico dell'inclusione: come le parole possono diventare barriere 3. Analisi della nuova modulistica PEI 4. Approfondimenti sui BES Per le famiglie su: • come supportare i propri figli, • come instaurare relazioni proficue con la scuola ed i docenti Per gli alunni su come sviluppare le proprie potenzialità. Per questo l'idea è quella di portare avanti dei percorsi di ricerca/azione attraverso la proposta di attività a piccoli gruppi e/o dipartimenti in cui si lavora insieme, si rielaborano, si approfondiscono, si consolidano le proprie conoscenze e consapevolezza. Per i docenti: Suddivisione per dipartimenti - Procedure di compilazione del PEI, ruolo del docente di sostegno nelle classi in relazione alle programmazioni seguite dagli alunni, responsabilità condivise docenti curricolari e di sostegno. Le parole dell'inclusione. Proposte operative. - Le procedure di compilazione dei PDP per i ragazzi con DSA ed altri BES da parte dei Coordinatori e dei docenti curricolari, la lettura delle certificazioni. DSA, DES, ADHD e DDA, BES linguistici, BES socioeconomici. BES e lingue straniere. Lo sviluppo delle autonomie. La relazione proficua con le famiglie. Certificazione DSA e maggiorenni. Responsabilità condivise docenti curricolari e di sostegno. Le parole dell'inclusione. Per le famiglie: - Lo sviluppo delle autonomie, il metodo di studio, Come aiuto mio figlio? Genitori e docenti: un'alleanza importante. Per gli alunni: - Come imparo meglio? - Quali sono i miei punti di forza? - Come sviluppo il mio metodo



di studio ideale e come costruisco le mie mappe?

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ *Risultati nelle prove standardizzate nazionali*

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

LICEO E TECNICO: allineare gli esiti delle prove che si trovano al di sotto dei riferimenti regionali alla media regionale. PROFESSIONALE: aumentare del 10% la distribuzione degli esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre del 15% la distribuzione degli studenti che si collocano a livello Pre-B1 in inglese

○ *Risultati a distanza*

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.



Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).

Risultati attesi

Acquisire competenze sulla gestione anche burocratica di tutti i BES. Sviluppare autonomie di gestione. Sviluppare relazioni positive e costruttive tra docenti, alunni e famiglie Decostruire stereotipi e pregiudizi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● "L'ISOLA DI ARTURO" PROGETTO QLOUD

Il progetto si rivolge agli studenti che frequentano le classi dalla terza alla quarta del Professionale in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e dei Licei (Scienze Umane ed Economico Sociale) che effettuano al loro interno parte del PCTO, affiancando gli studenti con disabilità nello svolgimento delle attività inerenti alla gestione della biblioteca. Il Progetto Biblioteca si svolge presso il plesso scolastico Elsa Morante (principalmente nel Locale della Nuova Biblioteca) ed è rivolto agli studenti iscritti ai percorsi di studio del Professionale in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e del Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale. Esso prevede l'attivazione del servizio della nuova Biblioteca Scolastica, attraverso la piattaforma gratuita QLuod. Il Progetto è volto a sviluppare e/o a consolidare le competenze di base per la gestione di una Biblioteca Scolastica. In questa prospettiva, intende implementare, le esperienze di PCTO, previste durante il triennio. Al contempo tale Progetto si propone di stimolare la



cooperazione tra pari per una effettiva inclusione. Lo scorso anno, in una prima fase è stata svolta una attività propedeutica, che ha consistito nel riordino dei volumi già presenti per materia e argomento e nello stimolare una riflessione sulle informazioni fondamentali da ricercare nei testi per una catalogazione efficace e ordinata. In una seconda fase, gli alunni sono stati formati all'utilizzo della Piattaforma QCloud. In una terza fase, gli alunni hanno catalogato i testi e li hanno ordinati sugli scaffali. Il presente anno scolastico rappresenta la quarta fase in cui gli alunni che termineranno l'attività di catalogazione e si occuperanno della gestione della Biblioteca, che verrà aperta agli utenti, attraverso l'attivazione delle funzionalità di iscrizione-prestito-restituzione. Nella quinta fase, gli alunni saranno chiamati ad organizzare eventi (letture animate, incontri con gli autori, ecc) e la biblioteca resterà aperta per attività di Peer-tutoring, e di supporto allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ ***Risultati nelle prove standardizzate nazionali***

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.



Traguardo

LICEO E TECNICO: allineare gli esiti delle prove che si trovano al di sotto dei riferimenti regionali alla media regionale. PROFESSIONALE: aumentare del 10% la distribuzione degli esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre del 15% la distribuzione degli studenti che si collocano a livello Pre-B1 in inglese

Risultati attesi

L'obiettivo trasversale del progetto è consentire agli studenti frequentanti di sviluppare competenze relazionali, inclusive, organizzative e gestionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● CIRCOLO DEI LETTORI

Il progetto si propone di creare un gruppo di lettori forti, di età e classi diverse che collaborino per la promozione della lettura nell'Istituto e si rivolge a tutti gli studenti delle classi del plesso Ginori Conti. Per giungere a questo risultato si prevedono le seguenti azioni: - allestimento della biblioteca scolastica e relative attività di riordino, selezione e catalogazione del patrimonio librario esistente presso il plesso Ginori; - iscrizione al progetto Qloud - gruppi lettura; - eventuali incontri con autori; - laboratori di scrittura. Prima fase: selezione e riordino dei volumi già presenti per materia e argomento, tali operazioni prevedono informazioni e successive riflessioni sui criteri da adottare per il mantenimento o lo scarto dei volumi, quindi si forniranno indicazioni sulle informazioni fondamentali da ricercare nei testi per una catalogazione efficace e ordinata. In una seconda fase, gli alunni saranno formati all'utilizzo della Piattaforma Qloud. In una terza fase, si prevede che gli alunni catalogheranno i testi e li ordineranno sugli scaffali.



Tali fasi di allestimento della biblioteca saranno accompagnate da attività di lettura e scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ ***Risultati nelle prove standardizzate nazionali***

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

LICEO E TECNICO: allineare gli esiti delle prove che si trovano al di sotto dei riferimenti regionali alla media regionale. PROFESSIONALE: aumentare del 10% la distribuzione degli esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre del 15% la distribuzione degli studenti che si collocano a livello Pre-B1 in inglese



○ *Risultati a distanza*

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).

Risultati attesi

Comprendere l'importanza delle regole per la sicurezza di tutti. Leggere e/o comprendere gli elementi di un testo, anche quelle utili per il riordino e la catalogazione Utilizzare il computer per lo scopo richiesto Utilizzare correttamente le procedure per l'iscrizione dell'utente

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● **CLOWNTERAPIA**

Il progetto mira a dare pieno ed attivo accoglimento alle indicazioni ministeriali per questo indirizzo, proponendo agli alunni di acquisire nuove tecniche di animazione e di aiuto e



perfezionando quelle già in loro possesso, conoscere la clownterapia, le sue applicazioni pratiche ed anche i volontari che operano nel settore del sociale accanto alle persone in difficoltà. Il progetto si articola in 4 fasi: 1. programmazione dei contenuti degli incontri tra Responsabile Volontari Clown e Responsabili del Progetto 2. realizzazione degli incontri con gli alunni e le insegnanti delle 3 classi selezionate e realizzazione di un prodotto finale creato da ogni gruppo 1. elaborazione dell'esperto, post incontri, tra alunni e insegnanti 2. relazione finale Nella fase 1 si approfondiranno i bisogni dei tre gruppi classe per programmare e successivamente realizzare interventi ad hoc. Gli incontri stimoleranno l'uso di alcune competenze trasversali dei partecipanti, alunni e insegnanti, con il fine di trovare un linguaggio di comunicazione comune, aperto e autentico, che solleciti l'evoluzione dei singoli e del gruppo. Nella fase 2 gli incontri pianificati saranno realizzati con i gruppi classe, accompagnando i ragazzi a creare attraverso una restituzione finale ciò che riterranno più efficace a raccontare l'esperienza (potrebbe trattarsi di una gag, di un'esperienza da far sperimentare al gruppo, ecc...) La 3^ fase ha l'obiettivo di continuare a lavorare sull'esperienza fatta con i Volontari, per supportare i ragazzi nell'autoanalisi e a consapevolizzare quanto sperimentato. In questa fase gli insegnanti avranno un ruolo molto rilevante e saranno guida ispiratrice degli alunni. Nella 4^ fase si raccoglieranno i feedback via via capitalizzate in ciascuno dei 3 incontri e si creerà con i ragazzi e gli insegnanti una relazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.



Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).

Risultati attesi

Processi comunicativi ed idea di gruppo. Principi base delle tecniche di clownterapia, approccio alternativo alla medicina tradizionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GEOMETRIKO

Geometriko è un modello didattico sperimentale e laboratoriale che ben si integra con la didattica tradizionale e con la didattica a distanza (nella versione on line). Essendo la Geometria un segmento curricolare della Matematica generalmente poco apprezzato dagli studenti, lo scopo del progetto è proprio quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli studenti stessi. Consiste in un laboratorio didattico ludico di geometria con quesiti tipologia invalsi. Il progetto, rivolto alle classi del biennio del Liceo delle Scienze Umane, prevede un torneo di Istituto e anche la partecipazione al torneo nazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Per quanto previsto dalla Legge all'art. 1 c.16 assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo attività di educazione alla parità fra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, con attenzione al potenziamento, per la popolazione femminile, delle STEM.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

LICEO E TECNICO: allineare gli esiti delle prove che si trovano al di sotto dei riferimenti regionali alla media regionale. PROFESSIONALE: aumentare del 10% la distribuzione degli esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre del 15% la distribuzione degli studenti che si collocano a livello Pre-B1 in inglese

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento della geometria piana (in particolare della Teoria dei quadrilateri) utilizzando metodologie didattiche alternative.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LIS Lingua dei Segni Italiana per l'inclusione

LIS è una lingua naturale veicolata attraverso il canale visivo-gestuale; è una lingua autentica dal punto di vista sociale, in quanto espressione naturale di una comunità. È una lingua vera con una struttura e sintassi proprie. Articolazioni e fasi: Livello A1.1 - 20 ORE: 8 incontri di 2 ore e ½ in presenza per gruppo classe 1. La disabilità uditiva (ausili tecnologici, classificazione, oralismo, bilinguismo, ricadute cognitive e sociali, disabilità invisibile e luoghi comuni da sfatare) 2. Base propedeutica di CVG, Comunicazione Visivo Gestuale, per imparare la LIS (memoria visiva, motricità fine delle mani, espressioni del viso, postura) 3. Cenni linguistici fonologici, morfologici e sintattici di LIS Lingua dei Segni Italiana 4. Approfondimento della fonologia della LIS: CM componenti manuali (i cheremi: configurazione, orientamento, luogo, movimento) e CNM componenti non manuali (espressioni del viso, movimenti del capo e del corpo...) 5. Progetto finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ *Risultati a distanza*

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).

Risultati attesi

Apprendimento della LIS, lingua dei segni italiana, come possibile strumento di inclusione scolastico e sociale nel caso di alcune disabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Il Progetto è stato ideato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori con l'obiettivo di crescere cittadini liberi e indipendenti e per permette agli studenti coinvolti di entrare in contatto con personaggi che appartengono ai più disparati mondi, dalla cultura all'economia e alla finanza, attraverso la lettura dei quotidiani in classe. A partire dal mese di novembre le classi coinvolte riceveranno gratuitamente 3 giornali (Corriere Della Sera, Sole 24 Ore e La Nazione), sia in formato cartaceo, sia in formato digitale, per essere messi a confronto, così da permettere agli studenti di aggiungere un ulteriore tassello alla costruzione di una propria opinione e soprattutto allo sviluppo del proprio pensiero critico. Ogni insegnante della classe potrà quindi utilizzare i quotidiani nel corso della propria lezione. Il progetto avrà inizio il 14 novembre 2023 e si protrarrà nel corso dell'anno scolastico. Le attività potranno svolgersi sia all'interno della classe, sia usufruendo dei locali della biblioteca scolastica durante le ore di lezione a discrezione dei singoli insegnanti tenendo conto della programmazione curriculare e delle diverse esigenze nello sviluppo della lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ *Risultati nelle prove standardizzate nazionali*

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

LICEO E TECNICO: allineare gli esiti delle prove che si trovano al di sotto dei riferimenti regionali alla media regionale. PROFESSIONALE: aumentare del 10% la distribuzione degli esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre del 15% la distribuzione degli studenti che si collocano a livello Pre-B1 in inglese

Risultati attesi

L'obiettivo didattico/formativo principale si riferisce all'acquisizione di competenze disciplinari per far sì che lo studente possa riconoscere un'informazione di qualità, ed aiutarlo ad individuare quelle che sono le fonti più attendibili, così da supportare lo sviluppo del proprio pensiero critico, e delle competenze di cittadinanza attiva. Potenziare lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità, promuovendo la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere nel futuro, fornendo gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato e comunque del mondo esterno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **SicurELSA**

Obiettivo principale è la sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della prevenzione in



materia di salute e sicurezza sia nei luoghi di lavoro che nella vita in generale, attraverso il potenziamento dei corsi di formazione specifica sulla sicurezza (anche nell'ottica delle attività di PCTO) e l'attivazione di incontri con realtà istituzionali e associative attive nei settori della salute e della sicurezza. FASI OPERATIVE Corsi di formazione generale sulla sicurezza Per gli studenti delle classi terze del Liceo, del Tecnico e del Professionale e per gli studenti delle classi seconde del Nicolodi, da svolgersi su piattaforma dedicata Corsi di formazione specifica sulla sicurezza Classi terze e quarte Liceo - corso di formazione specifica sulla sicurezza rischio medio (8 ore) Classi terze Professionale non OSS - corso di formazione specifica sulla sicurezza rischio alto (12 ore) Classi quarte Professionale non OSS - corso di formazione aggiuntiva per passaggio da rischio medio a rischio alto (4 ore) Classi seconde leFP - corso di formazione specifica sulla sicurezza rischio medio (8 ore) Classi terze Tecnico Ginori Conti - corso di formazione specifica sulla sicurezza rischio alto (12 ore) Classi quarte Tecnico Ginori Conti - corso di formazione aggiuntiva per passaggio da rischio medio a rischio alto (4 ore) Incontri da svolgere a scuola Incontro in Aula Magna con referenti INAIL rivolto agli studenti delle classi quinte del Morante e a 5C e 5D del Ginori Conti, svolto il 03.10.2023. Affettività e sessualità consapevole con Dott.ssa ASL classi terze Morante e Liceo (data da stabilire, la richiesta è stata già inoltrata) Aula Magna 2 ore. Cultura della donazione e cittadinanza consapevole con Dott.ssa ASL classi quinte Morante e Liceo Aula Magna 2 ore. BLSO Corso primo soccorso e utilizzo del defibrillatore classi quinte Morante e Liceo 5 ore. Prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio: uso consapevole dei farmaci Dott. ASL 2 ore Aula Magna. Prevenzione per la sicurezza stradale Associazione Lorenzo Guarnieri 2 ore Aula Magna. I corsi saranno attivati dal mese di gennaio 2024 e si concluderanno in tempo per consentire lo svolgimento delle attività di PCTO essendo in possesso di idonea certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Per quanto previsto dalla Legge all'art. 1 c.16 assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo attività di educazione alla parità fra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, con attenzione al potenziamento, per la popolazione femminile, delle STEM.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ *Risultati a distanza*

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).

Risultati attesi

Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno: all'interno della scuola, all'interno del contesto sociale, creare un clima relazionale positivo. Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico - psichico - sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● SOS DIRITTO

In linea con quanto previsto dal PTOF 2022 – 2025, che recita: “L’Istituto ritiene fondamentale, per il miglioramento degli esiti, realizzare una progettazione didattica più vicina agli stili di apprendimento degli studenti, contribuendo a creare un ambiente favorevole e positivo, migliorando il clima delle relazioni ed il benessere organizzativo, offrendo pari opportunità e valorizzando le differenze”, il progetto si pone l’obiettivo di offrire ai ragazzi un supporto aggiuntivo alla normale lezione in aula. Le attività sviluppate riguardano lo studio assistito, l’approfondimento degli argomenti trattati, l’attività di esercitazione didattica, finalizzata alla verifica e l’attività di recupero di conoscenze poco assimilate. Gli studenti vengono scelti dalla docente in relazione alle carenze rilevate, o alle insufficienze riportate su un argomento del programma svolto in classe, ma è previsto anche che possano far richiesta per partecipare agli incontri. Il corso prevede la formazione di classi sia diverse (in questo caso utilizzando tecniche come il peer to peer) che parallele, ponendo l’attenzione nei confronti di quegli alunni con situazioni di disagio individuati dalla stessa docente. Gli interventi di guida e assistenza sono rivolti non soltanto agli alunni che presentano difficoltà e incertezze sul piano dell’apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire argomenti di studio, potenziare il proprio metodo ed essere sostenuti nel processo di assimilazione. Le proposte di recupero saranno effettuate dopo aver individuato le cause d’insuccesso nell’apprendimento. Le suddette lezioni supplementari consentiranno all’allievo di compiere un graduale recupero e raggiungere gli obiettivi prestabiliti, elementi questi indispensabili per affrontare con maggiore serenità lo studio curricolare, evitando di accumulare il debito scolastico alla fine sia del primo che del secondo quadrimestre. FASI OPERATIVE Individuazione periodica degli alunni con carenze nella disciplina in oggetto, considerando eventuali loro richieste. Organizzazione delle attività, con verifica finale. Pianificazione delle lezioni pomeridiane, condivisione con il cdc e pubblicazione sul registro elettronico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ *Risultati a distanza*

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).

Risultati attesi

Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; ampliare le conoscenze giuridiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia; perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; perfezionare il metodo di studio.



Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● LABORATORIO DI STORIA DEL SECONDO NOVECENTO

Il progetto si articolerà in una serie di tre incontri della durata di circa 2 ore (in orario pomeridiano), nei quali verrà presentata, attraverso ampio utilizzo di fonti documentarie e di studi recenti, una selezione di temi rilevanti che hanno caratterizzato la storia mondiale della seconda metà del XX secolo. Riunione preliminare con i docenti coinvolti per definire la trattazione degli argomenti e la ripartizione degli argomenti da approfondire. **PRIMO INCONTRO** (nel mese di marzo, 2h) La doppia piramide: tentativi eversivi e criminalità nella storia dell'Italia repubblicana **SECONDO INCONTRO** (nel mese di aprile, 2h) I popoli e lo Stato: la nascita di Israele, tra sionismo e questione palestinese **TERZO INCONTRO** (nel mese di maggio, 2h) Maschere per un massacro: i conflitti nella Ex-Jugoslavia 1991-2001 Eventuali temi che potrebbero essere trattati, in alternativa o in aggiunta (se gli alunni mostrano particolare interesse): "Amo tanto la Germania che ne preferivo due": la nazione tedesca dalla divisione alla riunificazione La teoria del domino: il Sud-est asiatico, il Vietnam e gli scenari internazionali dal 1945 al 1975

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ *Risultati a distanza*

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).

Risultati attesi

- Collocare gli eventi analizzati secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- Individuare i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici ponendoli in relazione
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
- Usare le conoscenze e le abilità acquisite per capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● CERTIFICAZIONI DELE

Corso per il conseguimento di diplomi di spagnolo (DELE) I Diplomi DELE sono certificati ufficiali rilasciati dall'Instituto Cervantes per conto del Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale spagnolo che attestano il livello di conoscenza della lingua spagnola. Sono titoli internazionali riconosciuti in tutto il mondo da aziende private, camere di commercio e sistemi educativi pubblici e privati. Consente agli alunni di ottenere un titolo valido a livello internazionale e riconosciuto dalla maggior parte degli Atenei italiani. Il certificato di competenza rilasciata fa riferimento ai livelli del QCER (quadro comune europeo di riferimento), il sistema nazionale condiviso per la valutazione della conoscenza delle lingue straniere. Le certificazioni DELE sono riconosciute come credito formativo per l'esame di Stato, rappresentano un valido investimento per lo studio universitario ed un arricchimento del proprio curriculum personale riconosciuto e apprezzato sia in Italia che all'estero, da spendere anche nel mondo del lavoro, soprattutto in ambito internazionale. La certificazione linguistica risulterà utile per gli studenti che la conseguono se, per motivi personali, di lavoro o di studio, necessitano di una dichiarazione ufficiale e garantita delle loro competenze linguistiche in L2. In ambito universitario agevola chi fra gli studenti intendesse proseguire gli studi all'estero; in particolare per l'iscrizione nelle varie università europee sono previsti precisi livelli di competenza linguistica. Può risultare utile anche in ambito lavorativo perché oltre ad arricchire il curriculum, favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro, costituendo un plusvalore nel contesto europeo in quanto è riconosciuta ufficialmente in tutta l'Unione Europea. E'utile alle aziende che, operando all'estero, intendono assumere personale in grado di lavorare utilizzando le lingue straniere poiché la certificazione linguistica attesta in modo chiaro il livello di padronanza e la possibilità di inserimento lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ *Risultati a distanza*

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).

Risultati attesi

Motivare i corsisti all'approfondimento della conoscenza della lingua e della cultura straniera; - favorire il contatto con un modello autentico di LS (madrelingua); - guidare i corsisti nell'affrontare un esame di certificazione esterna.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● **TRA ARTE E CULTURA: UN TUFFO NEL MONDO LATINOAMERICANO**

Si propongono interventi di madrelingua per l'apprendimento e l'approfondimento delle tematiche trattate, attraverso nuove metodologie ludiche e rappresentazioni che coinvolgono gli



alunni, sia del professionale che del liceo delle scienze umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).

Risultati attesi

Approfondimento della lingua e della cultura spagnola e ispanoamericana; acquisizione di linguaggi non verbali in lingua spagnola; sviluppo dell'apprendimento ludico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI GENETICA FORENSE

Il progetto si inserisce nel programma di biotecnologia delle classi quinte indirizzo sanitario con l'obiettivo di sviluppare la conoscenza della tecnica del DNA fingerprinting - o impronta genetica o DNA profiling - ampiamente usata, dall'ambito medico a quello forense, per l'identificazione di un soggetto. Il progetto si articola in diverse fasi con lezioni teoriche ed attività pratiche da svolgere in laboratorio in orario extracurricolare. Una prima parte prevede un'introduzione teorica sulla genetica forense, un excursus su alcune tecniche per la ricerca e l'identificazione di tracce biologiche, la definizione del concetto di marcatore molecolare ed il ruolo del DNA all'interno delle indagini investigative. In una seconda parte pratica viene simulata una scena del crimine in cui, a seguito delle indagini effettuate, vengono rinvenute tracce biologiche da analizzare. Sono inoltre identificati dei sospettati sui quali viene eseguito il test del DNA. Gli studenti hanno il compito di identificare il colpevole del crimine mediante la comparazione dei profili genetici ottenuti, analizzando le tracce di materiale genetico rinvenute sulla scena del crimine, e i campioni di DNA della vittima e dei possibili sospettati, per trovare eventuali corrispondenze. L'esperienza di laboratorio prevede l'approfondimento delle basi molecolari e delle tecniche che consentono questo tipo di analisi (digestione del DNA, amplificazione DNA mediante PCR, elettroforesi DNA) e si svolgerà a piccoli gruppi. Successivamente è previsto un approfondimento sul CODIS (Combined DNA Index System) e la discussione di alcuni famosi casi di cronaca, portati ad esempio per comprendere meglio come la conoscenza e l'analisi delle sequenze del genoma umano che presentano differenze interindividuali permette di definire un profilo genetico unico per ogni individuo. Gli studenti si metteranno quindi alla prova simulando un'indagine tramite l'analisi ed il confronto di differenti profili genetici a loro presentati. Grazie alle attività supportate dal programma Science Education Partnership (SEP) del Fred Hutchinson Cancer Center di Seattle, gli studenti esamineranno cinque casi studio reali, appartenenti al sistema di giustizia penale degli USA, per i quali la prova del DNA non è stata effettuata. In particolare gli studenti, tramite l'analisi virtuale dei campioni di DNA esaminati post-condanna, potranno stabilire l'innocenza o la colpevolezza di coloro che sono stati condannati e comprendere come il DNA possa essere utilizzato al servizio della giustizia sociale. Si ipotizza



infine un eventuale seminario tenuto dalle forze dell'ordine del reparto investigativo scientifico e/o una visita guidata presso la centrale operativa. Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

1 fase: introduzione teorica sulla genetica forense, ricerca e identificazione di tracce biologiche.

2 fase: lezione teorica sul concetto di marcatori molecolari, i marcatori polimorfici STR, applicazioni del test del DNA, vantaggi e svantaggi.

3 fase: esperienza di laboratorio: simulazione di una scena del crimine, analisi delle tracce biologiche rinvenute (digestione del DNA, amplificazione del DNA mediante PCR, elettroforesi del DNA), interpretazione dei risultati e discussione.

4 fase: focus sul ruolo del DNA in tribunale tramite la discussione guidata di alcuni famosi casi di cronaca, il CODIS (Combined DNA Index System) e il confronto di differenti profili genetici.

5 fase: focus sull'esonero del DNA ed il suo utilizzo al servizio della giustizia sociale tramite la discussione guidata di cinque casi studio reali - provenienti dal Registro nazionale degli esonerati degli USA - e l'analisi virtuale dei campioni di DNA eseguita post-condanna (attività supportata dal programma Science Education Partnership - SEP - del Fred Hutchinson Cancer Center di Seattle).

6 fase: eventuale seminario delle forze dell'ordine del reparto investigativo scientifico e/o una visita guidata presso la centrale operativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni



post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).

Risultati attesi

Padroneggiare la terminologia specifica e migliorare le capacità espressive. Approfondire e consolidare le conoscenze scientifiche. Acquisire una visione interdisciplinare della materia. Saper valutare criticamente i risultati delle esperienze pratiche e saperle riconnettere agli aspetti teorici della materia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

● LOGICA E ARGOMENTAZIONE: UN'INTRODUZIONE ALLA FORMA LOGICA E AL BUON RAGIONAMENTO

Il corso è un'introduzione alla logica, intesa come disciplina che studia le condizioni di correttezza del ragionamento, allo scopo di elaborare criteri e metodi attraverso i quali si possano distinguere i ragionamenti corretti, o validi, da quelli scorretti, o invalidi. Il corso si occuperà di definire cosa sia un ragionamento e in cosa consista la sua correttezza. In particolare, si considereranno gli elementi caratteristici del ragionamento, ovvero gli enunciati dichiarativi, gli enunciati che hanno la distinta proprietà di essere veri, o falsi. A tal proposito si prenderanno in considerazione enunciati semplici e enunciati complessi, costruiti a partire da quelli semplici attraverso i connettivi logici, gli operatori per la formazione di enunciati da enunciati. Impareremo a valutare il valore di verità degli enunciati complessi attraverso lo studio delle tavole di verità per i connettivi logici fondamentali: negazione, congiunzione, disgiunzione,



condizionale materiale, bi-condizionale. Il corso si propone poi di distinguere e trattare i tre tipi di corretto ragionamento: deduttivo, induttivo, abduuttivo. Infine, il corso si concentrerà sulle più rilevanti fallacie argomentative, ovvero gli errori di ragionamento; si evidenzieranno, in particolare, le fallacie deduttive, quelle induttive, quelle semantiche. Articolazione e fasi L'esposizione dei temi avverrà attraverso presentazioni power point. L'assimilazione dei contenuti sarà sottoposta a controllo da parte del docente durante l'incontro stesso. Non si tratterà dunque di lezioni frontali, bensì di laboratori nei quali gli studenti dovranno mostrare di riuscire a maneggiare gli strumenti logici a loro forniti. Una verifica alla fine del corso, per ciascuna classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- Valorizzazione dell'approccio filosofico anche con riferimento alla Philosophy for Children

Priorità desunte dal RAV collegate

○ *Risultati a distanza*

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).

Risultati attesi

Saper formulare una tesi, controllando la propria comunicazione, verbale e non verbale. Saper strutturare un discorso. Saper riconoscere un ragionamento fallace, tanto da evidenziarne i



limiti. Saper formulare un argomento valido e formalmente consistente. Saper accogliere con rispetto e intelligente tolleranza le tesi avversarie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MARE DENTRO

Questo progetto è stato ideato dall'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Firenze e dall'Associazione di Volontariato Penitenziario di Firenze ed ha come finalità quella di cercare di prevenire la devianza giovanile. Con il progetto si cerca di fornire strumenti di riflessione a giovani e adolescenti per evitare che facciano scelte e adottino comportamenti devianti fuori legge. Nel mare in tempesta che porta dentro di sé ogni adolescente questo potrebbe essere un rischio. Come ridurre e/o evitare questo rischio? Riteniamo che ciò possa avvenire attraverso una conoscenza profonda dei temi della legalità e del rispetto delle regole e che per arrivare a questo ci si possa servire di un percorso di confronto e di scambio fra il carcere e la scuola, tra gli studenti, i detenuti, gli operatori penitenziari e i volontari. Aumentando il senso di appartenenza dei giovani nella comunità locale si vuole cercare di far passare il messaggio che, dopo gli impegni scolastici, la città offre possibilità per il tempo libero e per l'impegno sociale e che dentro la città vi è un mondo con "dentro un mondo che ha dentro un mondo". Jovanotti non pensava al carcere quando cantava questa strofa ma possiamo tranquillamente adattarla a questo contesto. Vorremmo che fosse chiaro ai ragazzi che le persone che abitano "quel mondo" sono uomini e donne che hanno sbagliato e che stanno pagando a caro prezzo i loro errori; il prezzo è caro perché sono privati della cosa più importante per ogni essere umano: la libertà! Articolazione e fasi Il progetto prevede un ciclo di tre incontri della durata di 2 ore e avrà i seguenti obiettivi specifici: informare sulle conseguenze legali per chi viola la legge e su quanto possa essere faticoso il ritorno alla vita libera e il reinserimento sociale; riferire quali siano le norme legali più infrante in questa determinata fascia d'età; presentare la realtà carceraria abbattendo le barriere mentali ed emotive che fanno del carcere un mondo a sé; approfondire ed esperire il concetto di responsabilità, verso sé stessi e gli altri, come



deterrente alle spinte alla devianza. Nel periodo di novembre parteciperanno le classi 4BSEL e 4AL. Nel pentamestre, in base alla disponibilità degli esperti e dei docenti, parteciperanno altre classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ *Risultati a distanza*

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).

Risultati attesi

Affrontare il tema delle istituzioni totali come il carcere (sociologia-psicologia).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GRUPPO SPORTIVO

La finalità del Gruppo Sportivo è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Il Gruppo Sportivo persegue i seguenti obiettivi: - favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; - promuovere stili di vita corretti; - sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; - promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; - offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta; - costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; - diffondere i valori positivi dello sport. Il Gruppo Sportivo opera attraverso la costituzione di gruppi di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche agli allievi con diversa abilità, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze. Le attività programmate nel Gruppo Sportivo sono finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare. All'interno del progetto del Gruppo Sportivo viene proposta la SCUOLA SULLA NEVE. Il progetto si propone di promuovere la conoscenza sia della montagna che dell'attività sportiva dello Sci /Snowboard all'interno della scuola, offrendo una iniziativa che consentirà ai partecipanti un approccio alla montagna, alla neve, allo sci caratterizzato da un altro valore educativo e didattico. L'attività sportiva in montagna e sulla neve è in grado di promuovere il rispetto della natura e l'osservanza di regole, che la pratica dello sci/snowboard impone. La Scuola sulla Neve è strutturata su tre giorni con dodici ore di lezione di sci con Maestri Federali (4 ore al giorno). L'attività viene svolta sull'Appennino Tosco-Emiliano in Località Val di Luce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ *Risultati a distanza*

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).

Risultati attesi

Favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; promuovere stili di vita corretti; sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● SCONNESSI IN SALUTE

Il progetto prevede una prima fase di incontri con le classi tenuti da esperti del settore (medici, psicologi, ecc) che collaborano con l'associazione e un progetto finale che si basa sulla creazione da parte degli studenti di video volto a sensibilizzare sulla tematica. A conclusione del progetto, vi sarà un incontro in cui verranno coinvolti tutti i ragazzi e ragazze della scuola, con lo scopo di premiare (anche economicamente) il miglior video e in cui verranno organizzate attività e interventi di esperti in materia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

- ***Risultati nelle prove standardizzate nazionali***

Priorità



Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

LICEO E TECNICO: allineare gli esiti delle prove che si trovano al di sotto dei riferimenti regionali alla media regionale. PROFESSIONALE: aumentare del 10% la distribuzione degli esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre del 15% la distribuzione degli studenti che si collocano a livello Pre-B1 in inglese

Risultati attesi

Consapevolezza del rischio legato all'abuso dei media e alla conseguente dipendenza. Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Maggior consapevolezza dei rischi della salute legati alla dipendenza dalle tecnologie digitali. Saper comunicare, interagire e collaborare attraverso le tecnologie digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● LABORATORIO MUSICALE

L'educazione e la pratica musicale non migliorano soltanto le abilità di base, dal punto di vista del ritmo e dell'uso della voce. Permettono di rafforzare immediatamente l'interazione fra i ragazzi, il rapporto informale e costruttivo fra docenti e allievi, lo spirito di unità. Consentono di scoprire la scuola come un ambiente diverso, creativo e costruttivo, facilitando il senso di appartenenza a una community. Più in generale, portano a una maggiore consapevolezza di sé, a una conoscenza dell'altro e, in occasione di esibizioni in pubblico, alla soddisfazione di un lavoro di gruppo fruibile da tutti. Sulla linea della vocazione propria a questo Istituto, pensiamo



di coinvolgere, in modi ancora da definire, alcuni degli alunni con disabilità, avendo notato come spontaneamente essi cercano di assistere o partecipare ogni volta che nei locali della scuola viene fatta un po' di musica. Si tratta semplicemente di formare una piccola comunità di cultori della musica e del canto, un gruppo di strumentisti e di voci in grado di interpretare vari generi - dalla musica rock a quella folk, alle tendenze attuali - per arrivare a due gruppi con ruoli mobili, in grado di interpretare più brani, sia in vista di un concerto conclusivo, sia in occasioni di eventi più specifici dell'attività scolastica (premiazioni, incontri, etc.,) Le prove e gli incontri si svolgeranno da dicembre a fine maggio, una volta a settimana il mercoledì 15.00-16.30 . Per la giornata finale della scuola e la relativa festa si prevede un'esibizione conclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ *Risultati a distanza*

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).



Risultati attesi

Favorire la cooperazione fra pari e la collaborazione con i docenti, in vista di un progetto definito e perseguito insieme. Attenzione al rapporto con l'altro, rinforzo di attitudini come la puntualità, la preparazione, l'ascolto, l'impegno.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● SERVICE LEARNING

Lo Sportello di Informazione ed Orientamento per stranieri con background migratorio è un servizio al territorio che l'Istituto ha previsto sin dall'anno scorso, come risultato di un progetto sperimentale di SERVICE LEARNING. Il progetto attuale è finalizzato a riprendere e potenziare l'attività dello sportello, rendendolo un servizio attivo e regolare sul territorio. Lo sportello ambisce ad entrare nella rete delle realtà locali che prestano accoglienza e supporto alle persone con background migratorio, focalizzandosi in attività di prima informazione ed orientamento sui diritti ed i servizi spettanti ai migranti, dall'acquisizione dello status giuridico di cittadino italiano o di altra posizione giuridica regolare all'interno del nostro Stato all'erogazione dei principali servizi socio-assistenziali, nonché di affiancamento nella gestione delle pratiche relative all'amministrazione digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ *Risultati a distanza*

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare del 1% la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e migliorare del 5% la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).



Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze collegate alle discipline coinvolte nel progetto. - Sviluppare le competenze metodologico-didattico - organizzative anche in coerenza con l'azione del Piano Scuola 4.0; - Sviluppare le competenze necessarie ad un uso consapevole ed efficace delle ICT; - Sperimentare un contesto lavorativo reale; - Gestire con una discreta autonomia uno sportello di informazione ed orientamento per un'utenza esterna. - Gestire la predisposizione di servizi, sapendone riconoscere e definire le fasi di pianificazione e realizzazione. - Interagire in modo attivo e propositivo con l'ambiente (ascoltare, apprendere, collaborare); - Collaborare in un ambiente di apprendimento flessibile ed innovativo; - Favorire l'emersione di forme di disagio e marginalità sociale, in un'ottica di promozione del benessere scolastico e sociale in generale; - Comprendere il valore fondante della collaborazione tra più soggetti; - Apprendere la cultura dei diritti umani e della legislazione italiana ed europea in tema di immigrazione: teoria e pratiche applicative, proposte evolutive; - Riconoscere i bisogni dell'altro e rispettarne i diritti; - Aprirsi al confronto con gli altri; - Riconoscere ruoli e competenze diverse.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni per la formazione, esperti esterni gratuiti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PLASTIC FREE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tutte le classi del plesso Morante hanno effettuato attività di formazione con l'Associazione Plastic Free.

I risultati attesi rappresentano il raggiungimento degli obiettivi sociali, ambientali ed economici. In particolare, l'attività mira a far sì che gli studenti sensibilizzino gli altri nel proprio contesto di vita, affinché comprendano la necessità improrogabile di "cambiare verso".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Tutti gli studenti del plesso Morante effettuano la formazione con l'Associazione Plastic Free, a seguito della quale viene svolta dagli stessi la pulizia degli spazi esterni del plesso.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● CONSULTA AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame



fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

La Consulta Ambientale, presente nel plesso dell'Istituto Tecnico GINORI CONTI, ha come obiettivo la sensibilizzazione di tutti gli studenti del plesso e della città in merito allo Sviluppo Sostenibile e alla Transizione Ecologica e Culturale. I risultati attesi sono:

- ricercare i legami tra crisi ambientale, sociale ed economica motivando la necessità del cambiamento di passo;
- promuovere iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni ambientali e paesaggistici;
- agire quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi;
- attivare atteggiamenti di partecipazione civica e sociale delle comunità in ottica della sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La Consulta Ambientale è composta da due studenti per classe che eleggono il Sindaco. Ha il compito di sensibilizzare tutta la scuola, il quartiere, la città, sulla tematica dello Sviluppo Sostenibile. Si occupa della sensibilizzazione delle giornate dedicate al tema ambientale, dell'orientamento in entrata, dei progetti di solidarietà.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

● L'IMPRONTA ECOLOGICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Gli studenti raggiungono la consapevolezza della necessità di modificare il proprio stile di vita grazie al calcolo dell'impronta ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- PCTO

Informazioni

Descrizione attività

L'attività, che si svolge presso il Laboratorio Didattico Ambientale (LDA) di Pratolino, fa leva su una concezione di educazione alla sostenibilità ambientale che mira a promuovere una trasformazione dei comportamenti nei confronti dell'ambiente. Essa prevede una fase di coinvolgimento e spiegazione iniziale, una fase operativa all'aperto ed una successiva di discussione e riflessione sui risultati ottenuti, le dinamiche emerse, i dubbi e le curiosità suscitati.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● UN'EDUCAZIONE BUONA, PULITA E GIUSTA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti imparano a distinguere il cibo *buono* da quello *cattivo* in base a criteri di sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- PCTO



Informazioni

Descrizione attività

Le attività sono svolte presso il CNR con la collaborazione di SLOW FOOD. Attraverso una serie di percorsi, gli studenti sono portati a conoscere il cibo buono, pulito e giusto, ovvero un cibo che non inquina, rispetta ambiente e il lavoro delle persone. Le attività prevedono anche un focus sulle aziende del territorio che producono cibo *buono*. I percorsi raccontano la biodiversità attraverso anche la sensorialità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● GOOD FOOD

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti in merito al consumo sostenibile e responsabile, al fine di ridurre l'impatto sugli ecosistemi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività sono svolte in collaborazione con il CNR e sono finalizzate alla conoscenza dei problemi di salute associati all'obesità. A tal fine gli studenti svolgono moduli inerenti al consumo sostenibile, alla riduzione dell'impatto dell'industria agroalimentare sugli ecosistemi.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● BIOLOGO MARINO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscenza degli ecosistemi marini e consapevolezza del danno prodotto agli stessi dal cambiamento climatico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- PCTO

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti svolgono moduli formativi ai fini della conoscenza degli ecosistemi. Sono previste attività laboratoriali ma anche direttamente sul campo.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● GREEN GAME

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione. Un progetto sull'ecologia non ha la pretesa di modificare da un giorno all'altro abitudini consolidate, ma si inserisce in maniera preponderante nella programmazione annuale di ogni classe, affinché si possa permettere all'alunno di riflettere sui comportamenti nei confronti dell'ambiente e di modificare sostanzialmente le azioni, al fine di "donare" alle generazioni future un pianeta ancora azzurro.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Green game è un progetto di educazione ambientale, parte essenziale nella formazione di una cittadinanza attiva e responsabile. È ideato e sostenuto dai consorzi nazionali no profit CIAL, COMIECO, COREPLA, COREVE e RICREA che si occupano di avviare al riciclo i materiali che residuano al termine del processo di consumo, raccolti dai comuni italiani tramite raccolta differenziata. Nello specifico, CIAL si occupa di recuperare l'alluminio, COMIECO la carta e il cartone, COREPLA la plastica, COREVE il vetro e RICREA l'acciaio. Green game digital si pone un obiettivo ambizioso: quello di sensibilizzare e coinvolgere i giovani sui temi dell'economia circolare, offrendo loro una ampia visione circa la concreta opportunità di ridurre la produzione di rifiuti, fare una corretta raccolta differenziata e valorizzare il riciclo degli imballaggi in ALLUMINIO, CARTA E CARTONE, PLASTICA, VETRO E ACCIAIO. Green Game per il valore didattico, etico e formativo è anche patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Le classi del biennio del Liceo e del Professionale parteciperanno al contest in data 11 gennaio 2024. Gli studenti si collegheranno dall'aula su una piattaforma riservata, realizzata e gestita dagli esperti formatori della PeakTime – agenzia specializzata in progetti didattici, scelta dai Consorzi per gestire l'intera iniziativa – e nella prima fase assisteranno alla lezione supportata da contenuti multimediali appositamente studiati per catturare anche on line la loro attenzione.

Subito dopo si passerà alla fase di "verifica": quiz, domande a risposta multipla a tempo, vero o falso, per stabilire il grado di apprendimento dei ragazzi durante la lezione e



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

individuare così i più meritevoli dell'appellativo di "esperto riciclatore". Lo studente più meritevole si aggiudicherà un buono per gli acquisti online, mentre la classe che otterrà il punteggio medio più alto si aggiudicherà il pass per la Finalissima Nazionale nella quale incontrerà le migliori classi selezionate in ogni Istituto in tutta Italia.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Plesso Morante:

- Installazione della Fibra ;
- Potenziamento del Wi-Fi nei vari piani per far funzionare al meglio i nuovi monitor touch.

Plesso Ginori:

- Si prevede il potenziamento del Wi-Fi nei vari piani per far funzionare al meglio i nuovi monitor touch;
- sostituzione dei cavi di rete di categoria 5e con la fibra portata ai vari piani;
- Sostituzione degli apparati di Rete obsoleti.

Risultati attesi: implementazione della connettività.

Titolo attività: LABORATORI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Risultati attesi: rinnovamento dell'infrastruttura



Ambito 1. Strumenti

Attività

informatica. Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. Passare da una didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

Plesso Morante:

- Aggiornamento del laboratorio Linguistico : Upgrade delle RAM e sostituzione degli HDD meccanici con SSD da 2,5 pollici con attacco SATA su ogni singola postazione.
- Sostituzione di 10 LIM obsolete con i nuovi Monitor Touch Smart MX V3.

Plesso Ginori:

- Aggiornamento dei PC del laboratorio Aula Gialla : upgrade delle RAM e sostituzione degli HDD meccanici con SSD M.2 NVMe su ogni singola postazione.
- Realizzazione di un nuovo laboratorio da 25 postazioni.
- Realizzazione di laboratorio mobile con 25 tablet destinato alla didattica in aula.
- Sostituzione di 10 LIM obsolete con i nuovi Monitor Touch Smart MX V3.

Plesso Nicolodi:

- Sostituzione di 10 LIM obsolete con i nuovi Monitor Touch Smart MX V3.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica : BYOD (Bring Your Own Device).
- Passare da didattica unicamente “trasmissiva” a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

Titolo attività: EDILIZIA INNOVATIVA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattica.

Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completare la piena digitalizzazione della segreteria scolastica con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti della scuola, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e l'archivio virtuale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: FRAMEWORK COMUNE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sviluppare le competenze digitali degli studenti attraverso una strategia dedicata che, partendo da una prima necessaria azione di indirizzo, aiuti l'Istituto nella progettazione didattica attraverso l'identificazione di un framework chiaro e condiviso.

Definire quali contenuti sono centrali per gli studenti, rafforzandone lo stretto legame con i nuovi ambienti e paradigmi di apprendimento facilitati dalle ICT.

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze dell'area computazionale degli studenti;

Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati.

Potenziamento delle competenze digitali e nelle discipline STEM.

Titolo attività: GIRLS CODE IT BETTER
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

· Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire il superamento degli stereotipi di genere e avvicinare le studentesse alle materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sviluppo delle competenze quali:

- imparare a imparare;
- risolvere problemi;
- lavorare in team;
- esercitare il pensiero critico;
- comunicare;
- utilizzo delle tecnologie come mezzo e non come fine del percorso.

Titolo attività: IMPRENDITORIALITA'
DIGITALE
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici e attraverso progetti specifici di PCTO.

Titolo attività: AMBIENTI ONLINE PER
LA DIDATTICA
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali.

Titolo attività: RISORSE EDUCATIVE
APERTE
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Favorire la partecipazione e incentivare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività digitali;
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ALFABETIZZAZIONE
DIGITALE DEL PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica

Titolo attività: INNOVAZIONE
DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali;
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica;
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale e in itinere).

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale dovrà innovare le forme di accompagnamento alla scuola:

- Promuovendo incontri di autoformazione tra docenti
- Organizzando, con eventuali esperti di settore, momenti di formazione specifici;
- Rilevando le eventuali criticità e proponendo idonee



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- soluzioni;
- Promuovendo e monitorando l'uso delle nuove tecnologie didattiche e del registro elettronico.

Titolo attività: ACCORDI TERRITORIALI · Accordi territoriali
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale
- Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente tra scuola e territorio sulle azioni del PNSD.

Titolo attività: BUONE PRATICHE · Un galleria per la raccolta di pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- Condivisione di materiali didattici prodotti internamente e/o acquisiti.

Titolo attività: COMITATO SCIENTIFICO · Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche
ACCOMPAGNAMENTO internazionali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Rafforzare la dimensione scientifica del Piano nel rapporto tra scuola e digitale.
- Monitorare l'andamento del Piano, sulla base di dati forniti dal MIUR, anche stimolando un efficace uso dei dati attraverso "domande di ricerca" e "domande di dati";
- Proporre aggiustamenti alla strategia del Piano, o a singole azioni, e relative motivazioni.

Titolo attività: MONITORAGGIO
ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione;
- Trasformare il monitoraggio della scuola digitale, da amministrativo a strategico, dando una dimensione permanente al Piano.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENZE UMANE "E. MORANTE" - FIPM00401Q

ELSA MORANTE - OP. SERV. SOCIO SANITARI - FIRF004011

"ELSA MORANTE" - CORSO SERALE - FIRF00451A

"I.T.A.S. "GINORI CONTI" - FITE004012

Criteria di valutazione comuni

VALUTAZIONE INIZIALE

Al fine di impostare una progettazione didattica il più possibile rispondente alle necessità culturali degli alunni, è indispensabile, in particolar modo per le classi del biennio, procedere alla rilevazione, mediante la somministrazione di test di valutazione o comunque di apposite prove di verifica degli effettivi livelli di preparazione. Questa operazione si configura come il dato fondamentale di partenza sia per predisporre tempestivi interventi di recupero sia per sviluppare moduli didattici coerenti con il progresso percorso culturale degli alunni.

SCRUTINI INTERMEDI: Criteri di Svolgimento

I voti vengono assegnati dai Consigli di Classe su proposta dei singoli docenti in base ai seguenti criteri:

- valutazione andamento scolastico del primo periodo in termini di: interesse, partecipazione ed impegno rilevati nel complesso delle attività formative ed in riferimento a quanto espresso a proposito della valutazione in premessa del presente paragrafo;
- valutazioni riportate nelle verifiche scritte e orali, attività pratiche;
- esito dei corsi di recupero/sostegno.
-

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione discende da un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche intese ad accertare i livelli di preparazione degli allievi e il conseguimento degli obiettivi programmati.



Le verifiche scritte possono riguardare anche discipline in cui sia prevista la sola classificazione orale. Tali verifiche vanno intese come prove integrative e/o sostitutive dell'interrogazione orale.

Il voto è unico e comprende sia le prove scritte che quelle orali che quelle pratiche, le simulazioni e le ricerche svolte.

□

SCRUTINI FINALI: Criteri di Svolgimento

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del D.P.R. n. 122 del 2009 e successiva normativa di riferimento (O.M. 53/2021, nota MIUR 699/6 maggio 2021, OM 53 del 03/03/2021 e al D. Lgs 62/2017). Il consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, sia in presenza che a distanza. Per procedere alla valutazione finale dello studente, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 14, comma 7 del D.P.R. n. 122 del 2009, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica. Il collegio dei docenti stabilisce i criteri sulla base dei quali, di norma, i consigli di classe deliberano l'ammissione alla classe successiva, la sospensione del giudizio con esame di recupero del debito a fine agosto ovvero la non ammissione alla classe successiva (vedi allegato n.12). Per quanto riguarda l'ammissione all'esame di Stato si fa riferimento all'OM 53 del 03/03/2021 e al D. Lgs 62/2017.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del D.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. I voti vengono assegnati dai Consigli di Classe su proposta dei singoli docenti. La proposta di voto finale per ogni alunno nelle singole discipline non corrisponde alla semplice media dei voti riportati nel registro e dovrà scaturire dai seguenti elementi:

- percentuale delle prove positive, rispetto a tutte le prove effettuate nel corso dell'a.s.;
- media dei voti attribuiti nel pentamestre;
- risultati conseguiti dall'alunno nel trimestre ed esiti delle verifiche relative a iniziative di sostegno e recupero;
- progressione dell'apprendimento dell'allievo, rispetto ai livelli di partenza;
- impegno e interesse manifestati dall'allievo nel corso dell'intero a.s.;
- partecipazione a tutte le attività didattiche, ivi comprese quelle di sostegno e recupero;
- impegno profuso nel recupero per colmare le carenze della preparazione.

A norma dell'O.M. 92/07, per le allieve e gli allievi che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, i Consigli di Classe potranno procedere alla deliberazione della "sospensione del giudizio", secondo criteri che vengono individuati dal Collegio dei Docenti (vedi allegato n.12). Tale scelta deve, comunque, tener conto della possibilità degli allievi di raggiungere gli obiettivi formativi



e di contenuto delle discipline interessate, entro il termine dell'a.s., attraverso la frequenza di appositi corsi di recupero estivi o mediante lo studio svolto autonomamente.

Per l'attribuzione del voto nelle varie discipline e nel comportamento, per tutti gli alunni della scuola, fatti salvi gli adattamenti sopra riportati, si fa riferimento alle specifiche griglie adottate dal Collegio Docenti.

Allegato:

Griglia valutazione discipline.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto attiene alla valutazione dell'Educazione Civica, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi valutativi dagli altri docenti. I Consigli di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica.

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, la sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del D.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

La valutazione dell'insegnamento consta di:

- media dei voti risultante da valutazioni specifiche, in tutti e tre gli ambiti previsti dalla legge, in riferimento alle conoscenze previste dal Curricolo di Istituto di Educazione Civica;
- partecipazione attiva e collaborativa alle attività proposte, con riferimento alle abilità previste dal Curricolo di Istituto di Educazione Civica, ma anche agli atteggiamenti conseguenti con particolare riguardo a: adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti; collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune; partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità; assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.



Qualora l'insegnamento sia stato svolto avvalendosi di UDA, sarà oggetto di valutazione anche il prodotto realizzato dagli studenti.

Criteria di valutazione del comportamento

Sono presi in considerazione i seguenti parametri:

- IMPEGNO: svolgimento dei lavori assegnati e attività proposte, verificato anche nella didattica a distanza (assolvimento degli impegni scolastici, rispetto delle consegne assegnate in piattaforma o in modalità DaD, organizzazione nello studio);
- PARTECIPAZIONE: consapevolezza dei propri doveri di studente, partecipazione alle attività didattiche, presenza attiva nella didattica a distanza (interventi durante le videolezioni, contributi al dialogo educativo, partecipazione in piattaforma e nelle attività proposte);
- FREQUENZA: frequenza scolastica (n° di assenze, n° di ritardi, n° di uscite anticipate)*, puntualità (mattino, cambio dell'ora, esibizione delle giustificazioni);
- COMPORTAMENTO: attenzione, serietà, responsabilità, cooperazione, dimostrate anche nella didattica a distanza (comunicazione, maturità, autonomia, rispetto delle regole e delle relazioni interpersonali);
- PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI: richiami verbali, note e provvedimenti disciplinari.

(*) Salvo casi particolari di assenze continuative dovute a malattia/infortunio.

La tabella non sarà utilizzata per gli alunni che hanno messo in atto comportamenti di particolare gravità, che abbiano causato l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni. In questi casi il voto di condotta dovrà scaturire da un'approfondita analisi della situazione, che tenga conto di tutti gli elementi in possesso del consiglio di classe, degli eventuali e concreti cambiamenti nel comportamento, ma che esamini anche, come previsto dalla normativa vigente, la possibilità di attribuire l'insufficienza, motivando e verbalizzando la decisione presa mediante un attento giudizio. L'insufficienza del voto di condotta comporta la non ammissione all'anno successivo o agli esami di stato.

Allegato:

Griglia per Comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Il collegio dei docenti stabilisce i criteri sulla base dei quali, di norma, i consigli di classe deliberano la sospensione del giudizio con esame di recupero del debito a fine agosto ovvero la non ammissione alla classe successiva:

Viene proposta la conferma di quanto già deliberato nell'a.s. 2022/23.

Si applica la sospensione del giudizio con verifica del recupero del debito nei seguenti casi:

- una o più discipline insufficienti fino a un massimo di tre di cui almeno una con valutazione non inferiore a 5 decimi (es. due 4 e un 5)
- n. quattro discipline insufficienti di cui solo una inferiore a 5 decimi (es. tre 5 e un 4).

Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico l'alunno/a dovrà effettuare un esame per la verifica del recupero del debito al cui esito, a seguito di scrutinio, verrà stabilita l'ammissione o meno alla classe successiva per la quale è necessaria l'attribuzione, da parte del consiglio di classe, della sufficienza in tutte le discipline. In tutti gli altri casi, nello scrutinio di giugno, l'alunno/a non è ammesso/a alla classe successiva.

Infatti, a fronte di carenze gravi e/o diffuse (a partire da tre insufficienze gravi, ad es. tre 4 - ovvero con quattro insufficienze di cui più di una grave, ad es. due 4 e due 5 - o in caso di più di quattro insufficienze) si valuta che lo studente debba strutturare e/o consolidare in un tempo più lungo e congruo le conoscenze, abilità e competenze necessarie ad affrontare proficuamente il percorso di studi.

CASI PARTICOLARI

Decreto 92/24 maggio 2018 - Primo anno IP Sanità e Assistenza Sociale

Per l'indirizzo Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale, nell'ambito del primo biennio, la valutazione, al termine del primo anno, si configura come valutazione intermedia, a seguito della quale il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del Progetto Formativo Individuale (PFI) e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell'ambito del biennio. Sono quindi da considerarsi del tutto residuali le non ammissioni alla classe successiva (mancata validità dell'anno scolastico, insufficienze generalizzate). Con la riforma dei Nuovi Professionali, la valutazione deve essere effettuata non solo sulla singola materia, ma anche per assi culturali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda l'ammissione all'esame di Stato si fa riferimento all'OM 45 del 9/03/2023 e al Dlgs 62/2017 anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13 c. 2 lett. b (prove INVALSI) e c (PCTO). Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado



presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n. 122;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.

Per gli esami di idoneità e per l'ammissione all'esame di Stato dei candidati esterni si fa riferimento alla normativa vigente.

Per il credito formativo e scolastico si rimanda, oltre che alla normativa vigente (O.M. 45/2023) che prevede la conversione di quanto precedentemente previsto sulla base di nuovi parametri, all'apposita sezione del PTOF.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per



determinare il voto finale dell'esame di Stato. Anche la valutazione dell'Educazione Civica concorre all'attribuzione del credito scolastico. L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in comportamento, l'assenza o presenza di debiti formativi. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5;

Si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5.

Il punteggio minimo previsto dalla banda di appartenenza può essere incrementato se si verificano almeno due delle seguenti condizioni: l'allievo ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche curricolari sia in presenza che a distanza (ivi comprese quelle inerenti l'insegnamento della religione cattolica, per gli alunni che se ne avvalgono, e le attività didattiche formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, limitatamente agli alunni che abbiano seguito le medesime); l'allievo ha partecipato alle attività complementari e integrative previste dal PTOF per un ammontare almeno di 10 ore annue (anche accumulate fra più corsi) e certificate con attestato dall'istituto; le assenze - non riferite a gravi motivi di salute o a gravi problemi personali o familiari a conoscenza e validati dal Consiglio di Classe - non superano il 10% delle lezioni.

Criteria di valutazione per gli alunni stranieri

La norma di riferimento, DPR 122 n.2009, non dà riferimenti specifici sulla valutazione degli alunni stranieri. Il riferimento più congruo a questo tema lo si ritrova nell'art. 45 del DPR n 394 del 31 agosto 1999. Al comma 4 si dice che "il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento ...".

La norma attribuisce al Collegio Docenti il compito di definire l'adattamento in base a criteri riguardanti:

- le discipline che possono essere omesse, sospese, sostituite;
- gli eventuali crediti da attribuire (es. come considerare la L1 e le competenze disciplinari in L1);
- le modalità di formulazione del piano personale;
- la valutazione degli apprendimenti e la sua certificazione.



Benché la norma non accenni alla valutazione, le Linee guida ministeriali affermano: “in questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella certificativa si prendono in considerazione il percorso dell’alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l’impegno e soprattutto le potenzialità di apprendimento dimostrate.”

Per la valutazione degli alunni stranieri l’Istituto fa riferimento al protocollo di accoglienza.

Criteria di valutazione per gli alunni con BES

Annualmente il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) individua strategie ed azioni atte a favorire il successo formativo di ognuno elaborando il Piano d’Inclusione (PAI).

Anche per gli alunni che necessitano temporaneamente di attenzioni diversificate da parte del Consiglio di Classe, si prevedono adattamenti nei tempi e nei modi della valutazione per consentire loro il più possibile di raggiungere gli obiettivi programmati.

Tutte le misure intraprese sono volte all’ottenimento di progressi sul piano degli apprendimenti e del comportamento. I progressi ottenuti sono valutati sia sul piano degli standard previsti per la classe che sul piano personale.

La sospensione del giudizio e l’ammissione alla classe successiva, prendendo atto delle misure deliberate e dei risultati raggiunti, tengono conto del raggiungimento degli obiettivi previsti e si conformano a quanto stabilito dalla legge ed ai criteri di valutazione deliberati collegialmente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per quanto riguarda l'inclusione, sono previsti momenti di socializzazione e condivisione degli studenti in gravità con la classe anche nelle situazioni più problematiche. Esistono Progetti rivolti a soggetti diversamente abili in cui il coinvolgimento del gruppo classe resta determinante. Ormai da anni nel PTOF sono previsti progetti, in particolare legati all'inclusione di soggetti diversamente abili con la classe. L'insegnamento curricolare pone particolare attenzione nell'utilizzo di metodiche atte a favorire l'inclusione. In particolare il Collegio dei Docenti ha deliberato l'istituzione di Funzioni strumentali in Area BES, suddivise tra L.104 e L.170 con Altri BES. Nel corso del corrente anno scolastico continua la formazione destinata a tutto il Collegio dei Docenti, in Area BES -adozioni, minori stranieri affidati. In tutte le classi viene attuata una didattica inclusiva e sono svolte attività di formazione agli studenti per l'elaborazione di strumenti compensativi. Sono stati redatti moltissimi piani personalizzati per alunni con L.170 e Altri BES. Realizzato il protocollo di Accoglienza per alunni stranieri; sono attivati corsi di L2 di base e di livello avanzato. Al plesso Morante continua la metodologia "Classi Aperte", dove per due ore al giorno gli studenti con L. 104 in gravità vengono supportati nel recupero delle competenze di base con obiettivi minimi. Questa attività è anche PCTO per gli altri studenti del plesso, che hanno la possibilità di coinvolgersi in un percorso di maggior grado di inclusione (ReciprocaMente). Viene regolarmente svolta la verifica del PAI con il coinvolgimento dei servizi e del territorio. Nell'indirizzo tecnico è attivo da alcuni anni il Progetto SI: progetto di sostegno allo studio per le classi prime e seconde, effettuato in orario extrascolastico. I risultati positivi del progetto incoraggiano a proseguire in questa direzione. Nell'indirizzo professionale gli interventi di recupero si attivano attraverso sportelli didattici pomeridiani oppure attraverso le tecniche del Cooperative Learning e learning by doing in orario curricolare, questa strada è quella che meglio si adatta alla tipologia di utenza del professionale. Gli interventi nelle classi terze, quarte e quinte, professionale e tecnico, si attivano attraverso l'uso di sportelli didattici o diversificando gli approcci in orario curricolare e favorendo il peer to peer. La scuola organizza competizioni interne e partecipa a gare esterne come ad esempio i Giochi della Chimica, Olimpiadi



della Matematica e i Giochi Sportivi. I risultati degli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o potenziamento vengono monitorati con la valutazione interperiodale di marzo e poi a giugno si controllano gli esiti di quanti hanno effettuato i vari corsi.

Punti di debolezza:

La scarsa disponibilità da parte di alcuni studenti a permanere a scuola nel pomeriggio, in parte dovuta anche alla lontananza da scuola, rende difficile nell'istituto professionale e nel corso leFP la realizzazione di attività di recupero e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

La Funzione Strumentale per alunni con L. 104 generalmente partecipa alla riunione di PEI FINALE presso la scuola secondaria di primo grado, in modo da conoscere già la famiglia e agevolare il passaggio dello studente. Successivamente, avviene un primo incontro presso l'Istituto anche per far prendere familiarità allo studente con gli spazi. Al momento dell'iscrizione la famiglia indica "alunno DVA" come da richiesta del portale e il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione: da questo momento la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione ed apre il fascicolo dello studente. La famiglia porta in segreteria la documentazione/certificazione redatta dagli specialisti, al



fine di agevolare anche l'inserimento nella classe ritenuta più idonea. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La Funzione Strumentale provvede ad informare il Consiglio di Classe in merito alla situazione dello studente. Nel mese di ottobre il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI che viene presentato alla famiglia entro il 30 novembre. Dopo averlo visionato, la famiglia lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Funzioni Strumentali alunni con L.104, NPI, Servizio Sociale di riferimento, Genitori, Docenti di Sostegno, Docenti del Consiglio di Classe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivise con le famiglie. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia. Sono organizzati, in tale direzione, incontri di formazione e condivisione per tutte le famiglie interessate alle dinamiche dei BES, tenuti dalle FS BES: • Condivisione dei percorsi e delle scelte didattiche personalizzate con le famiglie fin dalla fase di accoglienza, mediante la compilazione scheda informativa sulla situazione pregressa dei nuovi ingressi, poi nella stesura dei PDP e dei PEI; • Organizzazione di un incontro di formazione rivolto ai coordinatori delle classi del plesso Ginori Conti sul del protocollo BES e procedura per la stesura dei PDP, tenuto dalla FS BES; • Sportello BES aperto anche ai genitori. • Condivisione e monitoraggio delle attività specifiche svolte nell'ambito del progetto "Reciprocamente".

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

In fase di realizzazione progetti a livello di reti di scuol

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guida l'azione dell'Istituto è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, pertanto tutti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. I Consigli di Classe individuano le modalità di verifica dei risultati raggiunti con prove assimilabili a quelle del percorso comune e stabiliscono, in accordo con i Dipartimenti disciplinari, i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. In tale direzione sono state rivedute dai diversi dipartimenti i curricula verticali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Sono previsti tutor di stage PCTO per gli alunni con L.104, nominati nei Consigli di Classe.

Approfondimento

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi, individua l'istruzione fra i diritti fondamentali dell'essere umano (art. 26). La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che *"la scuola è aperta a tutti"*, riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a *"rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"* (art. 3). La scuola italiana è riconosciuta a livello internazionale come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti che si realizza *"(...) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita"* (art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66).

Tale impegno è rivolto anche a tutte le studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita. Il MIUR, da tempo, mette a disposizione due tipologie di servizi scolastici: a) la scuola in ospedale (SIO); b) l'istruzione domiciliare (ID). Essi rappresentano, infatti, uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura. La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare devono interagire tra loro e concorrere, per uno/a stesso/a alunno/a, a



garantire il diritto all'istruzione e alla formazione. Affinché questo possa avvenire, è essenziale che tutti gli operatori coinvolti, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, si impegnino nella definizione e condivisione di ogni singolo progetto, anche integrato fra SIO, ID e frequenza regolare della scuola, a cui partecipano le famiglie, il personale sanitario e della scuola, nonché i diversi soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. Sono preliminarmente tutti promossi ed approvati e realizzati sulla base delle indicazioni dei consigli di classe e della comunicazione di approvazione del finanziamento da parte della scuola polo, i percorsi, che mirano a supportare, in linea con la normativa, le possibilità di successo formativo degli alunni che presentano problemi di salute di lunga durata (almeno trenta giorni).

La scuola in ospedale

La scuola in ospedale costituisce uno dei modelli di eccellenza del sistema nazionale di istruzione e si configura come un vero e proprio laboratorio di ricerca e innovazione, in quanto per primo ha sperimentato e validato nuovi modelli pedagogici e didattici, volti:

- alla flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa;
- alla personalizzazione delle azioni di insegnamento-apprendimento;
- all'utilizzo didattico delle tecnologie;
- alla particolare cura della relazione educativa.

Si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da istituzioni scolastiche statali, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali. La scuola in ospedale consente la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute sono diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce, alle studentesse e agli studenti ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia. La scuola in ospedale persegue un progetto di tutela globale del ragazzo/a ospedalizzato, che viene preso "in carico", non solo come paziente o semplice alunno, ma in modo globale e condiviso tra tutti gli operatori con cui viene in contatto, secondo il principio dell'alleanza terapeutica, grazie al quale lo studente è al centro dell'azione sanitaria ed educativa, svolgendo parte attiva.

L'istruzione domiciliare



Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione. Per gli alunni con disabilità L. 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

STUDENTI ADOTTATI, IN AFFIDO, MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

In relazione alle dinamiche relative alle adozioni, ai minori in affido e ai minori stranieri non accompagnati, l'Istituto continua a far parte della Rete Scuola-Adozione-Territorio come membro fondatore e referente, insieme all'Istituto Saffi, per la stesura del protocollo di inserimento degli alunni con tali tipologie di bisogni nella scuola superiore.

È scuola capo fila di Rete dall'a.s.2022-23 e promuove la diffusione di buone prassi sulle dinamiche adottive e percorsi di formazione, in collaborazione con le altre istituzioni afferenti alla Rete.

Gli studenti sono accolti, accompagnati nel percorso di studi scelto e, se necessario, supportati al raggiungimento degli obiettivi attraverso un Piano Didattico Personalizzato.



Aspetti generali

INCARICHI DI GESTIONE

L'organizzazione delle risorse professionali è indispensabile e funzionale alla realizzazione delle finalità istituzionali della scuola e alla realizzazione della progettazione e degli interventi formativi. Sulla base dell'evoluzione dell'offerta formativa e delle esigenze storico - educative, l'organizzazione potrà subire delle variazioni annuali di cui verrà dato conto in allegato.

Il Dirigente Scolastico

Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica e ne assicura la gestione unitaria; è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio scolastico; è titolare delle relazioni con i soggetti esterni e di quelle con la rappresentanza sindacale dell'istituto. Con la Legge 107/2015 sono stati affidati al Dirigente Scolastico compiti di indirizzo del PTOF, di parziale selezione e di valorizzazione del personale. Il Dirigente Scolastico dell'Istituto "Elsa Morante - Ginori Conti" è, dall'a.s. 2017/18, la dott.ssa Laura Giannini.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) coadiuva il DS nell'ambito delle direttive di massima impartite e sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali e amministrativo-contabili, svolge azione di verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA in relazione ai criteri di efficienza ed efficacia del servizio.

Staff della Dirigenza

Nell'ottica di un efficace ed efficiente svolgimento dei compiti istituzionali ad esso assegnati l'Istituto, suddiviso in tre plessi, individua fra il personale docente figure di sistema intermedie che assumono funzioni organizzative, di coordinamento e di collaborazione con il DS. In particolare, sono individuati due collaboratori con esonero parziale. I collaboratori del DS, su delega di quest'ultimo, gestiscono e monitorano il quotidiano funzionamento dell'Istituto, i rapporti con gli studenti e con le famiglie,



L'attuazione del regolamento, provvedono alle sostituzioni dei colleghi, rappresentano e sostituiscono il DS in caso di assenza. Al fine quindi di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del Fiduciario di plesso (Responsabile di Indirizzo), a cui sono delegati compiti di aggiornare il DS e, in sua assenza, il Collaboratore del DS sulle criticità emerse nel plesso scolastico, oltre alla verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti. Il numero dei collaboratori (nel limite del 10% previsto dalla Riforma) può essere ampliato nel triennio di riferimento del PTOF, sulla base di nuove esigenze che facciano capo a specifici compiti di gestione.

Per l'a.s. 2023/24 lo Staff della Dirigenza è composto da primo e secondo collaboratore del Dirigente e da altri cinque docenti: responsabile del Liceo, responsabile del Tecnico, responsabile del professionale, responsabile dell'IeFP, responsabile dell'IDA.

Il Nucleo Interno di Valutazione

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), aggiornato nell'a.s. 2022/23, per la stesura del RAV e l'individuazione delle priorità del PdM, risulta attualmente così composto: il Dirigente Scolastico, i Collaboratori del DS, le Funzioni Strumentali dell'Area 1, tre rappresentanti dei genitori, tre rappresentanti degli studenti, ed infine la DSGA. La composizione del NIV è integrata per temi specifici ed in alcune riunioni, dai restanti componenti dello Staff della Dirigenza (Collaboratori, Funzioni Strumentali, RSPP). Pur essendo molto opportuna la continuità nella composizione del nucleo, essa nel tempo potrebbe variare nelle persone di riferimento per cause diverse (ad es. pensionamenti, trasferimenti, cessazione della frequenza, rotazione di incarichi). È costituito un gruppo di lavoro per l'autovalutazione d'Istituto di supporto al NIV che lavora stabilmente alle azioni di monitoraggio, collabora alla riprogettazione e alla valutazione.

Il Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), in corso di formazione, è un organo con funzioni consultive e di proposta, ha il compito di individuare un efficace raccordo fra gli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto e le esigenze professionali del territorio, così come fra le diverse professionalità e la ricerca scientifica e tecnologica. Agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'Istituto (Dipartimenti, Consigli di Classe, Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto) ed opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione.



Le Funzioni Strumentali

Sulla base degli obiettivi generali del PTOF, il Collegio dei Docenti definisce le Funzioni Strumentali (FS), ossia i compiti particolari che verranno coordinati dai docenti titolari delle funzioni stesse. Questi vengono individuati in seguito a presentazione di apposita domanda. Nel caso in cui siano presenti più docenti interessati a svolgere la medesima funzione, sulla base di un accordo è possibile che la stessa sia cogestita o suddivisa in relazione ai vari compiti inclusi. I docenti incaricati redigono una relazione finale sul lavoro svolto secondo le indicazioni contenute nel PTOF, è loro affidato il coordinamento delle aree progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa allo scopo di garantire una coerenza progettuale ed una effettiva ricaduta delle singole attività sulla politica formativa generale dell'Istituto.

Le FS aggiornano periodicamente il Dirigente Scolastico ed il Collegio dei docenti sui risultati raggiunti, le necessità di revisione della progettazione e sulle eventuali difficoltà incontrate nella realizzazione del PTOF. Inoltre, tutte le FS collaborano all'organizzazione della formazione relativa al settore di competenza ed alla realizzazione, monitoraggio, valutazione e diffusione del PdM.

Le aree di intervento previste dall'art.28 del C.C.N.L., sono 4:

AREA 1: gestione del PTOF;

AREA 2: sostegno al lavoro dei docenti;

AREA 3: interventi e servizi per gli studenti;

AREA 4: realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione

Il servizio di Prevenzione e Protezione è costituito dal datore di lavoro (Dirigente Scolastico), Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP), Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. All'organizzazione della Sicurezza partecipa anche il Medico Competente individuato a contratto annualmente. Sono poi individuati i collaboratori del DS, DSGA ed i preposti che seguono una particolare formazione, i responsabili dei laboratori, i coordinatori delle emergenze, gli addetti alla prevenzione e lotta antincendio e al primo soccorso.



Altri Incarichi di Gestione

Nell'ambito del PTOF, vengono assegnati, oltre a quelli già elencati per le funzioni di staff e per le funzioni strumentali, altri incarichi per:

- coordinamento Consigli di Classe e dei Dipartimenti Disciplinari;
- coordinatori dell'Educazione Civica;
- docenti responsabili di spazi organizzati (biblioteche, laboratori, ecc.);
- docenti tutor delle attività PCTO;
- referente per la valutazione INVALSI;
- animatore digitale e Team per l'innovazione digitale;
- docente orientatore e docenti tutor orientamento;
- altri incarichi previsti da progettazioni a bando o da esigenze emergenti.

ORGANIZZAZIONE COLLEGIALE

Il Consiglio di Istituto

È organismo di indirizzo generale degli aspetti educativi e gestionali e di programmazione economico-finanziaria. I compiti e le funzioni del Consiglio d'Istituto sono definiti dall'art. 10 del D.Lgs. 16/04/1994 n. 297 e dagli art. 2/3/4/5 del DPR 275/99 come modificato dai DPR 156/99 e 105/01, nonché per la parte contabile, dal D.l.44/2001 e, per le competenze relative all'approvazione del PTOF, dalla Legge 107/2015 cui si rinvia.

Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni funzionali

È un organismo tecnico-professionale di indirizzo delle strategie formative e di valutazione dei processi didattici e organizzativi. Può articolare i lavori attraverso la costituzione di sezioni, dipartimenti o commissioni di studio. Nel nostro Istituto sono attivati i dipartimenti ed alcune commissioni funzionali alla progettazione e realizzazione del PTOF.



I Dipartimenti

I Dipartimenti sono costituiti nel rispetto delle “Linee-Guida” indicate dal MIUR con i Nuovi Ordinamenti, al fine di realizzare una cultura dell’apprendimento con potenziamento della didattica motivazionale, di favorire attitudini all’auto-apprendimento - al lavoro di gruppo - alla formazione continua, e di attuare una metodologia partecipativa, nell’ottica della progettazione della didattica per competenze. I Dipartimenti possono lavorare, su problematiche specifiche o collegate strettamente ad alcune discipline per gruppi di lavoro o sub-articolazioni: nel caso viene individuato un coordinatore del gruppo che si occupa di indirizzare l’attività, formalizzare le conclusioni e raccogliere i lavori prodotti.

Dipartimento umanistico linguistico

Dipartimento Matematico

Dipartimento Scientifico-Tecnologico

Dipartimento storico-sociale

Dipartimento Sostegno

Il coordinatore di Dipartimento imposta il lavoro delle riunioni di dipartimento sulla base degli input che provengono dal DS, dal Collegio dei Docenti, dal NIV e dalle Funzioni Strumentali. Assicura lo svolgimento dei lavori del dipartimento di cui redige i verbali e costituisce punto di riferimento per lo sviluppo dei lavori stessi; provvede al riordino dei materiali prodotti e/o alla loro trasmissione al dirigente, al NIV o alle singole Funzioni Strumentali, sulla base della tipologia della programmazione svolta.

I Consigli di Classe

Il Consiglio di Classe è un organismo tecnico-professionale di progettazione didattica, di realizzazione dei processi formativi e di valutazione degli apprendimenti. In relazione alle funzioni che esercita si riunisce con la sola componente dei docenti quando svolge la funzione di organismo di progettazione e programmazione didattico- educativa e di valutazione degli esiti degli apprendimenti; completo delle tre componenti (docenti, alunni, genitori), quando svolge funzioni di informazione e di proposta sulle strategie didattiche, sui



percorsi formativi e le attività integrative del curriculum, sull'andamento generale della classe, sulla valutazione dei risultati dell'attività didattica al termine dell'anno scolastico.

Per ogni Consiglio di Classe (CdC) della scuola viene istituita la figura del coordinatore di classe, che ha compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola ed in particolare: presiede le riunioni del consiglio in assenza del DS; cura i rapporti con le famiglie, monitora frequenza e andamento didattico disciplinare; raccoglie informazioni sui casi particolari e sui bisogni educativi speciali; predispone i materiali propedeutici alle valutazioni interperiodali e conclusive, all'attribuzione del credito scolastico, all'elaborazione del documento conclusivo per le classi quinte, nonché ad ogni altro atto di competenza del CdC; mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero ed informa il DS su situazioni problematiche.

Il Comitato per la valutazione dei docenti

Il "Comitato per la valutazione dei docenti", è stato recentemente introdotto all'art.1, comma 129 della Legge 107/2015, è un organismo ad incarico triennale presieduto dal dirigente scolastico e costituito dai seguenti componenti: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori individuati dal Consiglio d'Istituto; un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Compito del Comitato è individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

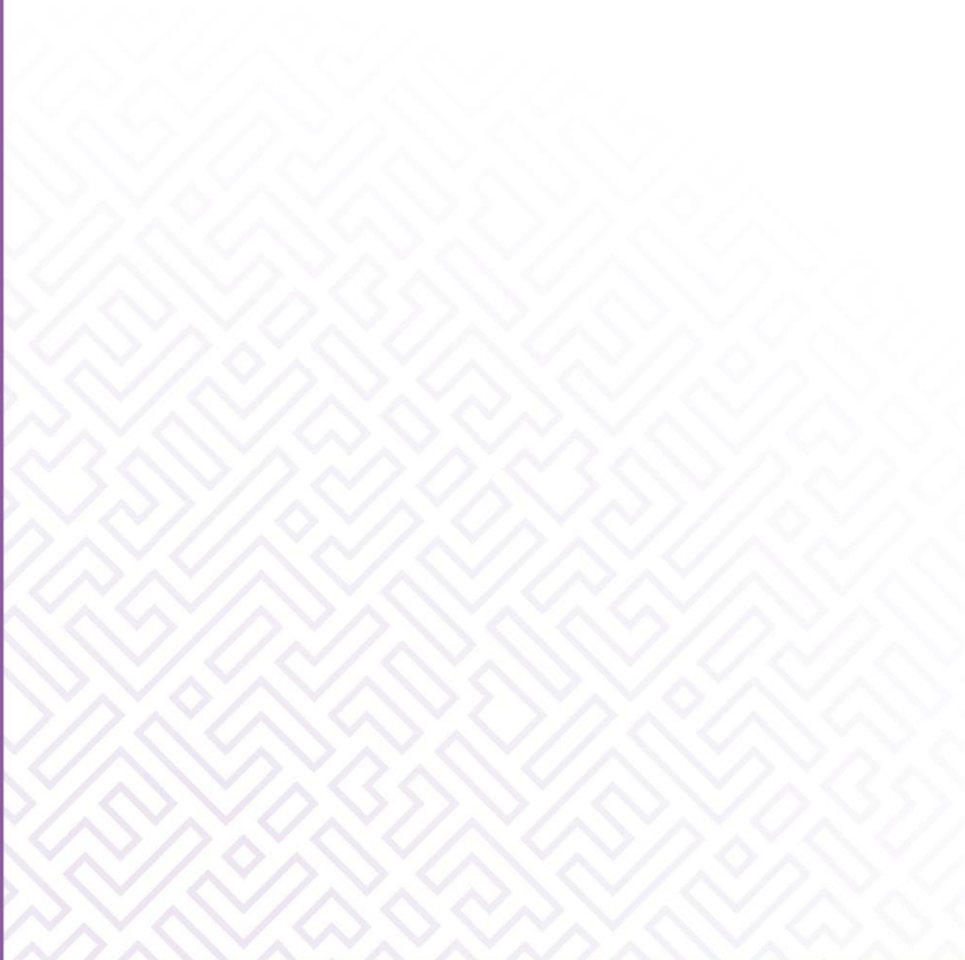
Il DS, sulla base dei criteri individuati, assegna annualmente al personale docente una somma (bonus) stanziata da un apposito fondo istituito presso il MIUR destinato alla valorizzazione del merito del personale docente, nel caso in cui se ne discosti deve



opportunamente motivare la scelta. Il Comitato per la Valutazione esercita inoltre le competenze per la riabilitazione del personale docente e valuta il servizio prestato per un periodo non superiore all'ultimo triennio su richiesta dell'interessato, previa relazione del DS. Nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il Comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine esso è costituito dal dirigente scolastico, che lo presiede e dai seguenti componenti: due docenti eletti dal Collegio dei Docenti; un docente eletto dal Consiglio d'Istituto; un docente a cui sono affidate le funzioni di tutor del candidato neoassunto. La sua costituzione ed il suo funzionamento devono avvenire senza oneri per lo Stato.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E RAPPORTO CON L'UTENZA

I servizi generali e amministrativi vengono suddivisi in quattro aree: Didattica, Personale, Contabile e Affari Generali, Protocollo. Tutte le variazioni sono comprese nel Piano Annuale delle Attività, redatto dal DSGA. Esso integra in molti aspetti l'organizzazione e la realizzazione delle attività didattiche del PTOF. Ad ogni area afferisce un ufficio. Per quanto riguarda i rapporti con l'utenza, l'organizzazione degli uffici tiene conto delle esigenze di funzionamento dei servizi e ricorre ad una organizzazione flessibile e funzionale. Per questi motivi, si raccomanda di verificare sempre gli orari di ricevimento aggiornati sul sito della scuola (www.elsamorante.edu.it).





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre al liceo, al tecnico e al professionale; quadrimestri a leFP e serale

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS, su delega di quest'ultimo, gestiscono e monitorano il quotidiano funzionamento dell'Istituto, i rapporti con gli studenti e con le famiglie, l'attuazione del regolamento, provvedono alle sostituzioni dei colleghi, rappresentano e sostituiscono il DS in caso di assenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nell'ottica di un efficace ed efficiente svolgimento dei compiti istituzionali ad esso assegnati l'istituto, suddiviso in tre plessi distanti tra loro, individua fra il personale docente figure di sistema intermedie che assumono funzioni organizzative, di coordinamento e di collaborazione con il DS.	5
Funzione strumentale	Sulla base degli obiettivi generali del PTOF, il Collegio dei Docenti definisce le Funzioni Strumentali (FS), ossia i compiti particolari che verranno coordinati dai docenti titolari delle funzioni stesse. Questi vengono individuati in seguito a presentazione di apposita domanda.	14



Nel caso in cui siano presenti più docenti interessati a svolgere la medesima funzione, sulla base di un accordo è possibile che la stessa sia cogestita o suddivisa in relazione ai vari compiti inclusi. I docenti prescelti redigono una relazione finale sul lavoro svolto secondo le indicazioni contenute nel PTOF, è loro affidato il coordinamento delle aree progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa allo scopo di garantire una coerenza progettuale ed una effettiva ricaduta delle singole attività sulla politica formativa generale dell'Istituto. Le FS aggiornano periodicamente il Dirigente Scolastico ed il Collegio dei docenti sui risultati raggiunti, le necessità di revisione della progettazione e sulle eventuali difficoltà incontrate nella realizzazione del PTOF. Inoltre tutte le FS collaborano all'organizzazione della formazione relativa al settore di competenza ed alla realizzazione, monitoraggio, valutazione e diffusione del PdM. Le aree di intervento previste dall'art.28 del C.C.N.L., sono 4: AREA 1: gestione del PTOF; AREA 2: sostegno al lavoro dei docenti; AREA 3: interventi e servizi per gli studenti; AREA 4: realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola.

Capodipartimento

Il coordinatore di Dipartimento imposta il lavoro delle riunioni di dipartimento sulla base degli input che provengono dal DS, dal Collegio dei Docenti, dal NIV e dalle Funzioni Strumentali. Assicura lo svolgimento dei lavori del dipartimento di cui redige i verbali e costituisce punto di riferimento per lo sviluppo dei lavori stessi; provvede al riordino dei materiali prodotti e/o alla loro trasmissione al dirigente, al NIV o

12



	alle singole Funzioni Strumentali, sulla base della tipologia della programmazione svolta.	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso gestiscono la quotidianità della scuola, dall'organizzazione della sostituzione dei docenti ai rapporti con le famiglie.	4
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio verificano periodicamente le attrezzature, si occupano degli approvvigionamenti, hanno uno sguardo proattivo alla sicurezza.	8
Animatore digitale	In particolare l'Animatore Digitale ha il compito di: <input type="checkbox"/> Promuovere e monitorare l'uso delle nuove tecnologie didattiche e del registro elettronico; <input type="checkbox"/> Rilevare le eventuali criticità e proporre idonee soluzioni; <input type="checkbox"/> Organizzare, con eventuali esperti di settore, momenti di formazione specifici; Promuovere incontri di autoformazione tra docenti; <input type="checkbox"/> Informare i docenti sulle nuove opportunità in campo didattico; <input type="checkbox"/> Coordinare l'attività con il lavoro degli Assistenti Tecnici.	1
Team digitale	La scuola ha costituito un team per l'innovazione digitale composto dall'Animatore Digitale, da un amministratore della G-Suite e da personale tecnico e amministrativo al fine di: <input type="checkbox"/> stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; <input type="checkbox"/> favorire la partecipazione e incentivare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività digitali; <input type="checkbox"/> organizzare momenti formativi sulle tematiche digitali per le famiglie e gli altri attori del territorio; <input type="checkbox"/> individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere all'interno della scuola.	7
Coordinatore	Il Coordinatore dell'Educazione Civica ha il	1



dell'educazione civica	compito di revisionare il curriculum della materia, supportare i coordinatori nella materia durante l'anno scolastico, partecipare alle iniziative di formazione promosse dall'USR e da altri enti.	
Referente per Bullismo e Cyberbullismo	Il Referente per il Bullismo e Cyberbullismo, insieme all'apposita commissione, segue le attività proposte da USR ed altri Enti ai fini della prevenzione. A inizio anno scolastico somministra il questionario nelle classi prime ai fini della rilevazione di criticità; durante l'anno segue le attività delle classi in ottica di prevenzione ed interviene laddove si verificano criticità. Partecipa alle iniziative di formazione promosse dall'USR.	1
Referente per la Legalità	Il referente per la Legalità -che quest'anno scolastico coincide con il Coordinatore di Educazione Civica -partecipa alle attività promosse dal Tavolo Metropolitano per la Legalità, con ricaduta sull'Istituto.	1
Referente per la Gestione Qualità	Il Referente per la Gestione della Qualità si occupa di tutto quanto inerente ai processi di qualità, riguardanti l'Agenzia Formativa. Il Responsabile del Sistema Qualità ha la responsabilità di reperire, conservare e mettere a conoscenza di tutte le parti interessate la normativa vigente e recepire successive modifiche/aggiornamenti.	1
Referente per le Certificazioni Linguistiche	Il Referente per le Certificazioni Linguistiche si occupa di organizzare i corsi ai fini del conseguimento delle certificazioni.	1
Referente per le adozioni, i minori stranieri non accompagnati e gli alunni	L'insegnante referente, in particolare per gli alunni adottati: <input type="checkbox"/> Accoglie la famiglia adottiva e la sua storia attraverso un colloquio informativo,	1



in affido

eventualmente alla presenza del Dirigente scolastico, nella quale può raccogliere informazioni utili ai fini del buon inserimento dei ragazzi nella scuola; □ Informa la famiglia dell'organizzazione della scuola, di eventuali progetti inseriti nel PTOF, delle Linee d'indirizzo emanate dal Ministero; □ Promuove la collaborazione fra scuola-famiglia e risorse del territorio; □ Collabora con gli insegnanti del consiglio di classe per affrontare eventuali criticità e per monitorare il percorso educativo/didattico; □ Partecipa a incontri della rete "scuola-adozione -territorio"; □ Promuove occasioni di formazione su nodi tematici e buone prassi; □ è a disposizione dei docenti e delle famiglie per incontri durante il percorso scolastico.

Referente per l'Intercultura	Il Referente per l'Intercultura si occupa di organizzare i corsi di alfabetizzazione per studenti stranieri (L2), previa somministrazione di questionario.	1
Referente per l'Internazionalizzazione	Il referente Internazionalizzazione si occupa di organizzare per l'Istituto gli scambi culturali, l'anno di scuola all'estero, i percorsi Erasmus, dalla progettazione alla realizzazione.	2
Referente per l'Educazione Ambientale	I Referenti di Educazione Ambientale si occupano di organizzare le attività inerenti alla sostenibilità. Da molti anni, la Referente Ambientale del plesso Ginori segue la Consulta Ambientale con tutte le attività di sensibilizzazione.	3
Referente per il Corso OSS	Il Referente per il Corso OSS segue l'organizzazione del percorso con i referenti	1



della Regione Toscana e della ASL, partecipa alle riunioni organizzative, è membro di commissione di esame di qualifica OSS.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Il servizio di Prevenzione e Protezione è costituito dal datore di lavoro (Dirigente Scolastico), Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP), Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. All'organizzazione della Sicurezza partecipa anche il Medico Competente individuato a contratto annualmente. Sono poi individuati i collaboratori del DS, DSGA ed i preposti che seguono una particolare formazione, i responsabili dei laboratori, i coordinatori delle emergenze, gli addetti alla prevenzione e lotta antincendio e al primo soccorso.	1
---	---	---

Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione	Sempre in coordinamento con il Responsabile SPP di Istituto, si occupa di segnalare rischi, individuare le misure necessarie alla sicurezza, coadiuva il Responsabile SPP nella stesura dei piani di evacuazione.	2
---	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	Supporto gestionale, recupero/potenziamento competenze di base, sostituzione docenti assenti, attività di lettura Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO

- Potenziamento

A015 - DISCIPLINE
SANITARIE La cattedra di potenziamento, di cui l'Istituto è
titolare, è in uso presso l'Ufficio Scolastico
Regionale. 1

A016 - DISEGNO
ARTISTICO E
MODELLAZIONE
ODONTOTECNICA Supporto alla gestione, attività laboratoriali,
sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

 1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA Sostegno all'organizzazione dei PCTO, Caffè
Filosofico, Philosophy for Children, attività di
sportello, sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

 1

A026 - MATEMATICA Supporto alla gestione, recupero delle
competenze di base, preparazione INVALSI,
sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

 1

A029 - MUSICA NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Il docente non è presente in organico e il
potenziamento è stato distribuito sulle materie
di indirizzo dei vari corsi (ex Scienze Umane,
Latino, Igiene) 1

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE Supporto alla gestione, progetti, sostituzione
docenti assenti
Impiegato in attività di: 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Supporto alla gestione, progetti, sostituzione
docenti assenti
Impiegato in attività di: 2

- Potenziamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE Recupero competenze di base, preparazione
prove INVALSI, potenziamento, sostituzione
docenti assenti
Impiegato in attività di: 1

- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Attività di recupero, progetti di potenziamento
(Certificazioni Linguistiche), preparazione prove
INVALSI, supporto al CLIL, sostituzione docenti
assenti
Impiegato in attività di: 2

- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO Coordinamento delle attività di Sostegno e
progetti
Impiegato in attività di: 1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA si occupa della gestione amministrativa, finanziaria, patrimoniale e contabile: - predisposizione piano attività e gestione organizzativa personale ATA; - predisposizione e gestione Programma Annuale con costante aggiornamento delle varie schede finanziarie; - verifica della gestione e adozione degli eventuali provvedimenti di modifica e variazioni; - predisposizione del rendiconto annuale della gestione finanziaria contabile e patrimoniale, tramite stesura del Conto Consuntivo, Retribuzioni al personale e relativi adempimenti fiscali e previdenziali; - flussi finanziari mensili e monitoraggi e rendiconti relativi alla gestione finanziaria; - tenuta registri obbligatori: giornale di cassa, partitari entrata e uscita in conto competenza e residui, registri Patrimoniali, gestione delle minute spese; - attività di liquidazione e rendiconto delle varie competenze accessorie sia quelle afferenti ai fondi del MOF che quelle finanziate da finanziamenti privati, degli enti locali, e da fondi relativi a singoli progetti.

Ufficio protocollo

Il personale afferente all'ufficio protocollo è incaricato di svolgere le seguenti mansioni: □- smistamento posta elettronica, gestione e stampe caselle posta elettronica e intranet; □- protocollo della corrispondenza in arrivo/partenza; □- raccolta atti da sottoporre alla firma del Dirigente; archiviazione dei documenti del protocollo; □- pubblicazioni all'albo, sale docenti, bacheche, ecc.; □- tenuta registri delle circolari; circolari varie.



Ufficio acquisti

Il suddetto ufficio finanziario è incaricato di svolgere le seguenti mansioni, in particolare per la gestione amministrativa e contabile: □- procedure per forniture beni e servizi: richiesta preventivi, comparazioni e verbalizzazione, ordini, controlli su forniture e fatture, certificazioni e collaudi forniture, DURC, dichiarazione flussi, pagamento stipendi; □- registrazione e tenuta convenzioni e contratti con enti e fornitori; □- pratiche informatiche e scritture inventariali; □- trasmissione flussi al MIUR; □- assistenza Agenzia formativa; - □monitoraggi e statistiche di carattere contabile; - nomine e conferimenti incarichi per personale interno e contratti per esperti esterni; □- gestione visite/viaggi di istruzione, scambi culturali, procedure alunni e docenti; - □rapporti RSPD Sicurezza; procedure inerenti la sicurezza da effettuarsi con tempestività avvertendo Addetti/RSPD o DS secondo l'urgenza; - □anagrafe delle prestazioni; □- circolari parte amministrativa; □- tenuta conto corrente postale; □- raccolta segnalazioni guasti e manutenzioni per richieste Provincia; □- attività di supporto segreteria Personale e Contabilità; - □assistenza al Dirigente Scolastico e al DSGA per appuntamenti, comunicazioni scritte; □- custodia, verifica, registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza.

Ufficio per la didattica

Il personale afferente all'ufficio della didattica si occupa principalmente della gestione degli studenti e di tutto ciò che concerne le attività didattiche: - □iscrizioni, inserimento dati, rilevazioni periodiche e statistiche; trasferimenti e procedure per entrata/uscita alunni; invio, ricezione, tenuta e archiviazione fascicoli; certificati vari; esoneri Ed. Scienze Motorie; rimborsi tasse scolastiche; stampe pagelle; □- consigli di classe e scrutini: preparazione materiale; □- comunicazioni rapporti scuola-famiglia e circolari Ginori Conti; inoltre sito WEB; - □pratiche infortuni alunni; - □BES: comunicazioni famiglie/docenti, tenuta fascicoli e aggiornamento documenti; - assistenza per elezioni degli OO.CC., proclamazione eletti e inviti CdC; □- procedure per



Esami di Stato; Esami privatisti esterni e di idoneità; □- inserimento dati per formazione organico con DS e collaboratori; formazione commissioni esami di Stato; □- diplomi di Stato e Qualifica Professionale; □- elaborazioni per libri di testo e inserimento AIE; - □PCTO; collaborazione con FS e relative procedure; □- convenzioni per stage e tirocini, ecc.; □- gestione contabile viaggi d'istruzione e scambi culturali; □- procedure INVALSI.

Ufficio del Personale

L'ufficio del personale è incaricato di svolgere le seguenti mansioni per il personale docente e ATA: □- gestione e registrazione assenze varie tipologie (malattie, permessi, recuperi, ferie, distacchi, maternità, ecc.); □- certificazioni mediche e richiesta visite fiscali; □- decreti congedi, aspettative e altre assenze e trasmissione, se dovuta, alla RTS; □- rilevazione e comunicazioni assenze per scioperi; registrazione permessi sindacali e relative comunicazioni; - □comunicazioni permessi L. 104; □- comunicazioni a SPT riduzioni compenso accessorio per assenze per malattia; □- inserimento rilevazioni statistiche assenze mensili al SIDI; □- assistenza per formazione organico al DS ed ai suoi collaboratori; - □circolari; □- procedure disciplinari; □- gestione e controllo orario; - □graduatorie soprannumerari e trasferimenti del personale; □- part-time, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni; - infortuni del personale e diritto allo studio; - pratiche pensionistiche e ricostruzioni di carriera; - individuazione supplenti, prese di servizio e documenti di rito e comunicazione Centro impiego; □- stipula contratti e proroghe, cessazioni dal servizio, collocamento fuori ruolo, inidoneità al servizio e relative; □- contratti annuali ore eccedenti e cattedre istituzionali; □- periodo di prova e provvedimenti relativi neo-immessi in ruolo; □- registrazione presenze in servizio, elenchi del personale e registro contratti; □- comunicazioni stato di servizio, prestati servizi e certificati, tenuta e trasmissione fascicoli del personale; □- certificati di servizio del personale e autorizzazione alla libera professione; □- valutazione domande



di supplenza e immissione dati al SIDI; □- nomina responsabile dati giudiziari e attività relative alla legge sulla privacy; - □istanze on-line per domande, stipendi SPT, ecc.; monitoraggi e statistiche riferite al personale; □- assistenza ed invii per impegni e orari docenti in servizio in più scuole; □- stato giuridico del personale, cessazioni dal servizio, pratiche pensionistiche; - □ inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi di carriera (supporto per ricostruzione carriera); - □ liquidazione TFR e ferie non godute.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE RESAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ABACO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE ISTITUTI PROFESSIONALI SOCIO-SANITARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
-



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'a.s. 2023/24 è stato richiesto all'Istituto di diventare Capofila della Rete.

Denominazione della rete: TO.RE.S.S. RETE TOSCANA SOCIO-SANITARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SCUOLA ADOZIONE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE TOSCANA SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE ROBOTOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PNSD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
-



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER PROGETTI E INIZIATIVE RIGUARDANTI IL CURRICOLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Realizzazione di didattiche attive collegate ad un uso



dinamico degli ambienti di apprendimento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola si è fatta promotrice del modello DADA per la regione Toscana, coordinando le azioni di sviluppo e i contatti con la rete nazionale.

Denominazione della rete: DI+x TE: UNA RETE PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete nasce per azioni di contrasto alla dispersione scolastica prevede i seguenti percorsi:

1. **PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO:** attività formativa individuale di 8 ore ciascuna in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.
2. **PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO:** attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.
3. **PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE:** attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede 15 percorsi di 6 ore di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari.
4. **PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI:** attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.



Denominazione della rete: RETE SCUOLE DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Realizzazione di didattiche attive collegate ad un uso dinamico degli ambienti di apprendimento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola si è fatta promotrice del modello DADA per la regione Toscana, coordinando le azioni di sviluppo e i contatti con la rete nazionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PHILOSOPHY FOR CHILDREN AND COMMUNITY

Corso di formazione per docenti interessati a questa nuova metodologia che ha come focus lo sviluppo delle competenze di metacognizione e logiche. Eventuale corso di secondo livello per i docenti già formati nello scorso anno scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione sulla Sicurezza finalizzata al piano di Emergenza del nuovo plesso. Formazione sulla



Sicurezza per i Neo assunti.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RIFORMA DEI PROFESSIONALI

Formazione finalizzata al nuovo Esame di Stato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti del professionale
Modalità di lavoro	• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: DADA



Formazione finalizzata alla ripresa della sperimentazione DADA

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari TUTTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Nuove Tecnologie secondo il Piano Scuola 4.0

Formazione in ambito del PNSD con focus sulle nuove tecnologie secondo il Piano Scuola 4.0

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Titolo attività di formazione: DIDATTICA MULTICULTURALE E INTERCULTURALE

Formazione mirata alla didattica multiculturale e interculturale attuata nelle discipline

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CLIL

Formazione sul Content and Language Integrated Learning, approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti interessati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: REGISTRO ELETTRONICO

Formazione sulle funzionalità del registro elettronico ARGO

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DOCUMENTI STRATEGICI

Formazione per le Funzioni Strumentali PTOF e Commissione PTOF in merito
all'integrazione/aggiornamento dei documenti strategici anche con il PNRR.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SEMINARIO ANTIDISPERSIONE

Attività di formazione promossa dall'USR TOSCANA ai fini della presentazione dei dati sui quali i singoli Istituti elaboreranno il piano di attività antidispersione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

USR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



USR

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'attività di formazione, resasi necessaria dall'alto numero di studenti con BES presenti nell'Istituto, viene rivolta in particolare modo ai nuovi docenti affinché prendano maggiore consapevolezza delle buone pratiche in uso nei singoli plessi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata rilevata attraverso apposito questionario. L'Istituto si impegna ad integrare il Piano di Formazione, presente nel PTOF, con azioni formative nei seguenti ambiti: nuove metodologie, progettazione e valutazione UDA, innovazioni tecnologiche.



Piano di formazione del personale ATA

REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PiGreco srl

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



PIANO DI FORMAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di Ambito 004 tramite scuola capofila

Approfondimento

La formazione costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo professionale del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, tenuto conto soprattutto dei processi di innovazione in corso e risponde all'obiettivo, indicato Capo VI del Contratto 2007, "di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia dei servizi prestati alla collettività". Per il personale autorizzato alla partecipazione a corsi di formazione: l'attività in presenza, se svolta durante l'orario di lavoro, sarà identificata con esso e non sarà né compensata in forma aggiuntiva né da recuperare; le ore effettuate al di fuori dell'orario di servizio devono essere considerate prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo, da recuperare e, nei casi autorizzati, da retribuire.